

POR CALABRIA FESR 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2009

PREMESSA	3
1. Identificazione	4
2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	5
2.1.1 PROGRESSI MATERIALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2.1.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE	11
2.1.3 RIPARTIZIONE RELATIVA ALL'USO DEI FONDI	13
2.1.4 SOSTEGNO RIPARTITO PER GRUPPI DESTINATARI	39
2.1.5 SOSTEGNO RESTITUITO O RIUTILIZZATO	41
2.1.6 ANALISI QUALITATIVA	41
2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	45
2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	46
2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	52
2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI	56
2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	56
2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	73
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	86
3.1 ASSE I - RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	86
3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	86
3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari	86
3.1.1.2 Analisi qualitativa	90
3.1.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	93
3.2 ASSE II - ENERGIA	93
3.2.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	93
3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari	93
3.2.1.2 Analisi qualitativa	95
3.2.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	97
3.3 ASSE III - AMBIENTE	98
3.3.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	98
3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari	98
3.3.1.2 Analisi qualitativa	104
3.3.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	111
3.4 ASSE IV - Qualità della vita e Inclusione sociale	111
3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	111
3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari	111
3.4.1.2 Analisi qualitativa	115

3.4.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	118
3.5 ASSE V- Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	119
3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	119
3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari.....	119
3.5.1.2 Analisi qualitativa	124
3.5.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	130
3.6 ASSE VI – Reti e Collegamenti per la mobilità	131
3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	131
3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari.....	131
3.6.1.2 Analisi qualitativa.....	133
3.6.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	138
3.7 ASSE VII - Sistemi Produttivi.....	138
3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	138
3.7.1.1 Progressi materiali e finanziari.....	138
3.7.1.2 Analisi qualitativa.....	141
3.7.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	142
3.8 ASSE VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali.....	142
3.8.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	142
3.8.1.1 Progressi materiali e finanziari.....	142
3.8.1.2 Analisi qualitativa.....	146
3.8.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	148
3.9 ASSE IX – Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	148
3.9.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	148
3.9.1.1 Progressi materiali e finanziari.....	148
3.9.1.2 Analisi qualitativa.....	151
3.9.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	152
4. GRANDI PROGETTI	153
5. ASSISTENZA TECNICA	153
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	155
6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	155
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	158
ALLEGATO 1.A	
ALLEGATO 1.B	
ALLEGATO	2

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1083/06 del Consiglio, costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione al 31.12.2009 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 approvato con Decisione n. C(2007) 6322 del 7.12.07 e relativa presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 881 del 24.12.07.

Il Rapporto rileva lo stato di attuazione del POR alla data del 31.12.2009 ed è stato predisposto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato XVIII "Rapporti Annuali e Finali" del Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione, nonché della nota della Commissione europea n. 2277 del 12.03.2010.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo	Obiettivo interessato:	<i>Convergenza</i>
	Zona ammissibile:	<i>Regione Calabria</i>
	Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
	Codice C.C.I.:	<i>2007 IT 161 PO 008</i>
	Titolo:	<i>Programma Operativo Regionale Calabria - FESR 2007-2013</i>
Rapporto Annuale di Esecuzione 2009	Anno di riferimento:	<i>2009</i>
	Rapporto approvato il:	<i>Data di approvazione del RAE da parte del Comitato di Sorveglianza</i> <i>()</i>

2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 PROGRESSI MATERIALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

L'avvio della fase di attuazione del Programma Operativo FESR Calabria 2007 -2013 si colloca nel difficile periodo caratterizzato dalla più pesante crisi recessiva dell'economia mondiale degli ultimi settanta anni che ha prodotto, e sta ancora generando, pesanti ripercussioni sui sistemi economico-sociali europei.

Anche in Calabria, sia le informazioni rese disponibili dall'Istat che quelle elaborate dalla Banca d'Italia, nel Rapporto Annuale sull'Economia Calabrese, evidenziano, per il 2009, segnali di deterioramento delle condizioni generali dell'economia regionale. Il peggioramento della congiuntura, con gli effetti di coda soprattutto sul fronte del mercato del lavoro, potrebbe fortemente limitare gli sforzi delle politiche di sviluppo diretti a ridurre i divari strutturali.

In questo quadro, la lettura degli impatti del Programma risulta un esercizio alquanto difficile, non solo a causa della indisponibilità di diversi dati statistici, ma anche per l'elevata probabilità che le dinamiche positive, che pure esistono, possano, a seguito della crisi, subire drastiche inversioni di tendenza.

Di seguito, sono sinteticamente esaminati gli indicatori di programma che sono stati interessati da aggiornamenti statistici rispetto a quelli riportati nel RAE 2008.

Indicatori Globali di Contesto

PIL

Il livello di ricchezza calabrese, misurato in termini correnti, ha registrato nel 2008 un miglioramento di poco più dell'1%, a fronte di una variazione media di +1,8% fatta segnare in Italia e di +1,5% del Mezzogiorno, evidenziando pertanto un ritmo di crescita inferiore agli altri contesti territoriali di riferimento. Per il 2009, è prevedibile un peggioramento di tale indicatore stando a quello che prevedono le principali fonti informative.

Tasso di occupazione

Nel 2009 il tasso di occupazione regionale si è ridotto di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, scendendo al 43,1%, pari in termini assoluti a circa 586 mila occupati, contro il 57,5% registrato a livello nazionale. Nel contesto infraregionale, particolarmente basso risulta il tasso di occupazione ascrivibile alla provincia di Crotone, pari al 35,5%.

Tasso di occupazione femminile

Il tasso di occupazione femminile in linea con il trend complessivo si è ulteriormente ridotto, passando dal 30,8 al 30,2 nel 2009, rispetto al 46,4% medio nazionale. Molto inferiore al valore medio regionale è il dato della provincia di Crotone che raggiunge appena il 19,8%.

Asse I

Grado di utilizzo di Internet nelle imprese

A fronte di una media italiana rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2008 (31,6%), la Calabria registra un progresso di 3 punti percentuali, sopravanzando la media del Mezzogiorno e marcando un significativo avanzamento rispetto al target finale di programma.

Asse II

Indicatori non aggiornabili rispetto al RAE 2008.

Asse III

Rifiuti urbani raccolti

A conferma di una recente tendenza decrescente, è diminuito l'ammontare di rifiuti urbani raccolti per abitante in Calabria, sceso dai quasi 471 del 2007 ai quasi 460 del 2008, a fronte dei 542,7 medi italiani e dei 494 delle regioni Convergenza.

Asse IV

Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni

Si è ulteriormente ridotto il valore regionale, passando dal 18,7% del 2008 al 17,4 del 2009. Si conferma pertanto il positivo trend decrescente dell'indicatore a ritmi decisamente più elevati rispetto a quelli registrati a livello nazionale (dal 19,7 del 2008 al 19,2 del 2009). Il dato del 2009 colloca la Calabria ben al di sotto del livello medio delle Regioni Obiettivo Convergenza (23,6%).

Indice di povertà regionale

Peggiorano le condizioni economiche della compagine sociale regionale. E' aumentata infatti nel 2008 (ultimo dato disponibile) la quota di popolazione calabrese che vive al di sotto della soglia di povertà, raggiungendo il 28,4% del totale, il valore più elevato dopo quello della Sicilia (33%) nel contesto nazionale e oltre il doppio della media italiana, cresciuta peraltro di circa 1 punto percentuale rispetto al 2007.

Incidenza della disoccupazione femminile di lunga durata

Nel 2008 (ultimo dato disponibile) si è registrato una marcata contrazione della quota di disoccupazione femminile di lunga durata, passata dal 58,1 del 2007 al 51,3%. Si è significativamente ridotto il gap rispetto al valore medio nazionale da 8,9 a 3,7 punti percentuali. Un netto miglioramento è riscontrabile anche rispetto alla media delle regioni Convergenza, che è rimasto di poco sopra al 59%.

Tasso di attività femminile

Peggiora, invertendo l'andamento espansivo registrato negli ultimi anni, il tasso di attività femminile, sceso nel 2009 al 35,1% dal 36,5% del 2008, seguendo la tendenza nazionale che ha visto una contrazione più lieve di 0,5 punti percentuali. Permane pertanto una situazione decisamente critica su questo fronte nel contesto regionale dove la provincia di Crotone fa segnare un valore medio pari a solo il 23,7%.

Asse V

Indice di domanda culturale

Il patrimonio d'arte regionale continua ad essere poco fruito. Si è ulteriormente contratto nel 2008 (ultimo dato disponibile) il già esiguo numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte, passando dai 18700 visitatori medi per istituto del 2007 ai 17100 del 2008, a fronte di una media nazionale pari a 83000.

Capacità di attrazione dei consumi turistici

Si arresta il trend espansivo dei consumi turistici evidenziato negli ultimi anni. Le giornate di presenza di turisti italiani e stranieri in rapporto alla popolazione ha registrato una leggera flessione nel 2008 rispetto all'anno precedente, scendendo da 4,4 a 4,2. Tale valore posiziona la Calabria al di sopra del livello medio delle regioni Convergenza (3,2) ma conferma un ampio divario con il dato medio nazionale (stazionario a 6,2 presenze annue per abitante).

Asse VI

Utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto

La quota di utenti che utilizzano mezzi pubblici in Calabria sul totale delle persone che si spostano per motivi di studio o lavoro ha registrato una flessione, passando dal 21,1% del 2008 al 20,2 attuale. Tale tendenza segue, sia pure in misura più marcata sia quella nazionale che vede l'indicatore contrarsi dal 19,2% al 19,1%, sia quella delle regioni Convergenza, con un valore che scende dal 20,4% al 20,1%.

Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità

Nel 2007, l'indicatore ha evidenziato un peggioramento rispetto al dato dell'anno precedente passando dall'1,8% all'1,5. Tale variazione negativa conferma un progressivo trend decrescente iniziato nel 2004 che ha eroso il divario positivo che la Calabria deteneva rispetto al dato medio italiano, fino a trasformarlo in un gap di 0,4 punti percentuali. Anche nei confronti delle regioni Convergenza, cui è ascrivibile un valore medio pari a 1,9, la Calabria ha visto la propria posizione relativa deteriorarsi significativamente.

Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada sul totale delle modalità

L'indicatore relativo alla movimentazione di merci su strada ha mostrato nel 2007 una flessione rispetto all'anno precedente passando dall'86,5% all'81,7. Il positivo minor peso della quota stradale fatto segnare dalla Calabria, più netto rispetto alla variazione nazionale, ha permesso un significativo miglioramento del vantaggio rispetto al dato medio italiano da 6,5 a 10,8 punti percentuali ed un concreto avvicinamento al valore medio delle regioni Convergenza, che scende dall'81,8% al 78,8%.

Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità

La Calabria ha visto nel 2007 un significativo aumento della movimentazione di merci attraverso la modalità marittima, la cui quota è cresciuta dall'11,7% al 16,8%. Tale dinamica, in linea con quanto registrato sia a livello nazionale che nella media delle regioni Convergenza, ha consentito il dimezzamento del gap nei confronti dell'area Convergenza, in cui la quota mercantile in navigazione di cabotaggio dal 16,2 al 19,2%.

Asse VII

Grado di indipendenza economica

L'aggiornamento del dato relativo al 2007 (ultimo disponibile), registrando un peggioramento del livello di importazioni nette sul PIL regionale, salito al 30,3% (valore più elevato a livello nazionale) a fronte di una media delle regioni Convergenza di 23,6%, conferma la strutturale debolezza del sistema economico calabrese, fortemente dipendente dall'esterno per soddisfare la propria domanda.

Capacità di esportare

Permane estremamente limitata la quota di esportazioni regionali in rapporto al PIL. Nel 2008, l'indicatore superava di poco l'1% (1,3% nel 2007), il dato nettamente più basso nel contesto italiano. La Calabria, su questo fronte non riesce a compiere apprezzabili miglioramenti, non allineandosi ai piccoli segnali di rottura evidenziati dalla media delle regioni del Mezzogiorno.

Asse VIII

Indicatori non aggiornabili rispetto al RAE 2008.

Core Indicators

Per quanto riguarda i core indicators per i quali è possibile fare una misurazione si evidenzia un limitato progresso rispetto ai target fissati. Per una disamina specifica si rimanda alle analisi sviluppate per ciascun asse.

Tabella 1 – Indicatori di Programma

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Incremento del PIL	M euro	33.809,7	42.200,0	33.809,7	34.156,2	Disp. 2011
Incremento del Tasso di Occupazione	%	44,9	57,4	44,9	44,1	43,1
Incremento del Tasso di Occupazione Femminile	%	31,0	43,7	31,0	30,8	30,2
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) di cui femminile. Core Indicator N. 1-3	Numero	0	43500 (16.500)	0	0	Disp. 31-12-10
Diminuzione Emissione dei Gas Climateranti. Core Indicator N. 30	T CO2 eq/anno	7.354.000 (2000)	6.978.261	0	0	0
Numero di progetti di R&S. Core Indicator N. 4	Numero	0	385	0	0	0
Numero di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca. Core Indicator N. 5	Numero	0	170	0	0	0
Addetti alla Ricerca e Sviluppo. (Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti).	Add/1000 ab.	0,9	1,6	0,9	Disp. 31-12-10	Disp. 30-06-11
Addetti creati nel settore manifatturiero di cui high-tech.	Numero	45116 (ht n.d.)	50.200 (2.020)	45116 (ht n.d.)	Disp. 31-12-10	Disp. 30-06-11
Numero di progetti (Società dell'Informazione) Core Indicator N. 11.	%	0	212	0	0	5
Grado di utilizzo di Internet nelle imprese.(Percentuale di addetti delle imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che utilizzano computer connessi a Internet, disaggregata per genere).	%	19,7	28,0	19,7	19,9	22,9
ICT nelle Amministrazioni Locali.(Percentuale delle Amministrazioni comunali che dispongono di accesso a banda larga (sul totale dei Comuni che dispongono di collegamento ad internet).	%	45,7	60,0	45,7	Disp.31-12-10	Disp. 30-06-11
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW). Core Indicator N.24	MW	0	52,35	0	0	0
Consumi finali di energia.	Migliaia tep	2183 (2005)	1986,53	2183 (2005)	Disp.31-12-11	Disp. 31-12-2012
Intensità energetica finale del PIL .	Tep/mio euro	79,6 (2005)	(*)	79,6 (2005)	Disp.31-12-11	Disp. 31-12-2012
Popolazione aggiuntiva servita da impianti di depurazione delle acque reflue. Core Indicator N. 26	Numero residenti	0	400.000	0	5.000	Disp. 31-12-10
Numero di progetti (prevenzione dei rischi). Core Indicator N. 31	Numero	0	236	0	0	11
Numero di progetti relativi ai rifiuti. Core Indicator N. 27	Numero	0	636	0	0	2
Rifiuti urbani raccolti (per abitante)	Kg/ab	470,9	230	470,9	459,3	Disp. 31-12-10
Area bonificata (kmq). Core Indicator N. 29	Kmq	0	2,80	0	0	0,5
Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.	%	21,3	10,0	21,3	18,7	17,4
Indice di povertà regionale (popolazione). (Popolazione,che vive in famiglie al di sotto della soglia di povertà, di cui donne).	%	25,7	18	25,7	28,4	Disp. 30-06-11

Tasso di disoccupazione di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sulle forze di lavoro).	%	6,2	5,0	6,2	6,9	Disp. 31-12-10
Incidenza della disoccupazione femminile di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione – Femmine).	%	58,1	50,0	58,1	51,3	Disp. 31-12-10
Aumento del tasso di attività femminile. (Forze di lavoro in età 15 – 64 anni sulla popolazione della corrispondente classe di età – femmine).	%	36,3	45,0	36,3	36,5	35,1
Numero di progetti (Istruzione). Core Indicator N. 36	Numero	0	246	0	0	0
Numero di allievi beneficiari (Istruzione). Core Indicator N. 37	Numero	0	120.000	0	0	0
Numero di progetti (Sanità). Core Indicator N. 38	Numero	0	7	0	0	0
Indice di domanda culturale (media per istituto). (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto).	Numero	18,7	21,5	18,7	17,1	Disp. 31-12-10
Capacità di attrazione dei consumi turistici. (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante).	Numero	4,4	5,0	4,4	4,2	Disp. 31-12-10
Superficie protetta interessata da programmi di tutela e conservazione	%	0	80			
Numero di progetti (Turismo). Core Indicator N. 34	Numero	0	700	0	0	16
Accessibilità media infrastrutturale dei SLL. (Media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL - indice da 0 a 100).	Numero Indice	56,2 (2005)	65,0	56,2 (2005)	Disp.31-12-11	Disp. 31-12-2012
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto. (Occupati, studenti e scolari utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto).	%	20,7	25,0	20,7	21,1	20,2
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità.	%	1,5	3,0	1,5	Disp.31-12-10	Disp. 31-12-2011
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada sul totale delle modalità.	%	81,7	78	81,7	Disp.31-12-10	Disp. 31-12-2011
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità.	%	16,8	19,0	16,8	Disp.31-12-10	Disp. 31-12-2011
Indice del traffico aereo. (Passeggeri sbarcati e imbarcati per via aerea per cento abitanti).	Numero/100 ab.	101,1 (2006)	113	101,1 (2006)	Disp.30-06-11	Disp. 30-06-2011
Diminuzione di gas climalteranti da trasporti.	Ton/ab.	2,3 (2005)	1,7	2,3 (2005)	Disp.31-12-2010	Disp. 31-12-2011
Numero di progetti (Trasporti). Core Indicator N. 13	Numero	0	124	0	0	30
Km di nuove strade. Core Indicator N. 14	Km	0	25	0	0	7,7
Km di strade ristrutturate. Core Indicator N. 16	Km	0	100	0	0	10,5

Km di ferrovie ristrutturate. Core Indicator N. 19	Km	0	270	0	0	0
Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI). Core Indicator N. 7	Numero	0	500	0	0	0
Tasso di natalità delle imprese (Obiettivo Strategia di Lisbona, di cui a conduzione prevalentemente femminile). (Rapporto tra imprese nate all'anno t e le imprese attive dello stesso anno).	%	7,9 (2006)	9,0	7,9 (2006)	Disp. 30-06-11	Disp. 31-12-11
Tasso netto di turnover delle imprese. (Differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese).	%	1,6	3,2	1,6	Disp. 31-12-10	Disp. 30-06-11
Numero di nuove imprese assistite. Core Indicator N. 8	Numero	0	220	0	0	0
Grado di indipendenza economica. (Importazioni nette in % del PIL Importazioni nette in % del PIL).	%	30,3	18,0	30,3	Disp. 31-12-10	Disp. 30-06-11
Capacità di esportare. (Valore delle esportazioni di merci in % del PIL).	%	1,3	2,5	1,3	1,1	Disp. 30-06-11
Disponibilità di aree verdi e servizi locali per i cittadini (% cittadini che vive in prossimità di spazi ricreativi accessibili al pubblico e di altri servizi di base)	%	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)
Grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla comunità locale	Alto/basso	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)
Mobilità locale e trasporto passeggeri	n. spostamenti tempo impiegato km quotidiani pro capite	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)
Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (Sviluppo Urbano). Core Indicator N. 39	Numero	0	250	0	0	7
Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (Sviluppo Urbano). Core Indicator N. 40	Numero	0	120	0	0	0
Numero di progetti che offrono servizi per la promozione delle pari opportunità e l'inclusione sociale delle minoranze e dei giovani (Sviluppo Urbano) Core Indicator N. 41	Numero	0	230	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(**) dati attualmente non disponibili (per tali indicatori si proporrà la sostituzione con altri più facilmente misurabili)

2.1.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE

Nella tabella sono riportate le spese certificate dai beneficiari finali (Colonna 1 spesa dei beneficiari - Colonna 2 contributo pubblico). Nella Colonna 3 sono inserite le spese sostenute dall'Amministrazione a favore dei beneficiari. Nella Colonna 4 sono indicati i pagamenti ricevuti dalla Commissione europea e assegnate agli Assi prioritari sulla base del peso che gli stessi hanno all'interno del Programma Operativo. Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 179.531.374,78, importo superiore al target richiesto per non incorrere nel disimpegno automatico pari ad € 178.400.000,00.

ASSE PRIORITARIO	Spesa dei Beneficiari (1)	Contributo Pubblico (2)	Versamenti ai beneficiari (3)	Pagamenti Ricevuti dalla Commissione (4)
Asse I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'informazione	7.957.597,13	7.957.597,13	7.957.597,13	11.243.400,20
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	7.957.597,13	7.957.597,13	7.957.597,13	11.243.400,20
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse II – Energia.	16.912.273,15	16.912.273,15	16.912.273,15	7.870.380,14
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	16.912.273,15	16.912.273,15	16.912.273,15	7.870.380,14
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse III – Ambiente.	32.227.073,44	32.227.073,44	32.227.073,44	13.492.080,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	32.227.073,44	32.227.073,44	32.227.073,44	13.492.080,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale.	0,00	0,00	0,00	10.119.060,18
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	0,00	0,00	0,00	10.119.060,18
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse V – Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	23.483.426,16	23.483.426,16	23.483.426,16	13.492.080,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	23.483.426,16	23.483.426,16	23.483.426,16	13.492.080,24
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse VI - Reti e collegamenti per la mobilità	40.114.504,55	40.114.504,55	40.114.504,55	17.989.440,32
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	40.114.504,55	40.114.504,55	40.114.504,55	17.989.440,32
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse VII – Sistemi Produttivi	51.671.278,60	51.671.278,60	51.671.278,60	15.740.760,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	51.671.278,60	51.671.278,60	51.671.278,60	15.740.760,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali.	6.398.985,08	6.398.985,08	6.398.985,08	19.113.780,34
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	6.398.985,08	6.398.985,08	6.398.985,08	19.113.780,34
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse IX – Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	766.236,75	766.236,75	766.236,75	3.373.020,06
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	766.236,75	766.236,75	766.236,75	3.373.020,06
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	179.531.375,38	179.531.375,38	179.531.375,38	112.434.002,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	179.531.375,38	179.531.375,38	179.531.375,38	0,00

**Tabella 2 - Dati finanziari 2.1.3 RIPARTIZIONE RELATIVA ALL'USO
DEIFONDI**

Si riportano nelle Tabelle seguenti, i dati cumulati del POR Calabria FESR 2007-2013.

Tabella 3 - Dati statistici

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
	Ricerca e Sviluppo Tecnologico (R&ST), Innovazione e Imprenditorialità.								634.127.771	317.063.886	51.671.278,6	25.835.639,3
01	Attività di R&ST nei centri di ricerca.								39.276.945	19.638.472		
02	Infrastrutture di R&ST (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca) e centri di competenza in una tecnologia specifica.								44.074.129	22.037.064		
03	Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra piccole imprese (PMI), tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli ecc.).								66.539.941	33.269.971		
04	Sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca).								62.963.041	31.481.521		
05	Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese.								89.974.186	44.987.093		
06	Sostegno alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente (introduzione di sistemi efficaci di gestione dell'ambiente, adozione e utilizzo di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento, integrazione delle tecnologie pulite nella produzione aziendale).								46.466.724	23.233.362		

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
07	Investimenti in imprese direttamente legati alla ricerca e all'innovazione (tecnologie innovative, istituzione di nuove imprese da parte delle università, centri di R&ST e imprese esistenti ecc.).								113.333.474	56.666.737		
08	Altri investimenti in imprese.											
09	Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	00	Non pertinente	ITF6	171.499.331	85.749.665	21.671.278,60	10.835.639,30
09	Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI.	02	Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF63			30.000.000,00	15.000.000,00
Società dell'Informazione.									92.945.442	46.472.721	8.003.333,84	4.001.666,92
10	Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga).								13.492.080	6.746.040		
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	00	Non pertinente	ITF6	4.497.360	2.248.680	2.613.651,03	1.306.825,52
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	17	Amministrazioni pubbliche	ITF6			45.736,71	22.868,36
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	00	Non pertinente	ITF6			5.343.946,10	2.671.973,05
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (RTE-TIC).											
13	Servizi ed applicazioni per i cittadini (servizi sanitari online, e-government, e-learning, e-partecipazione ecc.).								55.467.441	27.733.720		

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
14	Servizi ed applicazioni per le PMI (e-commerce, istruzione e formazione, creazione di reti ecc.).								19.488.560	9.744.280		
15	Altre misure per migliorare l'accesso e l'utilizzo efficace delle TIC da parte delle PMI.											
	Trasporti								482.716.648	241.358.324	40.114.504,55	20.057.252,28
16	Trasporti ferroviari.								104.938.402	52.469.201		
17	Ferrovie (RTE-T).											
18	Infrastrutture ferroviarie mobili.											
19	Infrastrutture ferroviarie mobili (RTE-T).											
20	Autostrade.											
21	Autostrade (RTE-T).											
22	Strade nazionali.								59.964.801	29.982.401		
23	Strade regionali/locali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	11	Trasporti	ITF63	65.961.281	32.980.641	16.020.450,00	8.010.225,00
23	Strade regionali/locali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	11	Trasporti	ITF61			4.177.920,00	2.088.960,00
23	Strade regionali/locali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	11	Trasporti	ITF62			5.332.836,20	2.666.418,10
23	Strade regionali/locali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	11	Trasporti	ITF65			6.657.578,35	3.328.789,18
23	Strade regionali/locali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	11	Trasporti	ITF61			7.404.990,00	3.702.495,00
24	Piste ciclabili.											
25	Trasporti urbani.								44.973.601	22.486.800		
26	Trasporti multimodali.								94.744.386	47.372.193		
27	Trasporti multimodali (RTE-T).								0	0		
28	Sistemi di trasporto intelligenti.								1.199.296	599.648		

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
29	Aeroporti.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	22	Altri servizi non specificati	ITF65	44.973.601	22.486.800	520.730,00	260.365,00
30	Porti.								44.973.601	22.486.800		
31	Vie navigabili interne (regionali e locali).								20.987.680	10.493.840		
32	Vie navigabili interne (RTE-T).											
	Energia								214.374.164	107.187.082	16.912.273,15	8.456.136,58
33	Elettricità.											
34	Elettricità (RTE-E).											
35	Gas naturale.											
36	Gas naturale (RTE-E).											
37	Prodotti petroliferi.											
38	Prodotti petroliferi (RTE-E).											
39	Energie rinnovabili: eolica.								32.380.993	16.190.496		
40	Energie rinnovabili: solare.								53.368.673	26.684.336		
41	Energie rinnovabili: da biomassa.								32.380.993	16.190.496		
42	Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre.								42.874.833	21.437.416		
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			338.400,60	169.200,30
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63	53.368.673	26.684.336	196.810,41	98.405,21
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			169.430,24	84.715,12
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			193.226,23	96.613,12

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			197.788,29	98.894,15
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			1.724.558,04	862.279,02
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			853.124,23	426.562,12
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			56.512,84	28.256,42
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			316.468,57	158.234,29
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			227.476,54	113.738,27
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	00	Non pertinente	ITF62			12.702,52	6.351,26
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			1.666.073,48	833.036,74
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			239.952,67	119.976,34
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			126.600,11	63.300,06

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			496.019,55	248.009,78
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			144.361,46	72.180,73
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			3.271.608,29	1.635.804,15
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			2.177.428,61	1.088.714,31
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			418.610,11	209.305,06
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			2.955.701,81	1.477.850,91
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			1.129.418,55	564.709,28
Protezione dell'Ambiente e Prevenzione dei Rischi.									394.268.567	197.134.283	32.227.073,44	16.113.536,72
44	Gestione dei rifiuti domestici e industriali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	21	Attività connesse all'ambiente	ITF61	59.964.801	29.982.401	206.451,27	103.225,64
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61	95.943.682	47.971.841	178.970,00	89.485,00

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF65			1.724.859,75	862.429,88
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61			286.081,59	143.040,80
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF63			146.750,00	73.375,00
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF65			1.996.215,40	998.107,70
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61			142.005,05	71.002,53
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF63			261.692,61	130.846,31
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF65			712.879,75	356.439,88
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61	23.985.920	11.992.960	136.839,07	68.419,54
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61			63.715,30	31.857,65
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	ITF61			632.315,80	316.157,90

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
							d'acqua					
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF65			71.352,11	35.676,06
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF64			2.304.449,45	1.152.224,73
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF61			662.245,16	331.122,58
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF63			98.827,05	49.413,53
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF61			1.151.871,99	575.936,00
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF63			620.323,31	310.161,66
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF65			182.784,12	91.392,06
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	09	Raccolta, depurazione e sdistribuzione d'acqua	ITF64			4.959.177,60	2.479.588,80
47	Qualità dell'aria.											
48	Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento.								23.686.096	11.843.048		

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
49	Adattamento al cambiamento climatico e attenuazione dei suoi effetti.								899.472	449.736		
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	21	Attività connesse all'ambiente	ITF65	59.964.801	29.982.401	151.948,51	75.974,26
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	21	Attività connesse all'ambiente	ITF63			498.077,36	249.038,68
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	21	Attività connesse all'ambiente	ITF64			305.190,83	152.595,42
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	21	Attività connesse all'ambiente	ITF61			137.953,38	68.976,69
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	21	Attività connesse all'ambiente	ITF61			460.668,46	230.334,23
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	21	Attività connesse all'ambiente	ITF63			54.000,00	27.000,00
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	21	Attività connesse all'ambiente	ITF65			1.200.582,41	600.291,21
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF61			1.428.818,12	714.409,06
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF63			1.502.474,41	751.237,21

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF65			2.618.574,35	1.309.287,18
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF64			1.884.033,27	942.016,64
51	Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000).								30.881.873	15.440.936		
52	Promozione di trasporti urbani puliti.											
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	21	Attività connesse all'ambiente	ITF65	91.446.322	45.723.161	598.225,20	299.112,60
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	21	Attività connesse all'ambiente	ITF64			900.952,80	450.476,40
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	21	Attività connesse all'ambiente	ITF62			122.196,78	61.098,39
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF61			1.816.725,39	908.362,70
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF63			621.120,00	310.560,00

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF62			1.151.573,96	575.786,98
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	21	Attività connesse all'ambiente	ITF64			234.151,83	117.075,92
54	Altri provvedimenti intesi a preservare l'ambiente e a prevenire i rischi.								7.495.600	3.747.800		
	Turismo								152.910.243	76.455.121	969.140,39	484.570,20
55	Promozione delle risorse naturali.								1.499.120	749.560		
56	Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale.								1.499.120	749.560		
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	22	Altri servizi non specificati	ITF6	149.912.003	74.956.001	969.140,39	484.570,20
	Cultura.								182.892.643	91.446.322	22.514.286,29	11.257.143,15
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65	73.456.881	36.728.441	143.387,53	71.693,77
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			444.740,80	222.370,40
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			788.218,92	394.109,46

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			594.195,04	297.097,52
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			110.000,00	55.000,00
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			379.944,29	189.972,15
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	02	Zone di montagna	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			209.314,40	104.657,20
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			924.767,76	462.383,88
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			801.067,80	400.533,90
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			300.000,00	150.000,00
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			2.008.269,44	1.004.134,72
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF61			4.245.982,54	2.122.991,27

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF63			4.488.085,14	2.244.042,57
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF62			471.913,51	235.956,76
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF65			5.209.860,45	2.604.930,23
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	17	Amministrazioni pubbliche	ITF64			744.548,97	372.274,49
59	Sviluppo di infrastrutture culturali.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	22	Altri servizi non specificati	ITF6	55.467.441	27.733.720	649.989,70	324.994,85
60	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali.								53.968.321	26.984.160		
Rinnovamento Urbano e Rurale.									514.198.169	257.099.084	6.398.985	3.199.493
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	22	Altri servizi non specificati	ITF65	514.198.169	257.099.084	277.214,66	138.607,33
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	22	Altri servizi non specificati	ITF61			1.858.839,29	929.419,65
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	22	Altri servizi non specificati	ITF63			1.497.700,56	748.850,28
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	22	Altri servizi non specificati	ITF62			718.974,68	359.487,34

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	22	Altri servizi non specificati	ITF61			592.498,04	296.249,02
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	04	Zone a bassissima densità demografica	22	Altri servizi non specificati	ITF65			233.278,30	116.639,15
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	22	Altri servizi non specificati	ITF61			85.986,36	42.993,18
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	22	Altri servizi non specificati	ITF63			153.679,69	76.839,85
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	05	Zone rurali	22	Altri servizi non specificati	ITF65			980.813,50	490.406,75
	Sviluppo delle Capacità di Adattamento delle Imprese, dei Lavoratori e degli Imprenditori.								0	0	0	0
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.											
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive.											

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
64	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.											
	Miglioramento dell'Accesso all'Occupazione e della Sostenibilità.								0	0	0	0
65	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro.											
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.											
67	Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa.											
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.											
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza alle persone non autosufficienti.											
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale.											
	Una Migliore Inclusione Sociale dei Gruppi Svantaggiati.								0	0	0	0

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro.											
	Miglioramento del Capitale Umano.								0	0	0	0
72	Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza.											
73	Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità											
74	Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese.											
	Investimenti nelle Infrastrutture Sociali.								269.841.605	134.920.802	0	0
75	Infrastrutture per l'istruzione.								74.956.001	37.478.001		
76	Infrastrutture per la sanità.								53.968.321	26.984.160		

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
77	Infrastrutture per l'infanzia.								26.984.160	13.492.080		
78	Infrastrutture edilizie.											
79	Altre infrastrutture sociali.								113.933.122	56.966.561		
	Mobilitazione a favore delle Riforme nei Settori dell'Occupazione e dell'Inclusione.								0	0	0	0
80	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti.											
	Consolidamento delle Capacità Istituzionali a Livello Nazionale, Regionale e Locale.								0	0	0	0
81	Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.											
	Riduzione dei Costi Supplementari che ostacolano lo Sviluppo delle Regioni Ultraperiferiche.								0	0	0,00	0,00
82	Compensazione dei costi supplementari dovuti a problemi di accessibilità e frammentazione territoriale.											
83	Interventi specifici destinati a compensare i costi supplementari legati alle dimensioni del mercato.											
84	Sostegno destinato a compensare i costi supplementari dovuti alle condizioni climatiche e a difficoltà di soccorso.											

TEMI PRIORITARI		FORME DI FINANZIAMENTO		TIPO TERRITORIO		TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		UBICAZIONE	PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Codice	Forme di Finanziamento	Codice	Territorio	Codice	Attività Economica	Ubicazione	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
	Assistenz Tecnica.								59.964.801	29.982.401	720.500,04	360.250,02
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	00	Non pertinente	00	Non pertinente	ITF6	47.971.841	23.985.920	73.461,57	36.730,785
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni.	01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	01	Agglomerato urbano	00	Non pertinente	ITF63			647.038,47	323.519,235
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione.								11.992.960	5.996.480		
Totale									2.998.240.052	1.499.120.026	179.531.375,38	89.765.687,69

Tabella 3.a - Dati statistici – Temi Prioritari

TEMI PRIORITARI		PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
	Ricerca e Sviluppo Tecnologico (R&ST), Innovazione e Imprenditorialità.	634.127.771	317.063.886	51.671.278,6	25.835.639,3
01	Attività di R&ST nei centri di ricerca.	39.276.945	19.638.472		
02	Infrastrutture di R&ST (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca) e centri di competenza in una tecnologia specifica.	44.074.129	22.037.064		
03	Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra piccole imprese (PMI), tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli ecc.).	66.539.941	33.269.971		
04	Sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca).	62.963.041	31.481.521		
05	Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese.	89.974.186	44.987.093		
06	Sostegno alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente (introduzione di sistemi efficaci di gestione dell'ambiente, adozione e utilizzo di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento, integrazione delle tecnologie pulite nella produzione aziendale).	46.466.724	23.233.362		
07	Investimenti in imprese direttamente legati alla ricerca e all'innovazione (tecnologie innovative, istituzione di nuove imprese da parte delle università, centri di R&ST e imprese esistenti ecc.).	113.333.474	56.666.737		
08	Altri investimenti in imprese.				
09	Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI.	171.499.331	85.749.665	51.671.278,60	25.835.639,30
	Società dell'Informazione.	92.945.442	46.472.721	8.003.333,84	4.001.666,92
10	Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga).	13.492.080	6.746.040		
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.).	4.497.360	2.248.680	8.003.333,84	4.001.666,92
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (RTE-TIC).				
13	Servizi ed applicazioni per i cittadini (servizi sanitari online, e-government, e-learning, e-partecipazione ecc.).	55.467.441	27.733.720		
14	Servizi ed applicazioni per le PMI (e-commerce, istruzione e formazione, creazione di reti ecc.).	19.488.560	9.744.280		
15	Altre misure per migliorare l'accesso e l'utilizzo efficace delle TIC da parte delle PMI.				
	Trasporti	482.716.648	241.358.324	40.114.504,55	20.057.252,28
16	Trasporti ferroviari.	104.938.402	52.469.201		
17	Ferrovie (RTE-T).				
18	Infrastrutture ferroviarie mobili.				
19	Infrastrutture ferroviarie mobili (RTE-T).				
20	Autostrade.				

TEMI PRIORITARI		PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
21	Autostrade (RTE-T).				
22	Strade nazionali.	59.964.801	29.982.401		
23	Strade regionali/locali.	65.961.281	32.980.641	39.593.774,55	19.796.887,28
24	Piste ciclabili.				
25	Trasporti urbani.	44.973.601	22.486.800		
26	Trasporti multimodali.	94.744.386	47.372.193		
27	Trasporti multimodali (RTE-T).	0	0		
28	Sistemi di trasporto intelligenti.	1.199.296	599.648		
29	Aeroporti.	44.973.601	22.486.800	520.730,00	260.365,00
30	Porti.	44.973.601	22.486.800		
31	Vie navigabili interne (regionali e locali).	20.987.680	10.493.840		
32	Vie navigabili interne (RTE-T).				
	Energia	214.374.164	107.187.082	16.912.273,15	8.456.136,58
33	Elettricit�.				
34	Elettricit� (RTE-E).				
35	Gas naturale.				
36	Gas naturale (RTE-E).				
37	Prodotti petroliferi.				
38	Prodotti petroliferi (RTE-E).				
39	Energie rinnovabili: eolica.	32.380.993	16.190.496		
40	Energie rinnovabili: solare.	53.368.673	26.684.336		
41	Energie rinnovabili: da biomassa.	32.380.993	16.190.496		
42	Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre.	42.874.833	21.437.416		
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	53.368.673	26.684.336	16.912.273,15	8.456.136,58
	Protezione dell'Ambiente e Prevenzione dei Rischi.	394.268.567	197.134.283	32.227.073,44	16.113.536,72
44	Gestione dei rifiuti domestici e industriali.	59.964.801	29.982.401	206.451,27	103.225,64
45	Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile).	95.943.682	47.971.841	5.449.454,15	2.724.727,08
46	Trattamento delle acque (acque reflue).	23.985.920	11.992.960	10.883.900,96	5.441.950,48
47	Qualit� dell'aria.				
48	Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento.	23.686.096	11.843.048		
49	Adattamento al cambiamento climatico e attenuazione dei suoi effetti.	899.472	449.736		
50	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.	59.964.801	29.982.401	10.242.321,10	5.121.160,55
51	Promozione della biodiversit� e protezione della natura (compresa Natura 2000).	30.881.873	15.440.936		
52	Promozione di trasporti urbani puliti.				
53	Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici).	91.446.322	45.723.161	5.444.945,96	2.722.472,98
54	Altri provvedimenti intesi a preservare l'ambiente e a prevenire i rischi.	7.495.600	3.747.800		
	Turismo	152.910.243	76.455.121	969.140,39	484.570,20
55	Promozione delle risorse naturali.	1.499.120	749.560		
56	Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale.	1.499.120	749.560		
57	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici.	149.912.003	74.956.001	969.140,39	484.570,20
	Cultura.	182.892.643	91.446.322	22.514.286,29	11.257.143,15
58	Protezione e conservazione del patrimonio culturale.	73.456.881	36.728.441	21.864.296,59	10.932.148,30
59	Sviluppo di infrastrutture culturali.	55.467.441	27.733.720	649.989,70	324.994,85
60	Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali.	53.968.321	26.984.160		
	Rinnovamento Urbano e Rurale.	514.198.169	257.099.084	6.398.985,08	3.199.492,54

TEMI PRIORITARI		PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
61	Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale.	514.198.169	257.099.084	6.398.985,08	3.199.492,54
	Sviluppo delle Capacità di Adattamento delle Imprese, dei Lavoratori e degli Imprenditori.	0	0	0	0
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.				
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive.				
64	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche.				
	Miglioramento dell'Accesso all'Occupazione e della Sostenibilità.	0	0	0	0
65	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro.				
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.				
67	Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa.				
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.				
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza alle persone non autosufficienti.				
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale.				
	Una Migliore Inclusione Sociale dei Gruppi Svantaggiati.	0	0	0	0
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro.				
	Miglioramento del Capitale Umano.	0	0	0	0
72	Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza.				
73	Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità				

TEMI PRIORITARI		PIANO FINANZIARIO		CERTIFICATO (31.12.2009)	
Codice	Temi Prioritari	Totale	Quota FESR	Totale	Quota FESR
74	Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese.				
	Investimenti nelle Infrastrutture Sociali.	269.841.605	134.920.802	0	0
75	Infrastrutture per l'istruzione.	74.956.001	37.478.001		
76	Infrastrutture per la sanità.	53.968.321	26.984.160		
77	Infrastrutture per l'infanzia.	26.984.160	13.492.080		
78	Infrastrutture edilizie.				
79	Altre infrastrutture sociali.	113.933.122	56.966.561		
	Mobilitazione a favore delle Riforme nei Settori dell'Occupazione e dell'Inclusione.	0	0	0	0
80	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti.				
	Consolidamento delle Capacità Istituzionali a Livello Nazionale, Regionale e Locale.	0	0	0	0
81	Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.				
	Riduzione dei Costi Supplementari che ostacolano lo Sviluppo delle Regioni Ultraperiferiche.	0	0	0,00	0,00
82	Compensazione dei costi supplementari dovuti a problemi di accessibilità e frammentazione territoriale.				
83	Interventi specifici destinati a compensare i costi supplementari legati alle dimensioni del mercato.				
84	Sostegno destinato a compensare i costi supplementari dovuti alle condizioni climatiche e a difficoltà di soccorso.				
	Assistenz Tecnica.	59.964.801	29.982.401	720.500,04	360.250,02
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni.	47.971.841	23.985.920	720.500,04	360.250,02
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione.	11.992.960	5.996.480		
Totale		2.998.240.052	1.499.120.026	179.531.375,38	89.765.687,69

Tabella 3.b – Dati Statistici – Forme di finanziamento

FORME DI FINANZIAMENTO		PIANO FINANZIARIO			CERTIFICATO (31.12.2009)		
Codice	Forme di Finanziamento	%	Totale	Quota FESR	%	Totale	Quota FESR
01	Aiuto non rimborsabile	94,00%	2.818.345.649	1.409.172.825	83,29%	149.531.375,38	74.765.687,69
02	Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	4,50%	134.920.802	67.460.401	16,71%	30.000.000,00	15.000.000,00
03	Capitale di rischio (partecipazione, fondo di capitale di rischio)	1,50%	44.973.601	22.486.800	0,00%	0,00	0,00
04	Altre forme di finanziamento.	0,00%			0,00%	0,00	0,00
Totale		100,00%	2.998.240.052	1.499.120.026	100,00%	179.531.375,38	89.765.687,69

Tabella 3.c – Dati statistici – Tipo di territorio e Tipo di ubicazione

TIPO TERRITORIO		PIANO FINANZIARIO			CERTIFICATO (31.12.2009)		
Codice	Territorio	Totale	Quota FESR	%	Totale	Quota FESR	%
00	Non pertinente	0	0	0,00%	26.732.647,77	13.366.323,89	14,89%
01	Agglomerato urbano	719.577.613	359.788.806	24%	57.665.581,97	28.832.790,99	32,12%
02	Zone di montagna	626.632.171	313.316.085	20,9%	26.618.255,26	13.309.127,63	14,83%
03	Isole	0	0	0%	0	0	0,00%
04	Zone a bassissima densità demografica	305.820.485	152.910.243	10,2%	17.549.100,99	8.774.550,50	9,77%
05	Zone rurali	1.346.209.783	673.104.892	44,9%	50.965.789,39	25.482.894,70	28,39%
06	Precedenti frontiere esterno dell'UE	0	0	0,00%	0	0	0,00%
07	Regioni ultraperiferiche	0	0	0,00%	0	0	0,00%
08	Zona di cooperazione transfrontaliera	0	0	0,00%	0	0	0,00%
09	Zona di cooperazione transnazionale	0	0	0,00%	0	0	0,00%
10	Zona di cooperazione interregionale	0	0	0,00%	0,00	0,00	0,00%

Totale	2.998.240.052	1.499.120.026	100,00%	179.531.375	89.765.687,69	100,00%
---------------	----------------------	----------------------	----------------	--------------------	----------------------	----------------

TIPO UBICAZIONE		CERTIFICATO (31.12.2009)		
Codice	Ubicazione	Totale	Quota FESR	%
ITF6	A valore regionale	31.367.204,10	15.683.602,05	17,47%
ITF61	Provincia Cosenza	34.420.970,07	17.210.485,04	19,17%
ITF62	Provincia Crotone	9.090.665,35	4.545.332,68	5,06%
ITF63	Provincia Catanzaro	61.666.821,24	30.833.410,62	34,35%
ITF64	Provincia Vibo Valentia	13.141.549,59	6.570.774,80	7,32%
ITF65	Provincia Reggio Calabria	29.844.165,03	14.922.082,52	16,62%

Totale	179.531.375,38	89.765.687,69	100,00%
---------------	-----------------------	----------------------	----------------

Tabella 3.d – Dati Statistici – Attività Economica

TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		CERTIFICATO (31.12.2009)		
Codice	Attività Economica	Totale	Quota FESR	%
01	Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	0	0,00%
02	Pesca	0	0	0,00%
03	Industrie alimentari e delle bevande	0	0	0,00%
04	Industrie tessili e dell'abbigliamento	0	0	0,00%
05	Fabbricazione di mezzi di trasporto	0	0	0,00%
06	Industrie manifatturiere non specifiche	0	0	0,00%
07	Estrazione di minerali energetici	0	0	0,00%
08	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	0	0	0,00%
09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	16.333.355	8.166.678	9,10%
10	Poste e telecomunicazioni	0	0	0,00%
11	Trasporti	39.593.775	19.796.887	22,05%
12	Costruzioni	0	0	0,00%
13	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0	0	0,00%
14	Alberghi e ristoranti	0	0	0,00%
15	Intermediazione finanziaria	0	0	0,00%

TIPO ATTIVITA' ECONOMICA		CERTIFICATO (31.12.2009)		
Codice	Attività Economica	Totale	Quota FESR	%
16	Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	0	0	0,00%
17	Amministrazioni pubbliche	38.809.603,93	19.404.801,97	21,62%
18	Istruzione	0	0	0,00%
19	Attività dei servizi sanitari	0,00	0,00	0,00%
20	Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	0	0	0,00%
21	Attività connesse all'ambiente	15.893.718,33	7.946.859,17	8,85%
22	Altri servizi non specificati	8.538.845,17	4.269.422,59	4,76%
00	Non pertinente	60.362.078,29	30.181.039,15	33,62%
Totale		179.531.375,38	89.765.687,69	100,00%

Per quanto riguarda l'articolo 37 comma 4 lettera a) del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 in merito all'approccio allo *sviluppo urbano sostenibile* nell'attuazione del programma operativo, la Regione Calabria ha inteso tener conto del ruolo trainante nella costruzione della competitività e della coesione nel territorio dell'Unione Europea attribuito alle città dalla programmazione comunitaria 2007-2013 oltre che dalla politica italiana di sviluppo, nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN), che rileva l'esigenza di valorizzare la funzione delle aree urbane attraverso interventi volti a sostenere le connessioni economico-produttive e l'offerta dei servizi a scala territoriale (QSN Priorità 8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani).

Per quanto riguarda le modalità attraverso le quali si sta concretizzando l'approccio urbano si rileva che la Regione Calabria ha definito, nel corso del 2009, lo strumento Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) quale programma di pianificazione urbana, condiviso da più soggetti locali, previsto dal programma operativo.

La Regione Calabria, attraverso il Programma Operativo FESR 2007 – 2013, realizza una parte rilevante delle proprie politiche adottando un approccio territoriale ed integrato allo sviluppo. In particolare, l'Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali prevede la realizzazione di un percorso innovativo di programmazione territoriale e progettazione integrata finalizzato a:

- sviluppare comunità sostenibili ed evitare che le disparità nello sviluppo regionale riducano il potenziale di crescita complessivo;
- prendere in considerazione problemi e opportunità specifici delle aree urbane, delle aree rurali e, ove necessario, delle aree costiere per tener conto dei problemi ambientali e demografici;
- realizzare meccanismi di programmazione, progettazione e attuazione che aiutino a garantire un trattamento equo per tutti i territori a seconda delle capacità rispettive intese come fattore di competitività;
- sostenere lo sviluppo di Partenariati di alta qualità, che coinvolgano soggetti di ogni livello, nazionale, regionale, urbano, rurale e locale.

L'obiettivo prioritario consiste nel realizzare la migliore articolazione del ruolo e delle funzioni delle Città e delle Aree Urbane nei contesti territoriali di riferimento al fine di aumentare la competitività del sistema urbano regionale attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuna Città e Area Urbana, il potenziamento della loro funzione di poli di crescita e centri di servizi per i sistemi territoriali e i sistemi produttivi della regione.

In tale contesto, i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) costituiscono un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione di obiettivi di sviluppo socio-economico, mediante il miglioramento della qualità urbana ed ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano.

Le prime indicazioni sono contenute nella D.G.R. n. 181 del 20/04/2009, relativamente alla istituzione del Progetto Integrato di Sviluppo regionale a Valenza Strategica “Sistema delle Aree Urbane Regionali” in coerenza a quanto determinato nel Documento Preliminare del QTR/P (Quadro territoriale regionale a valenza paesaggistica) della Regione Calabria approvato dalla Giunta regionale in data 30 Giugno 2009.

Oggi in Calabria vi sono 9 città capoluogo, che raggiungono complessivamente agglomerati di circa 1.000.000 abitanti, oggetto della programmazione dell’Asse 8.1. del POR FESR 2007/2013, rappresentando il 2,2% dei Comuni calabresi, ma il 31,05% della popolazione ed il 46,1% del reddito netto prodotto: è evidente lo squilibrio che occorre ricondurre a sistema per evitare le attuali spinte disgregatrici.

La centralità della questione dello sviluppo urbano consente di esaminare le integrazioni ed interrelazioni che esistono tra la programmazione dei PISU ed altri livelli di programmazione, come peraltro esplicitamente ribadito dal POR all’Asse VIII.

Il Piano finanziario complessivo per l’attuazione dell’Asse VIII ammonta ad € 388.487.305, di cui € 299.824.005 a valere su risorse del POR Calabria FESR 2007-2013 ed € 88.663.300 sulle risorse del PAR Calabria FAS 2007/2013.

I Progetti Integrati di Sviluppo Urbano delle città di Reggio Calabria, Catanzaro, Lamezia Terme, Crotone, Vibo Valentia, della città porto di Gioia Tauro; delle Aree Urbane Cosenza-Rende e Corigliano-Rossano troveranno copertura finanziaria nell’ambito delle risorse del POR Calabria FESR 2007-2013, secondo lo schema riportato di seguito:

POR Calabria FESR 2007/2013 - Linea di intervento				
VIII.1	Città e Aree Urbane			299.824.005
8.1.1	Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento	8.1.1.1	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di eccellenza delle Città e delle Aree Urbane	35.978.881
		8.1.1.2	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane	35.978.881
		8.1.1.3	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane	35.978.880,60
8.1.2	Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	8.1.2.1	Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane	89.947.201,50
		8.1.2.2	Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane	59.964.801,00
		8.1.2.3	Azioni per la realizzazione di un efficiente sistema urbano di servizi attorno al Porto di Gioia Tauro.	41.975.360,70

2.1.4 SOSTEGNO RIPARTITO PER GRUPPI DESTINATARI

Le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi per gruppi di destinatari, settori e zone specifiche per l'anno 2009 sono fornite dalla certificazione della spesa riportata nella precedente Tabella 2 alla Commissione Europea e nella Tabella 3.

In merito alle informazioni richieste nel capitolo 5.3.1 del POR Calabria FESR 2007-2013 "Selezione delle operazioni", si comunica quanto segue.

Innanzitutto come riportato nel precedente Rapporto Annuale di Esecuzione 2008, i criteri di selezione degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR 2007-2013 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con procedura di consultazione conclusasi con note 475/SP del 19.01.2009, 465/SP del 05.01.2009, 468/SP del 12.01.2009 e successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 95 del 23.02.2009.

Oltre alle operazioni selezionate dopo l'approvazione dei criteri selezione del POR Calabria FESR 2007-2013, l'Autorità di Gestione in attuazione a quanto previsto al Paragrafo VI.2.4 del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013, ha proceduto ad individuare le operazioni che, selezionate prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, presentavano i requisiti previsti dal suddetto paragrafo del QSN per rientrare nel quadro di attuazione del Programma medesimo, alla data del 28.12.2009.

Al Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, nella seduta del 23.06.09, sono state presentate le modalità per la verifica di coerenza delle operazioni selezionate prima dell'approvazione dei criteri di selezione del Programma medesimo, con riferimento ai progetti a cavallo dei due cicli di programmazione e ai progetti inseriti negli Accordi di Programma Quadro.

La procedura adottata per la selezione delle Operazioni di prima fase, è stata articolata come di seguito indicato:

- individuazione da parte dei competenti Settori dell'Amministrazione regionale, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, delle operazioni a cavallo dei due periodi di programmazione e delle operazioni di prima fase;
- esame di coerenza condotto dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in ordine ai seguenti requisiti:
 - coerenza con i contenuti delle pertinenti Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013;
 - rispetto delle regole di ammissibilità (requisiti soggettivi e requisiti oggettivi) approvate dal Comitato di Sorveglianza;
 - conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione;
- parere di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013 reso dall'Autorità di Gestione;
- parere di conformità alla normativa comunitaria reso dal Responsabile di Asse competente per materia;
- adozione da parte dei Responsabili dei Settori di intervento dei decreti dirigenziali di approvazione delle operazioni a cavallo dei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e delle operazioni di prima fase.

Con nota n. 6512 del 02.12.2009 l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 ha invitato i Dipartimenti regionali responsabili dell'attuazione delle Linee di Intervento del Programma a trasmettere la lista delle operazioni candidate ad essere inserite nel relativo quadro di attuazione ed in riscontro alla nota succitata i competenti Settori hanno inoltrato, all'Autorità

di Gestione e al NRVVIP, l'elenco delle Operazioni avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza e/o delle Operazioni "a cavallo" dei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria d'ufficio, presentassero i requisiti per essere ammissibili a valere sulle Linee di Intervento agli stessi assegnate, per le valutazioni e verifiche ai sensi delle previsioni di cui al paragrafo VI.2.4 del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013.

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha proceduto a compilare le schede di ammissibilità delle operazioni indicate dai competenti Settori e a formulare i pareri in merito al rispetto dei seguenti requisiti:

- coerenza con i contenuti delle pertinenti Linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013;
- rispetto delle regole di ammissibilità (requisiti soggettivi ed oggettivi) approvate dal Comitato di Sorveglianza;
- conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, sulla base delle verifiche condotte dal NRVVIP, ha reso i pareri di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e del POR Calabria FESR 2007-2013, ai sensi della DGR 515/2008 e del paragrafo VI.2.4 del QSN ed i Dirigenti Generali dei competenti Dipartimenti hanno reso i pareri di conformità ai Regolamenti, Direttive e Decisioni comunitari in qualità di Responsabili degli Assi Prioritari ai sensi della DGR 515/2008.

I Dirigenti dei competenti Settori hanno adottato i decreti di approvazione delle operazioni di prima fase e ammissione della spesa alla rendicontazione comunitaria delle Operazioni selezionate nell'ambito della programmazione regionale unitaria attraverso Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Calabria e avviate successivamente alla data del 01.01.2007, e/o delle Operazioni "a cavallo" dei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, di seguito elencati:

- decreto del dirigente del Settore Protezione Civile, n. 23485 del 23.12.2009;
- decreto del dirigente responsabile dell'U.O.A. Società dell'Informazione, n. 23763 del 28.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Programmazione, n. 23501 del 23.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Programmazione e Politiche del Territorio, Pianificazioni Territoriali, n. 23532 del 23.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore AA.GG. Sistema Informatico Gestione Risorse Idriche - CO.TE.R. P.O.R. -A.A.T.O. -Assistenza APQ Idrico, n. 23660 del 24.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche, Amministrazione, Norme Sismiche, Assistenza APQ Difesa del Suolo, n. 23657 del 24.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Programmazione e Gestione Infrastrutture di Trasporto - Assistenza APQ Trasporti, n. 23663 del 24.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Cultura, Promozione Culturale, Eventi Culturali, Osservatorio Regionale per la Cultura, n. 23471 del 23.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Beni Culturali, n. 23478 del 23.12.2009;
- decreti del dirigente del Settore Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita, n. 23737 e 23738 del 28.12.2009;
- decreto del dirigente del Settore Ricerca Scientifica, Innovazione, Alta Formazione, Università n. 1027 del 10.02.2010.

Con note n. 7341 del 30.12.09 e n. 141 del 13.01.10 gli elenchi, comprensivi dell'indicazione dell'ammontare dell'impegno finanziario pertinente a ciascuna operazione e della spesa certificata ai competenti Organismi comunitari e nazionali alla data summenzionata, sono stati portati a conoscenza del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 e dei Servizi della Commissione Europea.

Tali elenchi sono distinti in:

- operazioni selezionate e attuate con risorse finanziarie del POR Calabria 2000/2006 e non concluse alla data del 30.06.2009 (operazioni a cavallo dei due periodi di programmazione);
- operazioni selezionate nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria attraverso Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Calabria con spesa realizzata successivamente alla data dell'1.01.07 (operazioni di prima fase).

Con deliberazione di giunta regionale n. 113 del 12.02.2010 si è proceduto a prendere atto dell'elenco delle Operazioni selezionate e attuate con risorse finanziarie del POR Calabria 2000-2006 e non concluse alla data del 30.06.2009 e dell'elenco delle Operazioni selezionate nell'ambito della programmazione regionale unitaria attraverso Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Calabria con spesa realizzata successivamente alla data dell'1.01.07 (operazioni di prima fase).

2.1.5 SOSTEGNO RESTITUITO O RIUTILIZZATO

Alla data del 31/12/2009 non è stato restituito né riutilizzato alcun contributo ai sensi degli articoli 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 relativo alla stabilità delle operazioni.

2.1.6 ANALISI QUALITATIVA

Nel corso del 2009, l'Amministrazione Regionale ha compiuto progressi significativi nel percorso attuativo del Programma.

In questa fase, gli avanzamenti conseguiti, sia pure differenziati nei diversi settori tematici e linee di intervento, devono essere letti in primo luogo in termini di consistenza delle azioni messe in campo per l'implementazione delle politiche programmate.

In tal senso, appare rilevante la dimensione, il numero dei processi avviati e giunti a significativi livelli di maturazione, tali da produrre nel breve periodo realizzazioni fisiche e risultati tangibili.

Di seguito si riportano dapprima le azioni messe in atto dall'amministrazione regionale (i programmi, i bandi di gara e gli avvisi pubblici approvati nel corso dell'anno 2009) e successivamente una sintetica analisi dei principali risultati ottenuti dal Programma in rapporto agli indicatori selezionati, tenendo presente che per la mancanza di statistiche aggiornate al 2009 non sempre è possibile avere un riscontro in termini di risultato all'avanzamento fisico registrato.

Nel 2009, l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 ha proceduto ad effettuare verifiche di regolarità procedurale in ordine a deliberazioni di giunta regionale aventi efficacia programmatica sull'attuazione del POR Calabria FESR 2007-2013 e su bandi di gara, avvisi pubblici e manifestazioni di interesse da finanziarsi a valere sulle linee di intervento del programma operativo, trasmesse dai rispettivi Dipartimenti responsabili dell'attuazione del Programma.

Per la maggior parte delle deliberazioni di giunta regionale aventi efficacia programmatica sull'attuazione del POR e in merito ai bandi di gara, avvisi pubblici e manifestazioni di interesse, è stato coinvolto il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, cui, ai sensi del documento recante la descrizione dei sistemi di gestione e controllo, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 2009 (oggi modificato a seguito della nota della Commissione europea con deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 2010) l'Autorità di Gestione può chiedere il supporto per la verifica di coerenza limitatamente ai contenuti delle proposte e ai relativi criteri di ammissibilità e di valutazione.

A seguito delle verifiche effettuate e delle azioni sopraesposte sono stati rilasciati, nell'anno 2009, i pareri di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013 ai sensi della deliberazione di giunta

regionale n. 515 del 2008, relativi ai seguenti Programmi / Avvisi Pubblici oggi approvati con atti amministrativi, pubblicati sul BURC e le cui procedure valutative e di erogazione dei contributi sono in corso di attuazione:

- Avviso pubblico a favore dei Comuni per la selezione degli interventi di progettazione e realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata nel rispetto delle norme di riuso, riciclo e recupero dei rifiuti finanziato a valere sulla linea di intervento 3.3.2.2 “Azioni per sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti”, finalizzato ad incrementare il numero di interventi per l'utilizzo del compost da raccolta differenziata della frazione umida (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione);
- Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani finanziato a valere sulla Linea di Intervento 3.3.2.1 “Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti” finalizzato ad incrementare il numero di impianti creati e/o potenziati (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione);
- Avviso pubblico per favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili finanziato a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 “Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole” finalizzato ad incrementare il numero di interventi per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole per tipologia e interventi per consentire l'accessibilità ai servizi scolastici alle persone diversamente abili (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione);
- Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali finanziato a valere sulla linea di intervento 4.2.1.1 “Azioni per la realizzazione di infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare” finalizzato ad incrementare il numero di posti in asili nido creati (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione);
- Programma Calabria Teatro Festival 2009 da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 5.2.2.2 “Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema dei teatri regionale” finalizzato ad incrementare il numero di progetti finalizzati alla riscoperta ed alla valorizzazione del turismo culturale e della valorizzazione della cultura regionale (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione);
- Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di eventi culturali a sostegno della qualificazione e del rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 5.2.3.1 “Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti” finalizzato alla realizzazione di eventi culturali (secondo il rispettivo indicatore di realizzazione).

È in corso la predisposizione da parte dei diversi Dipartimenti dei documenti di attuazione del POR Calabria FESR 2007-2013. Il Documento di Attuazione costituisce di fatto il Piano di Azione delle Attività dei diversi Settori di Intervento configurandosi come Manuale Operativo per l'attuazione delle Linee di Intervento del degli Assi del POR Calabria FESR 2007/2013.

Con nota n. 808 del 17.02.2009 del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, trasmessa a tutti i componenti del Comitato di Coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013, l'Autorità di Gestione ha comunicato la necessità di definire il Documento di Attuazione per ogni Asse del POR Calabria FESR 2007-2013, che mira a definire, per ciascuna linea di intervento, le procedure, le modalità di selezione delle operazioni ammissibili, e che con la medesima nota sono state illustrate le relative condizioni di applicazione e il format dei contenuti minimi da sviluppare per ciascuna linea di intervento sulla base di specifiche sezioni tematiche.

Il Documento di Attuazione viene sottoposto all'esame del Comitato di Coordinamento del POR, con procedura di consultazione scritta; quindi a seguito dell'approvazione da parte del

Comitato di Coordinamento del POR Calabria FESR 2007/2013, viene trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione con deliberazione, e trasmesso per informazione al Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013.

Ad oggi è in corso la procedura di approvazione dei documenti di attuazione:

- il Documento di Attuazione dell' Asse I "Società dell'informazione";
- il Documento di Attuazione dell' Asse II "Energia";

mentre risulta conclusa la procedura di approvazione del Documento di Attuazione dell'Asse IX "Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale".

Dopo avere messo in luce le principali attività messe in atto per l'attuazione del programma, si evidenziano sinteticamente i risultati prodotti dagli interventi realizzati seguendo l'articolazione per Assi del programma.

Nell'ambito dell'Asse I, in particolare nel settore relativo alla Società dell'informazione, sono stati realizzati importanti progetti, che costituiscono le componenti regionali di interventi di rilevanza nazionale per la diffusione della conoscenza e per il miglioramento dell'accessibilità della popolazione ai servizi telematici, in coerenza con l'obiettivo della strategia di Lisbona .

Si evidenzia, in questo contesto, per la rilevanza dei possibili effetti positivi sulla valorizzazione del patrimonio culturale regionale il progetto IRE-Sud, che ha portato alla realizzazione di un sistema integrato per la consultazione attraverso web dei beni storico-artistici conservati dai principali musei calabresi (40), consentendo una fruizione più diffusa e sistematica delle opere e delle informazioni,

Altro intervento da rimarcare è quello relativo alla realizzazione della rete di servizi di telepatologia oncologica regionale (telemedicina specializzata), che contribuirà a migliorare in modo sostanziale la qualità dei servizi sanitari regionali, favorendo una valutazione clinica collegiale ed adeguata indipendentemente dal luogo di presentazione del paziente all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Si sottolineano, inoltre, le realizzazioni per la diffusione della Banda Larga, lotto funzionale di un intervento più ampio finalizzato a raggiungere nel suo sviluppo, la copertura totale del servizio a livello regionale.

Il progetto, realizzando il collegamento in fibra ottica di 53 centrali, su 40 aree comunali calabresi contribuirà a ridurre il divario infrastrutturale nelle aree rurali e periferiche della regione e garantirà ai cittadini, alle imprese di quei territori e alla Pubblica Amministrazione un migliore accesso alle reti e ai servizi telematici.

Positivamente correlata alla realizzazione di questi interventi è la dinamica registrata dall'indicatore relativo al grado di utilizzo di Internet nelle Famiglie, che nel 2009, ha conosciuto in Calabria un aumento di 2,7 punti percentuali rispetto al 2008, pur permanendo tra i livelli più bassi nel contesto nazionale.

Nell'ambito dell'Asse II, il Programma ha finanziato principalmente interventi finalizzati al risparmio energetico che contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo di Lisbona relativo all'uso sostenibile delle risorse.

In particolare, si tratta di interventi per l'incremento dell'efficienza delle reti elettriche di pubblica illuminazione (sostituzione di quadri elettrici, regolatori di flusso, inserimento di sistemi di telecontrollo e telediagnosi), che consentono di abbattere i costi di gestione con importanti e significative ricadute sui bilanci comunali. Complessivamente si può stimare che i progetti permetteranno una riduzione dei consumi di energia di circa 4,5 ktep.

Significativi avanzamenti sono stati compiuti anche in campo ambientale, contribuendo, anche in questo caso, all'obiettivo di Lisbona per un utilizzo sostenibile delle risorse e tutela del patrimonio ambientale (Asse III).

Nello specifico, per quanto riguarda il settore delle risorse idriche, gli interventi relativi allo schema idrico del Menta, stanno proseguendo le attività avviate con il programma 2000-2006 per fornire risorse idropotabili di buona qualità, in particolare all'area della città di Reggio

Calabria, attualmente in gran parte servita da approvvigionamento da pozzi che emungono una falda minacciata da fenomeni di salinizzazione.

Altri interventi si sono rivolti al riefficientamento delle reti idriche per oltre 50 km, in buona misura concentrati nella provincia di Reggio Calabria, e fognarie per circa 30 km, con una quota significativa nella provincia di Cosenza.

Da segnalare inoltre gli avanzamenti registrati nel settore della bonifica dei siti inquinati. In particolare, sono stati avviati interventi finalizzati al ripristino ambientale di aree inquinate individuate nel Piano delle Bonifiche. Attraverso tali interventi, distribuiti in tutte le cinque le province calabresi, sono state effettuate azioni di ripristino superficiale e di risistemazione dei corsi d'acqua che complessivamente hanno interessato circa 0,5 kmq di superficie (core indicator n.29).

Nell'ambito dell'Asse V, ed in particolare per quanto riguarda il patrimonio culturale, rilevano in primo luogo i progetti che hanno interessato circa un terzo dei siti archeologici censiti sul territorio regionale, concentrandosi in buona misura sulle aree del periodo Magno Greco.

Gli interventi, consolidando le azioni già intraprese per la costituzione del sistema dell'archeologia Magno-Greca Regionale, contribuiscono in maniera sostanziale al rafforzamento dell'offerta turistico-culturale calabrese.

Nello specifico, è stato possibile acquisire ulteriori elementi di conoscenza concernente il patrimonio archeologico calabrese; sono stati recuperati e qualificati i siti archeologici dotandoli di impianti complementari, tesi a migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità; sono stati altresì recuperati all'interno delle aree archeologiche spazi da destinare a spettacoli e attività socio-culturali

Altri interventi di restauro e di rifunionalizzazione, realizzati sul patrimonio immobiliare civile e religioso, hanno contribuito a incrementare la dotazione di spazi e strutture destinati a attività culturali e di servizi profit e no profit (caffetteria, shop, biglietteria, servizio informazioni).

Sono stati realizzati, inoltre, interventi sugli edifici militari, che hanno interessato oltre il 10% del patrimonio di tale tipologia disponibile sul territorio regionale e sulle aree e strutture di Archeologia industriale, migliorandone le condizioni di sicurezza, di accesso e di fruibilità.

Importanti interventi sono stati diretti al raggiungimento degli standard ICOM per una parte del sistema museale regionale.

Altre azioni di rilievo sono state quelle a sostegno delle rappresentazioni teatrali finalizzate alla promozione delle attività culturali nelle principali destinazioni turistiche e dei progetti innovativi per promuovere la riaffermazione del teatro greco e romano classico valorizzando i siti storici presenti sul territorio.

In questo quadro, si sottolinea l'importanza del Magna Graecia Teatro Festival, rassegna teatrale itinerante finalizzata anche ad accrescere le visibilità e il potenziale turistico dei beni culturali sedi dell'intervento.

Per quanto riguarda l'Asse VI, relativo alle reti e collegamenti per la mobilità, si rileva una concentrazione significativa di risorse impegnate sulle opere di infrastrutturazione viaria, con una spesa che ha raggiunto il 31% circa del target di realizzazione fisica atteso al 2015 per le nuove strade ed il 10% del target di realizzazione fisica atteso al 2015 per gli adeguamenti viari, misurati sui core indicators n. 14 e n. 16 degli indicatori di programma dell'Asse VI.

Gli interventi hanno puntato principalmente sugli obiettivi programmati di sviluppo dell'accessibilità esterna ed interna della Calabria ed il miglioramento dei servizi di trasporto.

L'innalzamento del livello di servizio e delle capacità di deflusso conseguibili con la compiuta realizzazione degli interventi programmati sulle infrastrutture stradali interessate contribuirà in misura sensibile al raggiungimento degli obiettivi programmatici, in coerenza con le previsioni del vigente Piano Regionale dei Trasporti.

Per quanto riguarda l'Asse VII, relativo ai sistemi produttivi, riveste particolare importanza l'istituzione di un Fondo di Controgaranzia Regionale "P.M.I. - Nuovi investimenti,

ammodernamenti, sviluppo delle strutture aziendali dei settori commerciali, industriali, di servizio ed artigianali, ristrutturazione finanziaria”; con una dotazione di oltre 51 meuro, finalizzato ad agevolare l’accesso al credito da parte delle aziende calabresi.

La messa a regime di tale fondo permetterà di incrementare in primo luogo la capacità operativa dei confidi calabresi, (le imprese ad essi associate superano le 5.000 unità) attraverso l’implementazione di operazioni di secondo livello, ed in via indiretta, di rafforzare il sistema delle PMI.

I Consorzi Fidi calabresi hanno svolto un ruolo fondamentale nel favorire la crescita dei sistemi produttivi locali, contribuendo ad innalzare la cultura finanziaria della piccola impresa, supportati in questo dalla complementare funzione delle associazioni di rappresentanza, che hanno accompagnato le PMI nel loro rapporto con la fiscalità, la previdenza.

Attualmente la loro struttura operativa necessita di un processo di ristrutturazione e consolidamento patrimoniale finalizzato proprio a garantire il rispetto dei requisiti necessari per poter consolidare la presenza sul mercato delle garanzie.

Oltre a quanto sopra evidenziato, per quanto riguarda il contributo del Programma Operativo al processo di Lisbona nonché al conseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 9, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006, l’Autorità di Gestione ha posto particolare attenzione alla finalità degli obiettivi prioritari dell’Unione europea relativi alla promozione della competitività e della creazione di posti di lavoro attraverso la loro previsione negli atti di programmazione più generale del programma, nonché, in fase di attuazione, nei criteri di selezione di programmi, avvisi pubblici, bandi di gara e manifestazioni di interesse.

2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Nel precedente Rapporto Annuale di Esecuzione si è provveduto a descrivere:

- la procedura per il rilascio dei pareri di coerenza programmatica ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 515 del 2008;
- i criteri di ammissibilità e di valutazione delle operazioni delle linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta e oggetto di successiva presa d’atto con deliberazione di giunta regionale n. 95 del 23.02.2009.
- le modalità di selezione delle operazioni del POR Calabria FESR 2007-2013.

Non sono emersi problemi rilevanti riguardanti il rispetto del diritto comunitario nell’attuazione del programma operativo che hanno richiesto l’adozione di particolari misure.

Al fine di garantire l’efficace e corretta attuazione del programma operativo l’Autorità di Gestione svolge con regolarità controlli a seguito dei quali sono state riscontrate delle irregolarità ovvero di violazioni delle disposizioni del diritto comunitario derivante da un’azione o un’omissione di un operatore economico.

In tal senso si evidenzia che sono state effettuate rettifiche finanziarie alle spese cofinanziate dal POR Calabria FESR 2007-2013 a seguito di accertamento di irregolarità riscontrate in materia di appalti pubblici, con applicazione delle decurtazioni finanziarie previste dal COCOP 07/0037/03/IT del 29.11.2007 “Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici” nella misura percentuale di correzione finanziaria del 25% per n. 4 progetti a partire dalla domanda di pagamento del 28.12.2009.

L’Autorità di Gestione ha trasmesso ai Responsabili degli Assi Prioritari, dei Settori di Intervento e delle Linee di Intervento, con nota circolare n. 7163 del 22.12.2009, successivamente rettificata con nota 7216 del 23.12.2009, informativa in merito alle rettifiche

finanziarie applicabili alle spese cofinanziate dal FESR in relazione alle irregolarità in materia di appalti pubblici. Con tale nota l'Autorità ha invitato i responsabili delle attività di controllo a livello di ogni singolo dipartimento ad adottare gli orientamenti della Commissione europea assicurando di applicare gli stessi ai casi corrispondenti a quelli espressamente contemplati nelle relative tabelle, distinte per i contratti sottoposti alle direttive comunitarie sugli appalti pubblici e per quelli che non vi siano sottoposti o che lo sono parzialmente.

Risultano sospese ai sensi dell'articolo 95 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, n. 2 operazioni cofinanziate sulla linea di intervento 1.2.2.4 "Azioni per la realizzazione /Potenziamento dei portali tematici e dei sistemi informativi regionali" e sottoposte a procedimenti giudiziari.

2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per quanto riguarda le problematiche relative ai tempi e alle procedure per aggiornare atti di indirizzo e norme di gestione si riporta di seguito una tabella che sintetizza, per ciascuno degli Assi prioritari lo stato di definizione dei Piani/Strumenti di programmazione propedeutici per l'attuazione e previsti dalle singole linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013.

L'Autorità di Gestione sta discutendo con i Dipartimenti competenti la costituzione di Gruppi di lavoro per il completamento dell'iter di definizione di tali strumenti, dando priorità ai limitati casi in cui lo strumento di pianificazione previsto è vincolante ai fini dell'attuazione della Linea di intervento.

Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse I Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	Strategia Regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica (Obiettivo Specifico 1.1)	Coerenza	Approvata con DGR n. 266/10	
	Strategia regionale per la società dell'informazione (Obiettivo Specifico 1.2)	Coerenza	Approvata con DGR n. 266/10	
Asse II Energia	Piano Energetico Ambientale Regionale (Obiettivo Specifico 2.1)	Coerenza	Il Piano vigente è stato approvato nel 2005 Da aggiornare	Il POR prevede espressamente l'aggiornamento del Piano, specificando che tale aggiornamento sia preceduto dalla Valutazione Ambientale Strategica.
Asse III Ambiente - Settore Idrico	Piano di Tutela delle Acque (PTA) (Obiettivo Specifico 3.1)	Coerenza	Adottato dalla G.R. - da approvare	
	Piano di Gestione del bacino/distretto idrografico (Obiettivo Specifico 3.1)	Coerenza	Adottato - da approvare	
	Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) (Linea di Intervento 3.1.1.1)	Vincolante	In corso di verifica da parte della Regione/ da approvare	I criteri di condizionalità del QSN prevedono l'inserimento degli interventi nei Piani d'Ambito o nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti.
	Piano Operativo Temporale (POT) del Piano d'Ambito Territoriale Ottimale (Linea 3.1.1.2)	Vincolante	Cosenza: approvato Catanzaro: Approvato 2002 POT aggiornato redatto dalla STO sulla base di consultazione ufficiali con i comuni e tenendo conto di quanto già realizzato. Non ancora approvato formalmente Crotone: POT approvato dalla conferenza dei Sindaci	La Linea di intervento prevede espressamente la realizzazione di interventi compresi nei Piani Operativi Triennali (P.O.T.)

			<p>con deliberazione n. 05 del 02.12.2006.</p> <p>Si stima che il nuovo POT sarà approvato entro aprile 2011.</p> <p><u>Vibo V.</u> : POT aggiornato</p> <p>Determinazione n. 02 del 25.02.2010 del Dirigente Generale della STO dell'ATO 4 Deliberazione n. 05 del 10.03.2010 del Consiglio Provinciale.</p> <p><u>Reggio Calabria</u>: approvato dalla Conferenza dei sindaci con Deliberazione n. 3 del 16.12.2009. In relazione alle richieste del Dipartimento Ambiente per il superamento delle infrazioni europee è stato predisposto un Piano Stralcio per le reti fognarie allegato al POT.</p>	
Asse III Ambiente - Difesa del Suolo	Piano di Assetto idrogeologico (PAI) (Linee di Intervento 3.2.1.2 – 3.2.2.1 – 3.2.2.2. – 3.2.2.3)	Vincolante	<p>In corso di aggiornamento.</p> <p>Nelle more dell'aggiornamento il Piano vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione delle Linee di Intervento.</p>	Il POR interviene nelle aree a rischio elevato o molto elevato definite dal PAI.
	Piano di gestione integrata delle coste (Linea di Intervento 3.2.2.3)	Vincolante	<p>In corso di elaborazione.</p> <p>Nelle more dell'approvazione, il PAI vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione della L.I. 3.2.2.3.</p>	I criteri di condizionalità del QSN prevedono l'inserimento degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera nel Piano delle Coste.
Asse III Ambiente - Rifiuti e Bonifiche	Piano di Gestione Rifiuti (Linea di Intervento 3.3.2.1)	Vincolante	Piano vigente approvato nel 2007.	
	Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare (Linea di Intervento 3.4.1.1)	Vincolante	<p>Da aggiornare (il Censimento dei siti inquinati risale al 1999)..</p> <p>Nelle more dell'approvazione, il Piano vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione della L.I. 3.4.1.1</p>	I criteri di condizionalità del QSN prevedono l'inserimento degli interventi individuati nei Piani Regionali di Bonifica, in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.
	Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto (Linea di Intervento 3.4.1.2)	Vincolante	Da elaborare – approvate le linee guida per la redazione del Piano	La Linea di Intervento prevede la realizzazione delle azioni che saranno individuate nel Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto.
	Piani di Azione per la Bonifica dei Fondali Marini Sottocosta (Linea di Intervento 3.4.1.3)	Vincolante	Da elaborare – Il Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare vigente non contiene le aree sottocosta.	La Linea di Intervento prevede l'attuazione di specifici Piani di Azione per la bonifica dei fondali marini sotto costa.
Asse IV Qualità della Vita e Inclusion Sociale	Piano Regionale delle Risorse Umane (Linee di Intervento 4.1.1.1 – 4.1.1.2- 4.1.1.3 – 4.1.1.4)	Coerenza	Da approvare Piano annuale 2009	
	Piano Regionale dei Servizi Sociali (Linee di Intervento 4.2.1.1 – 4.2.2.1 - 4.2.4.1)	Coerenza	Approvato con DGR del 07.08.09	

	Piano Regionale per l'occupazione e per il lavoro (Linee di Intervento 4.2.1.1 – 4.2.2.1 - 4.2.4.1)	Coerenza	Da approvare Piano annuale 2009	
	Piano Sanitario Regionale (Linea di Intervento 4.2.3.1)	Coerenza	In corso di adeguamento	
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile - Rete ecologica	Catalogo delle Attività Economiche Sostenibili nelle Aree della Rete Ecologica Regionale (Linea di Intervento 5.1.1.1)	Vincolante	Da elaborare	I criteri di valutazione della linea di intervento prevedono tra i requisiti oggettivi che le Operazioni siano comprese nel Catalogo delle Attività Economiche Sostenibili nelle Aree della Rete Ecologica Regionale.
	Piani di gestione dei siti ai sensi della normativa vigente (Linea di Intervento 5.1.1.1)	Vincolante	Approvati e adottati i Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 In corso di Elaborazione i Piani di Gestione delle Zone di Protezione Speciale del Parco della Sila e delle Riserve Marine Da approvare il Piano di Gestione del Parco del Pollino Approvato il Piano di Gestione del Parco Nazionale dell'Aspromonte Adottato il Piano di Gestione del Parco Regionale delle Serre	Gli interventi del POR Calabria FESR 2007 – 2013 nelle aree della Rete Ecologica Regionale (Rete Natura 2000) sono ammissibili solo per e aree in cui sono stati adottati e sono operativi i Piani di Gestione.
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile - Patrimonio Culturale	Piano Regionale dei Musei e delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria (Linee di Intervento 5.2.1.1 – 5.2.2.1)	Vincolante	In corso di elaborazione	Nelle more della elaborazione e dell'approvazione dei Piani possono essere realizzate le seguenti tipologie di progetti:
	Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	In corso di elaborazione	- progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione);
	Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	In corso di elaborazione	- nuovi progetti di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali per i quali sono stati elaborati specifici Studi di Fattibilità approvati dal Nucleo Regionale di Valutazione;
	Piano Regionale delle Aree e Strutture di Archeologia Industriale della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	In corso di elaborazione	- progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). Approvazione prevista per aprile/maggio 2011.

	Programma Triennale di Valorizzazione del Sistema dei Teatri (Linea di Intervento 5.2.2.2)	Coerenza	Approvato dalla G.R. il Programma Triennale 2011-2013 , in discussione al Consiglio Regionale	
	Piano Regionale per l'Arte Contemporanea (Linea di Intervento 5.2.2.4)	Coerenza	Elaborato da approvare	
	Linee Guida per la Progettazione, Realizzazione e Valutazione degli Eventi Culturali in Calabria (Linea di Intervento 5.2.3.1)	Coerenza	In corso di elaborazione	
	Linee Guida Regionali per la Progettazione, Realizzazione e Promozione dei Parchi Culturali, dei Parchi Letterari e dei Parchi Tematici in Calabria. (Linea di Intervento 5.2.3.2)	Coerenza	In corso di elaborazione	Il POR prevede che la progettazione dei nuovi eventi culturali sia fatta sulla base delle Linee Guida
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile – Turismo Sostenibile	Linee di indirizzo per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali e per la predisposizione dei Piani di Azione triennali e annuali.	Vincolante	Approvate	
	Identificazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali (Linea di Intervento 5.3.2.1)	Vincolante	Approvati	
	Piano Regionale per lo Sviluppo Turistico Sostenibile (Linea di Intervento 5.3.2.2)	Coerenza	In corso di elaborazione	Ultimazione fase di elaborazione prevista per aprile 2011
	Piano di Marketing Turistico Regionale (Linee di Intervento 5.3.2.2 - 5.3.3.1)	Coerente	Approvato dalla Giunta Regionale,	Il POR prevede che le tipologie di azioni finanziate dalla linea 5.3.3.1 devono essere previste nel piano di marketing Turistico regionale
	Piani di azione triennali e annuali dei Sistemi Turistici Locali STL (Linea di Intervento 5.3.2.2)	Coerenza	Da elaborare	
Asse VI Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	Piano Direttore Regionale dei Trasporti (Obiettivo Specifico 6.1)	Coerenza	Il Piano Vigente (approvato nel 1997) è in corso di aggiornamento e adeguamento alla normativa nazionale e comunitaria - Approvati gli indirizzi tecnici per la pianificazione dei trasporti a scala regionale. Nelle more dell'aggiornamento il Piano vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione delle Linee di Intervento.	
Asse VII Sistemi Produttivi	Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive (Linea di Intervento 7.1.1.1 – 7.1.1.3)	Coerenza	Approvato	
	Linee Guida Regionali sugli sportelli unici (Linea di Intervento 7.1.1.2)	Coerenza	Da approvare	
	Programma InvestinCalabria (Linea di Intervento 7.1.2.1)	Coerenza	Da approvare	
	Programma Calabria Internazionale (Linea di Intervento 7.1.2.1)	Coerenza	Da approvare	
Asse VIII Città e Aree Urbane	Quadro Territoriale Regionale con valenza paesistica (QTR/P) (Linee di Intervento 8.1.1.1 – 8.1.1.2 – 8.1.1.3 – 8.1.2.1 – 8.1.2.2)	Coerenza	In corso di adeguamento	
	Piani Strategici di Sviluppo Urbano delle Città e delle Aree Urbane (Linee di Intervento 8.1.1.1 – 8.1.1.2 – 8.1.1.3 – 8.1.2.1 – 8.1.2.2)	Vincolante	Approvati	

	Piani di Mobilità Urbana (Linea di Intervento 8.1.2.2)	Vincolante	Elaborati quelli di Catanzaro e dell'area urbana Cosenza – Rende. /Da elaborare quelli delle altre aree urbane. Reggio Calabria ha affidato il servizio per la redazione del Piano	La Linea di intervento stabilisce espressamente che le operazioni siano previste dai Piani Urbani per la Mobilità
	Piano Regolatore del Porto di Gioia Tauro (Linea di Intervento 8.1.2.3)	Coerenza	In corso di approvazione	
Asse VIII Sistemi Territoriali	Piani per la mobilità intercomunale (Linea di Intervento 8.2.1.1)	Vincolanti	Da elaborare	
	Piani di servizi comunali e/o intercomunali per la qualità della vita (Linea di Intervento 8.2.1.2)	Vincolanti	Da elaborare	
	Piano regionale relativo all'individuazione dei Centri Storici della Calabria (Linea di Intervento 8.2.1.4)	Coerenza	In corso di elaborazione	
Asse IX Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	Piano di Azione delle Attività di Assistenza Tecnica (Obiettivo Specifico 9.1)	Coerenza	Approvato con DGR 629/09	

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR 2007-2013, con deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 24 luglio 2009 è stato approvato il documento recante la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR 2007/2013, redatto ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e, unitamente allo stesso, sono stati approvati i Manuali delle Procedure per l'Autorità di Certificazione, dei Controlli di Primo Livello, per la comunicazione delle irregolarità e la gestione dei recuperi.

In data 11.08.2009 è stata presentata tramite SFC 2007 la descrizione del sistema di gestione e controllo del programma operativo. La competente Unità della Direzione Generale Politica Regionale della Commissione Europea, a seguito della relazione e del parere dell'IGRUE, ha provveduto all'esame di conformità ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 e, con nota 8712 del 16.09.2009, ha comunicato la mancata conformità dei documenti a quanto prescritto della normativa comunitaria non ritenendo gli stessi accettabili. È stato richiesto, pertanto, di trasmettere una versione dei documenti conforme alle prescrizioni dell'articolo 71 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006.

Pertanto, si è proceduto ad apportare alcune integrazioni e precisazioni alla Descrizione e ai Manuali approvati con la deliberazione summenzionata, con la sola eccezione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit.

A seguito di tale rivisitazione e alla successiva trasmissione in data 27.11.2009, la Direzione Generale Politica Regionale della Commissione Europea, con nota prot. n. 012093 del 22 dicembre 2009, inviata tramite SFC e acquisita al protocollo del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria con n. 107 dell'11.01.2010, ha dichiarato accettata la Descrizione sui Sistemi di Gestione e Controllo e i documenti allegati attinenti al POR Calabria FESR 2007/2013, in quanto soddisfano i criteri di conformità alle disposizioni di cui agli articoli da 58 a 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Con successiva deliberazione n. 8 del 13.01.2010 la giunta regionale ha preso atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR 2007/2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione Europea.

Per quanto riguarda i contenuti del Programma Operativo le modifiche già approvate dal Comitato di Sorveglianza e per le quali i servizi della Commissione Europea hanno espresso parere favorevole in quanto non incidono sugli elementi del Programma previsti all'articolo 37 del Regolamento n. 1083/2006, sono le seguenti:

- modifica contenuti Linea di intervento 5.1.1.1 “Sviluppo di attività Economiche sostenibili”, giusta nota 1651 del 23.02.2010 della Commissione europea in risposta alla nota 641 del 03.02.2010 dell’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013;
- modifica dei paragrafi 4.8.1 e 5.4.7 del POR Calabria FESR 2007-2013 relativi a “Città e aree urbane” e “Progettazione Integrata” che riguardano la sostituzione di una procedura negoziale tra amministrazione regionale e amministrazioni comunali all’attuale procedura che prevede l’emanazione da parte della Regione di avvisi pubblici per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano. Tale modifica della procedura di attuazione della Programmazione territoriale e della progettazione integrata avviene attraverso l’aggregazione e la semplificazione di alcune fasi del processo per la selezione di progetti integrati di sviluppo locale, giusta nota 2011 del 04.03.2010 della Commissione europea, in risposta alla nota con la quale l’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 sottoponeva tale modifica all’esame del Comitato di Sorveglianza; solo per quanto riguarda le modifiche da apportare al paragrafo 4.8.2 la procedura è stata dichiarata sospesa nelle more di un ulteriore esame richiesto dai servizi della Commissione europea.

L’Autorità di Gestione ha provveduto a trasmettere una nota interpretativa prot. 2347 del 25.03.2010 alla Commissione europea, in merito alla complementarietà della Linea di intervento 1.1.1.1 “Azioni per il potenziamento della Rete Regionale dei Poli di Innovazione” con la Linea di intervento 8.1.1.2 “Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l’innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane” alla quale è stato fornito riscontro positivo con nota 2834 del 29.03.2010.

Si evidenzia altresì che è stata trasmessa al Comitato di Sorveglianza informativa in merito alla modifica dei Piani finanziari delle linee di intervento dei settori di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013 I.1. Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, I.2 Società dell’informazione, II.1 Energia e Risparmio Energetico, IV.3 Sicurezza e Legalità, V.3 Turismo Sostenibile, VII.1 Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese, che determinano una variazione delle categorie di spesa e degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti, correlati alle singole linee di Intervento oggetto delle modifiche giusta nota 2815 del 29.03.2010 della Commissione europea in risposta alle note 2178, 2179, 2180, 2182, 2183 del 19.03.2010.

Per quanto riguarda il Rapporto Annuale di Controllo e l’attività dell’Autorità di Audit si evidenzia quanto segue.

Con deliberazione di giunta regionale n. 70 del 23.02.2009 la giunta regionale ha preso atto della strategia di audit approvata dalla Commissione europea con nota 1294 del 12.02.2009, riguardante gli organismi preposti alla attività di audit, la metodologia utilizzata, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione indicativa delle attività di audit al fine di garantire che i principali organismi siano soggetti ad audit e che tali attività siano ripartite uniformemente sull’intero periodo di programmazione.

Con decreto dirigenziale n. 12827 del 29.06.2009 è stato adottato il manuale delle procedure di audit. Conformemente alla metodologia descritta nel predetto manuale sono state avviate le attività di audit di sistema, precedute da incontri presso gli organismi e le strutture da controllare al fine di illustrarne finalità e contenuti.

Il Rapporto Annuale di Controllo redatto dall’Autorità di Audit redatto ai sensi dell’articolo 62 paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che mira ad evidenziare le risultanze delle attività di audit effettuate, è stato trasmesso alla Commissione Europea con nota n. 97 del 21.12.2009.

Nel Rapporto Annuale di Controllo 2009, inviato via SFC il 21.12.2009 alla Commissione, non è stato possibile rilevare problemi di carattere generale e trasversale nell’attuazione del programma operativo, ciò a causa della mancanza di certificazioni di spesa nel corso dell’annualità precedente (2008), condizione che ha tra l’altro impedito di realizzare un audit completo secondo le modalità previste dalle norme comunitarie e dalla strategia.

L'Autorità di Audit, come da cronoprogramma presente nella strategia, ha svolto, presso l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR e Dipartimenti n. 5 "Attività Produttive" e n. 9 "Infrastrutture, LL.PP. Politiche Della Casa, E.R.P. , A.B.R. , Risorse Idriche, Ciclo Integrato Delle Acque" l'audit system anno 2009 a conclusione del quale sono state indicate le azioni necessarie per rimuovere e/o limitare le criticità/irregolarità riscontrate.

Nel mese di maggio 2010 è stato effettuato il follow-up finalizzato alla verifica dell'adozione, da parte dei dipartimenti auditati, delle misure atte a correggere le criticità/ irregolarità riscontrate.

Dall'analisi condotta è emerso, in linea di massima, l'adozione di un modello organizzativo che si inquadra nella normativa comunitaria di riferimento nonché la coerenza delle funzioni e dei compiti assegnati con il quadro delle attribuzioni e delle regole dettate dalla stessa.

Risultano implementati alcuni tra i più importanti strumenti per la procedimentalizzazione delle attività (es. piste di controllo) che durante l'Audit System risultavano, ancora in fase di definizione.

Si evidenzia, tuttavia, che la criticità di maggiore rilievo, riscontrata anche nel RAC, relativa alla carenza di organico, anziché migliorare è ulteriormente peggiorata rispetto all'analisi iniziale. A tal proposito l'Autorità di Audit, ha sottolineato la necessità di procedere al più presto ad una riorganizzazione e potenziamento dell'organico al fine di garantire una efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

L'Autorità di Gestione si è attivata per adottare misure idonee a superare le criticità organizzative rappresentate dall'Autorità di Audit in particolare attraverso il rafforzamento dell'assistenza tecnica agli uffici responsabili della gestione delle linee di intervento del Programma nonché a quelli responsabili delle attività di controllo di I livello.

2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Non sono stati designati Organismi Intermedi che svolgono una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione ai sensi del capitolo 5.2.6 del POR Calabria FESR 2007-2013.

Per quanto riguarda i fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del programma è necessario procedere ad una breve analisi della situazione socio economica della Regione.

I dati Bankitalia evidenziano un peggioramento degli indicatori congiunturali dell'economia calabrese nel primo semestre del 2009, rispetto alla fine del 2008.

Le imprese industriali hanno registrato una contrazione degli ordini e della produzione, concentrata per lo più nel primo trimestre, con successivi segnali di stabilizzazione. Prosegue la tendenza negativa del settore delle costruzioni, dove ha continuato a ridursi l'occupazione. Anche il terziario, con una diminuzione delle vendite della grande distribuzione e un calo delle presenze turistiche, ha mostrato segnali di ulteriore peggioramento rispetto al 2008. Il credito erogato a residenti in Calabria, seppur in decelerazione, è aumentato a un tasso superiore alla media nazionale. I prestiti alle imprese sono rimasti stazionari sia per la minore domanda di credito riconducibile agli effetti della congiuntura sfavorevole, sia per le condizioni di offerta maggiormente orientate alla prudenza. In un quadro economico recessivo, la rischiosità del credito è cresciuta rapidamente soprattutto nel settore produttivo.

Secondo il rapporto di Bankitalia si registra un rallentamento nel settore manifatturiero calabrese con un calo sia sulla produzione che sugli ordinativi; situazione analoga per quanto riguarda le costruzioni ed i servizi al commercio. Il rallentamento riguarda anche l'occupazione con una inflessione di circa 7 mila unità lavorative. Il credito ha registrato una crescita di circa il 3 per cento e un rallentamento forte per quanto riguarda i crediti per nuovi impianti e nuove costruzioni. Rallentamento anche della domanda per mutui ipotecari, mentre è cresciuta la richiesta di credito al consumo.

Il settore manifatturiero calabrese nei primi mesi del 2009 ha manifestato segnali di ulteriore peggioramento rispetto alla fine dell'anno precedente. Gli indicatori qualitativi dell'ISAE sugli

ordinativi e sul livello della produzione sono sensibilmente peggiorati nel primo trimestre e, dopo una breve fase di stabilizzazione registrata tra aprile e giugno, sono ulteriormente calati durante il terzo trimestre. Secondo l'indagine della Banca d'Italia su un campione regionale di imprese con almeno 20 addetti, il 34 per cento delle stesse prevede una produzione in per cento che si aspetta un aumento. Nei primi nove mesi dell'anno, secondo i dati ISAE, le scorte di prodotti finiti si sono mantenute su livelli normali. Lo sfavorevole andamento della congiuntura si è riflesso anche sul grado di sfruttamento degli impianti che, dopo il brusco calo dell'ultimo trimestre del 2008, nei primi nove mesi dell'anno in corso si è stabilizzato sui valori minimi degli ultimi sedici anni. In base ai risultati dell'indagine della Banca d'Italia, nel corso del 2009 la spesa per investimenti risulterebbe per circa il 40 per cento delle imprese più bassa rispetto a quella, già esigua, programmata alla fine dell'anno precedente; le variazioni inattese della domanda e in minor misura i fattori finanziari sarebbero le cause principali di tale discrepanza.

La redditività delle imprese manifatturiere sarebbe sensibilmente peggiorata nel corso del 2009: il 22 per cento delle aziende prevede di chiudere l'esercizio in perdita (14 per cento nel 2008) contro il 63 per cento che si aspetta di chiudere in utile (71 per cento nel 2008).

È proseguito il calo del numero delle imprese manifatturiere: secondo i dati di Infocamere-Movimprese, nel primo semestre dell'anno l'indice di sviluppo (pari al saldo tra iscrizioni al registro delle imprese e cessazioni, in rapporto al numero di imprese attive all'inizio del semestre) è stato pari a -1,4 per cento (-1,9 per cento nel primo semestre del 2008).

Nei primi nove mesi del 2009 i pagamenti effettuati dall'Anas per i lavori di ammodernamento del tratto regionale dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria sono stati pari a 98,4 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2008. Vi ha contribuito per circa il 63 per cento dell'importo totale, la spesa riferibile ai cantieri sul 5° macrolotto (tra gli svincoli di Gioia Tauro e Scilla).

Ulteriori pagamenti per un importo pari a 101,7 milioni di euro sono stati effettuati in relazione ai lavori per l'ammodernamento del tratto regionale della Strada Statale 106 in provincia di Catanzaro.

In base alle informazioni fornite dal CRESME, il valore dei bandi pubblicati nel primo semestre del 2009 è risultato pari a circa 519 milioni di euro, in aumento del 68,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare, è più che raddoppiato l'importo dei bandi relativi alla provincia di Catanzaro.

In base alle informazioni dell'Agenzia del Territorio, nel primo semestre del 2009 il mercato degli immobili residenziali in Calabria è stato caratterizzato da una contrazione del numero di transazioni, (-15,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2008) in linea con il Mezzogiorno e con il resto d'Italia, il calo maggiore si è registrato nella provincia di Reggio Calabria (-19,1 per cento), quello più contenuto (-5,8 per cento) in quella di Crotone.

Nel primo semestre del 2009 il valore delle vendite a prezzi correnti dei supermercati e degli ipermercati attivi in regione, rilevato dall'indagine "Vendite Flash" di Unioncamere, è cresciuto del 4,4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2008 in controtendenza sia con la crescita nazionale che con quella del Mezzogiorno (rispettivamente 2,0 e 1,9 per cento). La diminuzione del fatturato è tuttavia imputabile esclusivamente ai prodotti di largo consumo confezionato (in prevalenza generi alimentari e per la cura della casa e della persona), soprattutto a causa di una riduzione dei volumi di vendita, mentre per i prodotti non alimentari la variazione è stata positiva.

In Calabria l'indice dei prezzi per l'intera collettività ha continuato a rallentare nei primi mesi del 2009 fino a raggiungere un tasso di variazione su base annua pari all'1,5 per cento a settembre, un valore comunque maggiore di quelli registrati nel Mezzogiorno e in Italia (1,0 e 0,2 per cento rispettivamente). Tra i prodotti che presentano gli incrementi percentuali più elevati si rilevano i beni alimentari, le bevande alcoliche, i tabacchi e l'abbigliamento e le calzature; il costo dei servizi di trasporto risulta invece in diminuzione.

Il numero di imprese attive nel settore del commercio al dettaglio in regione ha continuato a ridursi. Nel primo semestre del 2009, in base ai dati di Infocamere-Movimprese, il saldo

negativo tra iscrizioni e cessazioni è stato pari allo 0,7 per cento del totale delle imprese attive a inizio periodo (-0,8 per cento nel 2008).

Secondo i dati dell'ANFIA, le immatricolazioni di autovetture in Calabria sono diminuite del 4,2 per cento tra gennaio e agosto del 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-7,3 per cento a livello nazionale). Anche le immatricolazioni di veicoli commerciali hanno subito una contrazione sensibile (-19,4 per cento) ma inferiore alla media nazionale (-26,7 per cento).

L'attività di trasbordo del porto di Gioia Tauro ha registrato una contrazione nei primi nove mesi del 2009, la movimentazione di container è stata pari a circa 2,2 milioni di TEU (Twenty feet Equivalent Unit), con una riduzione del 18,2 per cento (rispetto all' analogo periodo dell' anno precedente).

Nel periodo gennaio-settembre del 2009 il numero di passeggeri transitati negli aeroporti calabresi è rimasto pressoché invariato rispetto all'analogo periodo del 2008 (0,6 per cento), risultato comunque superiore rispetto al dato nazionale (- 4,9 per cento). La crescita è per lo più ascrivibile all'espansione registrata dall'aeroporto di Lamezia Terme (7,1 per cento) che ha più che compensato la contrazione del 6,6 per cento del movimento passeggeri dell'aeroporto di Reggio Calabria.

In base alle informazioni dell'Istat, nel primo semestre del 2009 il valore delle esportazioni è diminuito del 17,7 per cento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, in ulteriore calo rispetto a dicembre 2008 (11,0 per cento). Tale contrazione è tuttavia meno accentuata rispetto a quella osservata nel Mezzogiorno e in Italia (rispettivamente -35,0 e -24,2 per cento). I settori che hanno contribuito maggiormente alla variazione negativa sono quello degli articoli in gomma e delle materie plastiche (-68,2 per cento) e quello dei prodotti alimentari, bevande e tabacco (-55,2 per cento); sono invece cresciute le esportazioni di macchine e apparecchi meccanici e dei mezzi di trasporto.

Le importazioni sono diminuite del 9,0 per cento; in controtendenza appare però il dato legato alle importazioni dalla Cina che diviene il primo paese di provenienza dell'import regionale.

Secondo le rilevazioni dell'Istat, nei primi sei mesi dell'anno l'occupazione è diminuita, rispetto allo stesso periodo del 2008, dell'1,2 per cento, pari a circa 7 mila unità.

Il calo degli occupati in regione, in linea con il dato nazionale (-1,2 per cento) e più contenuto di quello rilevato in media nel Mezzogiorno (-3,0 per cento), ha riguardato in maniera simile sia la componente maschile sia quella femminile.

L'occupazione è diminuita nella componente del lavoro autonomo (-7,3 per cento) ed è stata solo in parte compensata dalla crescita della componente del lavoro dipendente (1,3 per cento). La riduzione degli occupati ha coinvolto il settore delle costruzioni (-1,9 per cento) e quello dei servizi non commerciali (-4,0 per cento), mentre si è registrato un aumento dell'occupazione nel settore agricolo (7,3 per cento) e nel commercio (3,6 per cento).

Nel primo semestre del 2009 il numero di persone disoccupate è diminuito di circa 8 mila unità. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di un punto percentuale all'11,6 per cento; il divario rispetto al corrispondente dato nazionale è sceso da 5,6 a 3,9 punti percentuali.

In base ai dati INPS, nel primo semestre 2009 le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono cresciute del 29,4 per cento; in particolare quelle relative alla gestione ordinaria sono più che raddoppiate (133,6 per cento). Gli incrementi più significativi si sono registrati nei settori della trasformazione dei minerali, delle costruzioni e quelli relativi alla gestione edilizia, che da soli raccolgono il 72 per cento delle ore autorizzate; al contrario è sensibilmente diminuito (-48,4 per cento) il ricorso alla CIG da parte delle industrie del settore meccanico. I dati del terzo trimestre segnalano un ulteriore aumento delle ore autorizzate di CIG che porta il totale dall'inizio dell'anno a più di 4,6 milioni, equivalenti a circa 2.700 lavoratori a tempo pieno (nei primi nove mesi del 2008 erano circa 1.800). Con riguardo all'utilizzo degli Ammortizzatori Sociali in deroga alla normativa, secondo i dati di Italia Lavoro al 30 settembre 2009 il regime di CIG straordinaria o di mobilità in deroga risultava previsto per 3.362 lavoratori (erano 1.746 a settembre 2008) con una spesa stimata pari a circa 44 milioni di euro.

Nel primo semestre del 2009 il tasso di crescita dei prestiti bancari concessi in regione è aumentato rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente attestandosi al 3,5 per cento (7,6 per cento a dicembre 2008), al di sopra della media nazionale.

Il credito erogato alle famiglie consumatrici, in rallentamento rispetto a dicembre 2008 (dall'8,3 al 5,7 per cento), è cresciuto a ritmi superiori a quelli medi nazionali.

A giugno 2009 i prestiti erogati alle imprese sono risultati in calo (-3,6 per cento).

Il calo del credito alle imprese ha riguardato sia quelle dell'industria manifatturiera (-6,2 per cento) sia quelle operanti nel settore dei servizi (-6,0 per cento). Per queste ultime la flessione ha risentito di alcune operazioni straordinarie di riclassificazione della clientela; al netto di tali operazioni il tasso di crescita sarebbe rimasto su valori positivi.

Il credito erogato alle imprese del settore delle costruzioni, seppur in rallentamento rispetto a dicembre 2008 (da 16,8 a 7,6 per cento), ha mantenuto un tasso di crescita superiore alla media dei settori produttivi.

A giugno i depositi bancari presso le famiglie consumatrici e le imprese sono aumentati a un tasso superiore (5,8 per cento) a quello dei tre trimestri precedenti e a quello medio nazionale. La crescita dei depositi delle famiglie consumatrici, in rallentamento rispetto al dato di dicembre 2008 (dal 7,8 al 6,6 per cento), è stata più elevata rispetto a quella delle imprese.

Dopo aver provveduto ad illustrare lo sviluppo socio economico della regione, si ritiene necessario descrivere gli ulteriori fattori legati a modifiche legislative che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del programma e le azioni attivate dall'Autorità di Gestione ai fini della ripresa economica.

Tra gli interventi approvati dall'amministrazione regionale finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, si ritiene necessario ricordare l'istituzione del Fondo di Garanzia avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 863 del 16.12.2009, successivamente integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 23.12.2009, per le PMI finanziato a valere sulla Linea di intervento 7.1.3.1 "Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo regionale di controgaranzia" gestito da Fincalabro SpA soggetto in house della Regione Calabria, avente i requisiti di legge necessari per l'attivazione di un fondo di garanzia.

Con la succitata deliberazione la giunta regionale ha approvato le linee guida per la gestione del fondo di garanzia regionale PMI – Nuovi investimenti, ammodernamenti, sviluppo delle strutture aziendali dei settori commerciali, industriali, di servizio ed artigianali, ristrutturazione finanziaria, demandando al Dipartimento Attività Produttive le disposizioni operative del medesimo fondo, previa consultazione del tavolo partenariali.

Le operazioni ammissibili sono garanzie dirette, controgaranzie, cogaranzie, riassicurazioni.

Per quanto riguarda le garanzie, i soggetti richiedenti sono le banche, gli intermediari finanziari, le SFIS, società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo mentre i soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese, i consorzi operanti nella Regione Calabria nell'ambito dei settori ammessi ad accedere al sistema di garanzie.

Per quanto riguarda le controgaranzie, le stesse possono essere richieste dai Confidi operanti nella Regione Calabria e dagli altri fondi di garanzia. I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese, i consorzi operanti nella Regione Calabria nell'ambito dei settori ammessi ad accedere al sistema di garanzie.

Per quanto riguarda le cogaranzie e le riassicurazioni, le stesse possono essere richieste dai Confidi operanti nella Regione Calabria e dagli altri fondi di garanzia che abbiano stipulato apposita convenzione con il gestore. La convenzione regolerà i criteri, le modalità e le procedure di concessione della cogaranzia e di attivazione della garanzia.

Infine la Regione Calabria rientra tra le amministrazioni che intendono utilizzare regimi di aiuto temporanei ai sensi della Comunicazione della Commissione europea (2009/C 16/01) "Quadro

Temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22.01.2009, successivamente modificata ed integrata.

La Regione Calabria ha, infatti, valutato la necessità e portata del quadro di riferimento temporaneo, ritenendo che, in particolare nei settori industria, commercio ed artigianato, il Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica possa rappresentare uno strumento fondamentale a propria disposizione per favorire una ripresa virtuosa dall'attuale crisi finanziaria.

Le misure previste dal suddetto quadro temporaneo, alla data del presente rapporto, risultano attivate esclusivamente con risorse finanziarie diverse dal FESR, ovvero gli avvisi pubblici indetti non rientrano nel quadro di attuazione del POR Calabria FESR 2007/2013.

Al riguardo l'amministrazione regionale, attraverso il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, sta garantendo la stretta osservanza di tutte le disposizioni della Comunicazione della Commissione e di quelle dettate dal DPCM del 03.06.2009, nonché tutte le condizioni contenute nelle decisioni di approvazione della Commissione europea.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è *responsabile unico* ai sensi dell'art. 9 del DPCM la funzione di responsabile unico del monitoraggio degli aiuti temporanei, ai sensi dell'articolo 9 del DPCM, con il compito di raccogliere ed elaborare la documentazione trasmessa dai singoli referenti presso il dipartimento dell'amministrazione regionale e trasmetterla al Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

Non sono stati rilevati casi che hanno richiesto una modifica sostanziale a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Il RAE 2008 della Regione Calabria, a cui si rimanda per il paragrafo specifico sulla complementarità delle azioni, ha evidenziato come la Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013 sia basata su una forte integrazione degli interventi previsti nei singoli Programmi e tra i Programmi POR Calabria FESR 2007/2013, POR Calabria FSE 2007/2013, PSR Calabria FESR 2007/2013, PAR Calabria FAS 2007-2013 che la costituiscono, prevedendo una spesa complessiva di risorse europee, nazionali e regionali pari ad pari a 6.800.193.252 euro. Essa tiene conto inoltre delle attività previste dai PON e dai POAT.

Al fine di assicurare concretamente la complementarità con gli strumenti di programmazione regionale, è stata garantita la presenza ai tavoli di concertazione ed ai gruppi di lavoro regionali, interregionali e nazionali.

In particolare la Regione Calabria, con propri rappresentanti del Dipartimento 3 "Programmazione", ha contribuito alla attività di programmazione del POIn e dei PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, partecipando assiduamente alle sedute del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione e alle sedute del Comitato di Sorveglianza del POIn. I rappresentanti del Dipartimento Ambiente, in stretto coordinamento con il Dipartimento Programmazione, hanno contribuito alla definizione del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, assicurando, anche in questo caso, una forte complementarità con il POR Calabria FESR 2007/2013.

I Dirigenti del Settore 1 del Dipartimneto 3, hanno, inoltre, partecipato agli incontri istituzionali e tecnici per la definizione e l'attuazione di tutti PON, contribuendo all'elaborazione dei piani operativi di assistenza tecnica orientandoli alla realizzazione di sinergie con l'attuazione del programma operativo della regione, attraverso l'utilizzo mirato, nei diversi Dipartimenti regionali, delle unità tecniche previste dai POAT.

Il 2009, è stato caratterizzato dagli sforzi relativi alla chiusura del POR Calabria 2000-2006 e da quelli necessari per l'attuazione delle attività previste dal POR Calabria FESR 2007-2013, le cui azioni avviate e specificate nei diversi paragrafi del rapporto, sono state oggetto di attenzione valutativa anche per quanto riguarda l'aderenza al principio di complementarità tra i Fondi. Di seguito vengono descritti alcuni esempi significativi di interventi, di programmazione ed attuativi, che nel 2009 hanno visto concretizzarsi il principio di complementarità. Tra gli interventi di programmazione sono da citare la definizione del PAR Calabria FAS 2007/2013, dei POIn e dei PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013. Tra gli strumenti attuativi saranno evidenziati gli interventi che in maniera sinergica e complementare utilizzano due o più Fondi per la loro implementazione, come i PISR, i Laboratori sulla "Capacità istituzionale" ed il Piano di comunicazione per il POR Calabria FESR 2007/2013 ed il POR Calabria FSE 2007/2013.

Strumenti di programmazione: *PAR Calabria FAS 2007/2013 e complementarità con il POR Calabria FESR 2007/2013*

Le linee strategiche che guidano, nel settennio di programmazione 2007-2013, gli interventi di politica regionale in Calabria riguardano:

- la crescita di "buona" occupazione, che assuma come orizzonte di riferimento un deciso avvicinamento, entro il 2013, al tasso medio di occupazione attualmente registrato a livello nazionale;
- lo sviluppo socio-economico "sostenibile" e l'innalzamento dei livelli di competitività, che porti la Calabria ad uscire entro il 2013 dal novero delle aree in ritardo di sviluppo;
- la crescita del livello di sicurezza e modernizzazione del contesto ambientale regionale, che avvicini il contesto regionale agli standard europei.

Gli interventi del PAR Calabria FAS 2007/2013 si inseriscono nel disegno unitario di programmazione di politica regionale diretti al perseguimento di finalità strategiche che trovano piena coerenza e attuazione nei documenti di programmazione del Governo regionale (Documento Strategico Regionale, POR Calabria FESR 2007/2013, POR Calabria FSE 2007/2013, PSR Calabria FEASR 2007/2013, PO Calabria FAS 2007/2013) e delle Amministrazioni Centrali/Regionali (rispettivamente PON e POIn). In particolare il PAR Calabria FAS 2007/2013, prevede l'integrazione degli obiettivi, delle strategie delle linee di intervento per gli specifici Assi Prioritari del POR Calabria FESR 2007-2013.

Esemplificativo dell'elemento di complementarità è il Piano finanziario del PAR Calabria FAS 2007/2013 messo in accostamento, nella tabella che segue, con quello del POR Calabria FESR 2007/2013.

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

III.1	Risorse Idriche	119.929.602	185.306.297	305.235.899
3.1.1.1	Azioni per il completamento, l'adeguamento e il riefficientamento dei sistemi di offerta di sovrabito a scopi multipli compresi i grandi schemi e gli acquedotti di adduzione alle reti.	23.985.920	43.700.000	67.685.920
3.1.1.2	Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del Servizio Idrico Integrato (reti di distribuzione idrica, reti fognarie, depuratori).	71.957.761	121.600.000	193.557.761
3.1.2.1	Azioni per la riduzione delle perdite e per il recupero dei volumi non utilizzati.	23.985.920	20.006.297	43.992.217

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

III.2	Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile	89.947.202	404.304.649	494.251.850
3.2.1.1	Azioni per il monitoraggio e la sorveglianza dei corsi d'acqua e l'acquisizione di conoscenza continua sul reticolo idrografico regionale.	4.497.360	6.064.570	10.561.930
3.2.1.2	Azioni per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua.	4.497.360	14.150.663	18.648.023
3.2.2.1	Azioni di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana.	21.587.328	121.291.395	142.878.723
3.2.2.2	Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione.	21.587.328	32.344.372	53.931.700
3.2.2.3	Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge.	12.592.608	80.860.930	93.453.538
3.2.2.4	Azioni per l'adeguamento sismico di infrastrutture e edifici pubblici.	12.592.608	141.506.627	154.099.235
3.2.3.1	Azioni per potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi.	6.296.304	4.043.046	10.339.351
3.2.3.2	Azioni per potenziare il sistema regionale per la gestione delle emergenze.	6.296.304	4.043.046	10.339.351

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
------------------------	--	---------------------------------------	---------------

III.3	Gestione dei Rifiuti	59.964.801	101.076.162	161.040.963
3.3.1.1	Azioni per incentivare le imprese all'introduzione di sistemi di gestione ambientale all'interno dei processi industriali e dei servizi.	3.597.888	3.800.000	7.397.888
3.3.1.2	Azioni per ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali.	3.597.888	3.800.000	7.397.888
3.3.1.3	Azioni di informazione e sensibilizzazione ambientale.	1.798.944	0	1.798.944
3.3.2.1	Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti.	11.992.960	45.600.000	57.592.960
3.3.2.2	Azioni per sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti.	14.991.200	24.700.000	39.691.200
3.3.2.3	Azioni per sostenere il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.	17.989.440	22.800.000	40.789.440
3.3.2.4	Azioni per sostenere la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggi.	5.996.480	376.162	6.372.642

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
------------------------	--	---------------------------------------	---------------

III.4	Bonifica dei Siti Inquinati	59.964.801	67.384.108	127.348.909
3.4.1.1	Azioni per l'attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata.	47.971.841	54.084.108	102.055.949
3.4.1.2	Azioni per l'attuazione del Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto.	5.996.480	13.300.000	19.296.480
3.4.1.3	Azioni per la bonifica dei fondali marini sotto costa.	5.996.480	0	5.996.480

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
------------------------	--	---------------------------------------	---------------

IV.1	Istruzione	74.956.001	84.230.135	159.186.136
4.1.1.1	Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole.	59.964.801	78.530.135	138.494.936
4.1.1.2	Realizzazione del Portale dell'Istruzione in Calabria.	2.998.240	0	2.998.240
4.1.1.3	Azioni per favorire l'apertura della scuola al mondo esterno con priorità alla formazione permanente degli adulti.	7.495.600	0	7.495.600
4.1.1.4	Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze.	4.497.360	5.700.000	10.197.360

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

IV.1	Inclusione Sociale	134.920.802	101.076.162	235.996.964
4.2.1.1	Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare.	20.238.120	0	20.238.120
4.2.2.1	Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.	26.984.160	0	26.984.160
4.2.3.1	Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute.	67.460.401	60.395.960	127.856.361
4.2.3.2	Azioni per il potenziamento tecnologico degli ospedali della Calabria..		40.680.202	40.680.202
4.2.4.1	Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo.	20.238.120	0	20.238.120

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

V.3	Turismo Sostenibile	149.912.003	33.692.054	183.604.057
5.3.1.1	Azioni per la sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.	29.982.401	0	29.982.401
5.3.2.1	Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali.	26.984.160	19.442.054	46.426.214
5.3.2.2	Azioni per il potenziamento delle Reti di Servizi per la promozione e l'erogazione dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali.	17.989.440	0	17.989.440
5.3.2.3	Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali.	44.973.601	14.250.000	59.223.601
5.3.3.1	Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria.	29.982.401	0	29.982.401

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

VI.1	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	479.718.408	505.380.810	985.099.218
6.1.1.1	Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	57.566.209	51.500.000	109.066.209
6.1.2.1	Adeguamento del Sistema Portuale.	57.566.209	16.846.027	74.412.236
6.1.2.2	Adeguamento del Sistema Aeroportuale.	57.566.209	40.527.489	98.093.698
6.1.2.3	Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico Regionale.	47.971.841	33.692.054	81.663.895
6.1.3.1	Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane.	57.566.209	100.400.000	157.966.209
6.1.3.2	Piattaforme di Interscambio e Reti di Distribuzione delle Merci.	19.188.736	0	19.188.736
6.1.4.1	Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.	47.971.841	33.692.054	81.663.895
6.1.4.2	Sviluppo del Corridoio Integrato Jonico.	23.985.920	116.350.000	140.335.920
6.1.4.3	Integrazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nell'Area dello Stretto.	9.594.368	0	9.594.368
6.1.4.4	Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL).	23.985.920	16.846.027	40.831.947
6.1.4.5	Sicurezza Stradale.	4.797.184	0	4.797.184
6.1.4.6	Reti e Servizi di Trasporto per l'Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche.	71.957.761	95.527.159	167.484.921

LINEA DI AZIONE		POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
VII.1	Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese	419.753.607	58.846.027	478.599.634
7.1.1.1	Azioni per potenziare e migliorare la dotazione materiale infrastrutturale di servizi delle aree per le attività produttive della regione.	37.777.825	58.846.027	96.623.852
7.1.1.2	Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP).	4.197.536	0	4.197.536
7.1.1.3	Azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione di reti/cluster di imprese e la definizione di progetti di cooperazione da finanziare attraverso i Contratti di Investimento.	4.197.536	0	4.197.536
7.1.2.1	Programmi "InvestinCalabria" per l'attrazione di investimenti esterni e "Calabria Internazionale" per l'internazionalizzazione del sistema produttivo calabrese.	4.197.536	0	4.197.536
7.1.2.2	Realizzazione e potenziamento dei consorzi per l'export nei settori strategici dell'economia regionale.	4.197.536	0	4.197.536
7.1.3.1	Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di Garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo Regionale di Controgaranzia.	18.888.912	0	18.888.912
7.1.3.2	Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa.	2.098.768	0	2.098.768
7.1.4.1	Pacchetti Integrati di Agevolazioni per sostenere la competitività delle imprese esistenti.	100.740.866	0	100.740.866
7.1.4.2	Pacchetti Integrati di Agevolazione per l'avvio o l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori innovativi e/o in rapida crescita.	50.370.433	0	50.370.433
7.1.4.3	Promozione dell'imprenditorialità giovanile.	25.185.216	0	25.185.216
7.1.5.1	Contratti di Investimento per la creazione o il potenziamento di reti/cluster di imprese nei settori strategici dell'economia regionale.	83.950.721	0	83.950.721
7.1.5.2	Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all'interno di Progetti Locali di Sviluppo.	83.950.721	0	83.950.721

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	-------------------------------	--------

VIII.1	Città e Aree Urbane	299.824.005	126.230.135	426.054.140
8.1.1.1	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di eccellenza delle Città e delle Aree Urbane.	35.978.881	30.000.000	65.978.881
8.1.1.2	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane..	35.978.881	10.000.000	45.978.881
8.1.1.3	Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane..	35.978.881	18.000.000	53.978.881
8.1.2.1	Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane.	89.947.202	40.000.000	129.947.202
8.1.2.2	Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane.	59.964.801	28.230.135	88.194.936
8.1.2.3	Azioni per la realizzazione di un efficiente sistema urbano di servizi attorno al Porto di Gioia Tauro.	41.975.361	0	41.975.361

LINEA DI AZIONE	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
-----------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------

VIII.2	Sistemi Territoriali	209.876.804	97.795.230	307.672.034
8.2.1.1	Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale.	31.481.521	0	31.481.521
8.2.1.2	Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita.	31.481.521	0	31.481.521
8.2.1.3	Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per la Realizzazione della Rete Regionale Sperimentale delle Case della Salute.	20.987.680	0	20.987.680
8.2.1.4	Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria.	20.987.680	97.795.230	118.782.911
8.2.1.5	Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.	31.481.521	0	31.481.521
8.2.1.6	Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali.	31.481.521	0	31.481.521
8.2.1.7	Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.	41.975.361	0	41.975.361

LINEA DI AZIONE		POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale
IX.1	Assistenza Tecnica	59.964.801	6.525.619	66.490.420
9.1.1.1	Supporto all'Autorità di Gestione, al Comitato di Coordinamento del Programma, ai Responsabili degli Assi / Settori Prioritari nella realizzazione delle attività di coordinamento e gestione del Programma.	14.991.200	1.605.619	16.596.819
9.1.1.2	Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad una migliore attuazione del Programma.	8.994.720	1.600.000	10.594.720
9.1.1.3	Supporto alle strutture regionali e provinciali, ai Beneficiari finali e ai Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate.	5.996.480	400.000	6.396.480
9.1.1.4	Supporto alle strutture regionali e provinciali preposte e agli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello delle operazioni finanziate.	8.994.720	1.600.000	10.594.720
9.1.1.5	Supporto alle attività dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.	8.994.720	800.000	9.794.720
9.1.1.6	Azioni per la valutazione del Programma in conformità ai Regolamenti comunitari e sulla base dei documenti di Indirizzo della Commissione e del Sistema Nazionale di Valutazione.	2.398.592	200.000	2.598.592
9.1.1.7	Supporto all'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'Informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano di Comunicazione del Programma.	7.195.776	320.000	7.515.776
9.1.2.1	Azioni di assistenza tecnica al Partenariato Economico e Sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 - 2013.	2.398.592	0	2.398.592

POIn e PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" e complementarietà con il POR Calabria FESR 2007/2013.

Il 2009 ha visto l'intensificazione delle attività di programmazione del POIn e del PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo", che prevede per la Regione Calabria un finanziamento di circa 240 mil. di euro.

Il Programma per la sua valenza interregionale si colloca in una posizione intermedia tra la programmazione nazionale e quella regionale, ponendosi come strumento aggiuntivo che opera quale cerniera tra i due livelli di programmazione per colmare la distanza e rafforzandone la relativa efficacia. In quest'ambito, esso punta a sostenere l'attrattività e la competitività dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica delle Regioni, attraverso la creazione di un unico sistema interregionale di offerta, al cui interno confluiscono le differenti eccellenze regionali culturali e naturalistiche, la cui visibilità e competitività a livello nazionale ed internazionale risulta maggiore che non nelle sue singole componenti. A tale scopo attraverso la realizzazione di reti interregionali di offerta culturale, naturale e turistica, si vuole sostenere la definizione e la conseguente implementazione su scala sovra-regionale di elevati standard di qualità sia in termini di servizi per il supporto alla fruizione del patrimonio di attrattori localizzato nei territori regionali, che di ricettività e di accoglienza. L'omogeneità di tali standard su scala interregionale è essa stessa condizione fondamentale attraverso cui rafforzare e promuovere la competitività, anche a livello internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni.

L'azione del PAIn – FAS è concentrata, in particolare, sull'estensione delle reti interregionali di offerta previste all'interno del POIn – FESR attraverso l'integrazione al loro interno di poli ed attrattori localizzati anche nei territori delle altre Regioni dell'obiettivo geografico Mezzogiorno.

A livello regionale, il Programma, configurandosi quale strategia interregionale per la promozione e la valorizzazione in forma integrata dell'offerta culturale, turistica e naturalistica delle Regioni CONV, costituisce un forte elemento di complementarietà con quanto previsto nel POR Calabria FESR 2007-2013. Esso è stato strutturato, infatti, in stretto raccordo con gli orientamenti strategici della regione e s'inserisce nell'ambito di un disegno unitario di programmazione che coordina, in uno stesso quadro logico, risorse nazionali e regionali per la realizzazione di un programma di sviluppo condiviso intervenendo principalmente nel settore delle Risorse naturali, culturali e paesaggistiche per l'attrattività turistica e lo sviluppo dei servizi territoriali.

Strumenti di attuazione: *Progetti Integrati di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica (PISR) e complementarietà tra POR Calabria FESR 2007/2013 e PAR Calabria FAS 2007/2013*

Tra gli strumenti di attuazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, i PISR si distinguono per il loro carattere di integrazione e di complementarietà tra i Fondi con particolare riferimento al POR Calabria FESR 2007/2013 ed al PAR Calabria FAS 2007/2013.

Le risorse finanziarie del POR Calabria FESR 2007/2013 programmate attraverso i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale ammontano a 1.227.187.485 euro (40,93% delle risorse totali disponibili). Le risorse finanziarie del PAR Calabria FAS 2007/2013 programmate attraverso i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale ammontano a 399.194.311 euro (22,53% delle risorse totali disponibili).

La tabella che segue indica il quadro degli interventi, attuabili attraverso i PISR, ed approvati dalla Giunta Regionale nel 2009.

DGR	PISR Strategico	TITOLO PISR	Asse Prioritario	Settore	POR Calabria FESR 2007/2013	PAR Calabria FAS 2007/2013	Totale PISR
194	Rete Regionale dei Poli di Innovazione per la Competitività delle Imprese	Rete Regionale dei Poli di Innovazione.	Asse I	Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	107.284.088		107.284.088
203	Rete Regionale dei Poli di Innovazione per la Competitività delle Imprese	Rete Regionale per l'Innovazione.	Asse I	Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	14.037.064		14.037.064
198	Calabria e Nuove Generazioni	Giovani Talenti.	Asse I	Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	12.296.304		12.296.304
190	Sviluppo delle Filiere Energetiche	Sviluppo delle Filiere Energetiche.	Asse II	Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	209.876.804		209.876.804
196	Calabria e Nuove Generazioni	Progetti Pilota per una Scuola Accogliente, Moderna e Aperta.	Asse IV	Istruzione	67.460.401	78.530.135	145.990.536
205	Calabria e Nuove Generazioni	Sostenere e Migliorare le Condizioni di Vita delle Persone Svantaggiate.	Asse IV	Inclusione Sociale	57.341.340		57.341.340
182	Rete Regionale delle Case della Salute	Rete Regionale delle Case della Salute.	Asse IV	Inclusione Sociale	67.460.401	60.395.960	127.856.361
183	Legalità e Sicurezza in Calabria	Legalità e Sicurezza in Calabria.	Asse IV	Sicurezza e Legalità	59.964.801		59.964.801
191	Grandi Attrattori Culturali	Grandi Attrattori Culturali della Magna Grecia.	Asse V	Patrimonio Culturale	30.000.000		30.000.000
192	Grandi Attrattori Culturali	Arte Contemporanea in Calabria.	Asse V	Patrimonio Culturale	5.396.832		5.396.832
193	Grandi Attrattori Culturali	Teatro in Calabria.	Asse V	Patrimonio Culturale	7.195.776		7.195.776
200	Grandi Attrattori Culturali	Rete dei Castelli, delle Fortificazioni Militari e delle Fabbriche d'Armi Borboniche.	Asse V	Patrimonio Culturale	8.000.000		8.000.000
201	Grandi Attrattori Culturali	Grandi Attrattori Religiosi della Calabria.	Asse V	Patrimonio Culturale	8.000.000		8.000.000
202	Grandi Attrattori Culturali	Tutela, Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria.	Asse V	Patrimonio Culturale	14.391.522		14.391.522
207	Grandi Attrattori Culturali	Rete dei Parchi Culturali, Letterari e Tematici.	Asse V	Patrimonio Culturale	10.793.664		10.793.664
208	Grandi Attrattori Culturali	Eventi Culturali.	Asse V	Patrimonio Culturale	21.587.328		21.587.328
210	Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale	Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.	Asse VI	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	129.523.970	62.192.054	191.716.024
211	Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro	Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro.	Asse VI	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	17.000.000	13.000.000	30.000.000
184	Programma Calabria Promozione	Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Imprese Regionali.	Asse VII	Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese	37.777.825	58.846.027	96.623.852
181	Sistema delle Aree Urbane Regionali	Sistema delle Aree Urbane Regionali.	Asse VIII	Città e Aree Urbane	299.824.005	126.230.135	426.054.140
209	Contrasto allo Spopolamento delle Aree Interne e Periferiche	Contrasto allo Spopolamento delle Aree Interne e Periferiche.	Asse VIII	Sistemi Territoriali	41.975.360		41.975.360
					1.227.187.485	399.194.311	1.626.381.796

Complementarietà tra POR Calabria FESR 2007/2013 e POR Calabria FSE 2007/2013

Nel corso del 2009, utilizzando i contenuti dell'Asse VII - Capacità istituzionale – del POR Calabria FSE 2007/2013, è stato costituito presso il Dipartimento 3 Programmazione Nazionale e Comunitaria, un Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze, le cui attività hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze dei Dipartimenti Regionali e Provinciali e degli Organismi di Parità che operano utilizzando anche le risorse del POR Calabria FESR 2007/2013.

Il Laboratorio, rappresenta:

- un “Centro di Competenza” in grado di conferire un effettivo valore aggiunto alla programmazione e attuazione della politica regionale unitaria;
- il “luogo” in cui si concentrano conoscenze e competenze su una specifica tematica in grado di svolgere ruoli e compiti diversi nella programmazione, nell’implementazione del programma e nella definizione delle singole attività, in relazione alla loro natura ed organizzazione, da un lato, e di rispondere alle esigenze dell’intervento dall’altro, partendo dalla definizione di indirizzi all’apporto e trasferimento di conoscenze, alla funzione di catalizzatori di processi, al coordinamento della fase di attuazione;
- un “momento” di confronto e partecipazione tra Esperti a livello nazionale e Soggetti delle Amministrazioni nazionali e regionali, per:
 - definire, condividere e attivare metodologie, tecniche, strumenti e linee guida per il conseguimento degli obiettivi operativi;
 - contribuire al rafforzamento dei segmenti di politica regionale più deboli e alla rottura dell’autoreferenzialità di alcuni processi decisionali;
- il laboratorio avvierà le proprie attività attraverso l’attuazione di “Progetti tematici” nelle seguenti aree di azione:
 - sviluppo delle competenze dei Dipartimenti regionali e Provinciali e degli altri Organismi pubblici, sui regolamenti, sui modelli e metodologie, sulle tematiche e strumenti in materia di Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo di 1° livello e valutazione;
 - sviluppo delle competenze dei Soggetti del Partenariato Economico e Sociale in materia di programmazione e attuazione delle politiche regionali unitarie;
 - sviluppo delle competenze dei Dipartimenti regionali e Provinciali e gli Organismi di Parità sui regolamenti, sui modelli, sulle metodologie, sulle tecniche e strumenti in materia di principi di Pari Opportunità e di genere, e valutazione dei principi di pari opportunità e di genere, con particolare riguardo ai Bilanci di Genere, Generazionale e Sociale;
 - sviluppo delle competenze del Dipartimento Bilancio per la reingegnerizzazione dei processi amministrativi al fine di permettere una accelerazione degli stessi;
 - sviluppo e miglioramento delle competenze del Dipartimento Presidenza – Settore Protezione civile – anche attraverso:
 - la formazione del personale tecnico di protezione civile dei Comuni;
 - la formazione per volontari delle Associazioni iscritte all’Albo regionale;
 - la formazione di operatori di protezione civile della Regione Calabria;

Tra i progetti tematici in fase di elaborazione possono essere citati i seguenti progetti tematici:

- Progetto tematico sulle Linee di Indirizzo sui bilanci di Genere, Generazionale e Sociale, approvate con DGR n°539 del 7 agosto 2009.

- Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze in materia di controlli di I livello.
- Progetto tematico Linee di indirizzo per l'attuazione del principio di pari opportunità e di genere.
- Progetto Tematico per la Reingegnerizzazione dei Processi nel Dipartimento Bilancio.
- Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze in materia di appalti pubblici.
- Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze in materia di Valutazione dei programmi e dei progetti del FSE.
- Progetto Tematico Settoriale per l'innovazione nella mobilità regionale.

Un ulteriore elemento di complementarietà che contraddistingue la Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, è dato dalla strategia di attuazione dei Piani di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 e del POR Calabria FSE 2007/2013. Infatti la deliberazione di giunta regionale n. 571 del 31.08.2009 “Piani di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 e del POR Calabria FSE 2007/2013 - Indirizzi e disposizioni per l'attuazione”, ha stabilito, tra l'altro, di utilizzare un'unica strategia di comunicazione e, ove possibile, approcci e strumenti comuni e, in particolare, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie, e che gli oneri relativi ai costi:

- del Responsabile dell'Area “Comunicazione con i Media”;
- dei 5 Giornalisti professionisti con funzioni di redattore ordinario che operano nell'Area “Comunicazione con i Media”;
- del Responsabile Tecnico dell'Area “Comunicazione Integrata, Eventi e Progetti Strategici Orizzontali”;
- dei 2 Writer per la redazione dei testi dei prodotti editoriali (cartacei e multimediali) e dei contenuti del Portale “Calabria Europa”;
- del Grafico per realizzazione della parte grafica dei prodotti editoriali (cartacei e multimediali) e delle pagine web del Portale “Calabria Europa”;
- dei 2 Account per l'organizzazione e la gestione delle campagne di comunicazione e degli eventi;
- del Redattore multimediale per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle News Letter;
- del Web Designer per la manutenzione e lo sviluppo delle funzionalità e delle applicazioni del Portale “Calabria Europa”;
- dei Servizi per la realizzazione (stampa, riproduzione, distribuzione) dei:
 - prodotti editoriali della Collana Editoriale;
 - prodotti informativi e promozionali per le Campagne di Comunicazione, gli Eventi e i Progetti Strategici Orizzontali;
 - prodotti multimediali per le Campagne di Comunicazione, gli Eventi e i Progetti Strategici Orizzontali;
 - Servizi per l'organizzazione degli Eventi, inclusi la gestione degli stand “Spazio Europa”;
 - Servizi per la messa in onda di spot informativi e promozionali e la realizzazione di trasmissioni televisive e radiofoniche;
 - Servizi per la pianificazione e l'acquisizione di spazi promozionali per le Campagne di Comunicazione e gli Eventi;

siano attribuiti pro-quota, per il 73,60% alla Linee di Intervento 9.1.1.7 del POR Calabria FESR 2007/2013 e per il 26,40% all'Obiettivo Operativo O.6 del POR Calabria FSE 2007/2013.

Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 e complementarità con il POR Calabria FESR 2007/2013.

Il 2009 ha visto l'intensificazione delle attività di programmazione del POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico”, che prevede uno stanziamento complessivo, per le Regioni convergenza, pari ad 1.6 M€ circa.

Il Programma, per la sua valenza interregionale, si colloca in una posizione intermedia tra la programmazione nazionale e quella regionale, ponendosi come strumento aggiuntivo che opera quale cerniera tra i due livelli di programmazione per colmare la distanza e rafforzandone la relativa efficacia. Scopo del programma è quello di favorire e promuovere l'aumento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale, integrando il sistema di incentivi messo a disposizione dalla politica ordinaria, sia attraverso la valorizzazione dei collegamenti tra le fonti di energie rinnovabili, che mediante l'efficientamento del tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse vengono sviluppate e realizzate. Il raggiungimento di questo obiettivo può essere realizzato modificando l'approccio alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi e affrontando alcuni nodi che sono stati identificati quali ostacoli al dispiegarsi degli effetti di politiche ed interventi specifici. La strategia di sviluppo punta ad accompagnare e sostenere i processi di crescita esistenti potenziandone gli effetti ed intervenendo sui bacini non pienamente utilizzati, valorizzandone il dividendo multiplo a beneficio dei territori. Configurandosi quale strategia interregionale l'azione del POI sarà orientata oltre che verso il sostegno di progetti complessi di valenza sovra regionale, alla diffusione del modello della filiera attraverso il sostegno a progetti di piccola taglia con ricadute dirette ed indirette sul tessuto produttivo locale.

La diffusione dell'approccio di “filiera” dovrà riguardare anche gli interventi in materia di risparmio energetico, soprattutto nel settore civile in cui esperienze riguardanti edifici pubblici di significativa dimensione e altre utenze pubbliche dovranno sviluppare capacità e competenze di intervento non soltanto del pubblico, ma anche del privato.

Attraverso la sperimentazione di interventi pilota e favorendo il collegamento del territorio con il know how e le esperienze nazionali ed internazionali, l'azione pubblica deve diventare catalizzatore e stimolo delle attività realizzate in relazione a progetti complessi di intervento, operando altresì sulla rimozione di ulteriori specifici ostacoli di contesto, anche di tipo infrastrutturale, che i nuovi assetti di produzione e consumo potrebbero trovarsi a fronteggiare. Il rischio è infatti quello di trovare barriere specifiche nell'attuale assetto della rete di distribuzione, la cui eliminazione o riduzione, comporterebbe dei notevoli costi per adeguarne la funzionalità alle esigenze della nuova produzione da distribuire. Alla luce di quanto esposto, appare evidente come alcune delle scelte di intervento rivestano una valenza sovra regionale poiché ricoprono ambiti in cui il divario di sviluppo, e la scala efficace di intervento, non sono legati alle singole realtà regionali, ma riguardano ostacoli comuni e/o una generale condizione di arretratezza strutturale dell'area. L'esigenza di una scala territoriale sovra-regionale è motivata altresì dalla necessità di raggiungere volumi adeguati e stabili di domanda, e di operare uno stretto collegamento con orientamenti e politiche perseguite a livello nazionale in relazione agli obiettivi di innovazione tecnologica ed efficienza energetica indicati dalla politica industriale.

Quanto previsto nell'attuazione del POI, pertanto, costituisce un forte elemento di complementarità con il POR Calabria FESR 2007-2013, poiché ad esso è affidata la valorizzazione delle opportunità per le quali le risorse, le relazioni e le conoscenze del territorio, seppure congiuntamente considerate, sono sufficienti e funzionali all'elaborazione ed all'attuazione delle strategie regionali. Tali strategie tengono conto degli interventi del POI

"Energie rinnovabili e Risparmio energetico", assicurando, così, la non sovrapposizione e la complementarità tra gli strumenti operativi.

Attività poste in essere al fine di assicurare il pieno coinvolgimento del Partenariato

Il Partenariato economico e sociale è principio e valore fondante della programmazione comunitaria che, in un sistema aperto di relazioni e in un ordinamento pluralista, consente di prendere decisioni pubbliche sulla base di conoscenze adeguate e di verificarne l'attuazione e gli effetti.

La Regione Calabria riconosce la capacità ai soggetti sociali intermedi di convogliare e mediare le istanze di una società complessa, di essere portatori di un patrimonio di conoscenze disperse fra una moltitudine di soggetti, la cui acquisizione è necessaria per migliorare l'efficacia delle politiche. Perciò, questo principio si traduce in metodo e prassi amministrativa attraverso il coinvolgimento dei partner economici e sociali lungo tutto il processo decisionale, dalla fase di programmazione e di identificazione delle scelte e priorità, fino alla traduzione in obiettivi e strumenti, attuazione, sorveglianza e valutazione dei risultati.

Il Partenariato, sulla base dell'esperienza della precedente programmazione 2000-2006, è ritenuto la componente effettiva e in molti casi sostanziale, del processo decisionale per la programmazione e l'attuazione delle politiche di sviluppo. Perciò, le amministrazioni pubbliche calabresi colgono l'ampia portata dei contributi che possono venire dagli interessi organizzati, i quali costituiscono dei veri e propri "mediatori di conoscenza", capaci di rafforzare l'efficacia della programmazione. Il partenariato, allo stesso tempo, recepisce l'utilità che può derivare da un proprio coinvolgimento attivo, ai fini di una migliore rappresentanza degli interessi di cui è portatore. La cultura dello sviluppo partecipato, tramite la definizione di atti di programmazione condivisi, porta ad estendere il consenso, a promuovere una più efficace mobilitazione sugli obiettivi perseguiti e ad una chiara assunzione di responsabilità di tutti i soggetti del partenariato e di conseguenza ad una più forte probabilità di successo delle politiche di sviluppo.

Sulla base delle considerazioni su indicate il Partenariato economico e sociale, è stato oggetto di una forte attenzione del POR che ha definito una specifica Linea di Intervento, la 9.1.2.1, "Azioni di assistenza tecnica al Partenariato economico e sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007/2013".

Con l'approvazione della DGR 629 del 21/09/2009, relativa all'approvazione del Documento di Attuazione dell'Asse IX del POR Calabria FESR 2007/2013 e che definisce, a livello operativo, le modalità di attuazione di tutte le Linee di Intervento del Settore Assistenza Tecnica, vengono, tra l'altro, organizzate le attività a sostegno del Partenariato economico e sociale.

In particolare, per dare attuazione alla Linea di Intervento 9.1.2.1, è stata prevista la realizzazione delle seguenti azioni:

- costituzione di strutture di supporto (segreterie tecniche, gruppi di lavoro, task force, etc.), ovvero di Uffici dedicati all'affiancamento al Partenariato per favorire lo svolgimento delle attività previste dal Programma Operativo;
- realizzazione di studi e analisi a supporto delle attività di indirizzo strategico;
- predisposizione di strumenti per la valutazione e l'interpretazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti degli interventi della politica regionale;
- realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione a livello regionale e locale;
- sperimentazione e diffusione di metodologie di e-democracy e di metodologie e pratiche di trasparenza in grado di limitare gli spazi di mera discrezionalità e migliorare il grado di effettiva tutela dei "beni pubblici" secondo i principi dell'amministrazione aperta;

- valorizzazione e diffusione di buone pratiche in tema di cultura della trasparenza, della legalità nella PA;
- promozione e sperimentazione di processi decisionali inclusivi;
- trasferimento di buone pratiche sui processi di partecipazione e di concertazione con altre realtà regionali ed europee.

La tabella che segue descrive ogni azione ed il costo previsto per l'attuazione.

Codice	Titolo	Descrizione	Costo Previsto
9.1.2.1.1	Ufficio del Partenariato Economico – Sociale.	Spese per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio del Partenariato Economico - Sociale.	1.076.000
9.1.2.1.2	Studi, Analisi e Valutazioni	Realizzazione di studi e analisi a supporto delle attività di indirizzo strategico del Partenariato.	400.000
		Valutazione e interpretazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti degli interventi per specifiche politiche regionali di interesse del Partenariato.	
9.1.2.1.3	Campagne di Comunicazione e Sensibilizzazione.	Realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione a livello regionale e locale a titolarità del Partenariato.	480.000
9.1.2.1.4	Progetti Pilota per la Sperimentazione di Processi di Partecipazione, Concertazione, Trasparenza e Legalità.	Sperimentazione e diffusione di metodologie di e-democracy e di metodologie e pratiche di trasparenza in grado di limitare gli spazi di mera discrezionalità e migliorare il grado di effettiva tutela dei “beni pubblici” secondo i principi dell'amministrazione aperta.	442.592
		Valorizzazione e diffusione di buone pratiche in tema di cultura della trasparenza, della legalità nella Pubblica Amministrazione.	
		Promozione e sperimentazione di processi decisionali inclusivi.	
		Trasferimento di buone pratiche sui processi di partecipazione e di concertazione con altre realtà regionali ed europee.	

Fra le azioni su indicate, sono state avviate quelle relative alla costituzione dell'Ufficio di Partenariato.

Una ulteriore attività relativa al Partenariato economico e sociale, svolta nel 2009, è quella relativa alla predisposizione della bozza di Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Gestione e le Organizzazioni del Partenariato Economico e Sociale (PES) per “L'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale permanente”.

Tale protocollo coinvolgerà il Partenariato Socio-Economico e le Organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative, comprese quelle del credito, le Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori, le Organizzazioni di rappresentanza del “terzo settore”, del volontariato e del no-profit, le Organizzazioni ambientaliste e quelle di promozione delle pari opportunità. Il PES, al quale si riconosce ruolo di “mediatore di conoscenza” e di “portatore di interesse collettivo”, a sua volta si impegna a rappresentare al meglio gli interessi dei propri associati, attraverso un processo di coinvolgimento attivo nelle scelte della programmazione per la coesione economica e sociale e della programmazione unitaria regionale.

Il protocollo, tra l'altro, si propone di:

attuare la strategia della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, attraverso il pieno contributo delle parti economiche e sociali e trova una specifica individuazione all'interno dei documenti di programmazione e di strategia della Regione Calabria;

migliorare la qualità di attuazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, attraverso la valorizzazione dei bisogni del territorio e dei potenziali destinatari nelle scelte delle Autorità di Gestione, Attuazione e Sorveglianza del Programma, con ricadute anche sulle modalità di attuazione;

migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione alla Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 da parte della società civile, attraverso l'efficace attuazione del previsto Piano di comunicazione;

rafforzare la trasparenza e la democraticità dei processi decisionali per l'attuazione delle strategie della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, favorendo la condivisione delle scelte alla luce degli interessi organizzati;

rafforzare le capacità istituzionali, mediante il controllo comune dell'avanzamento della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, stimolando e promuovendo l'innovazione organizzativa e gestionale,

sostenere la realizzazione e valutazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 e la diffusione dei risultati raggiunti, attraverso la creazione di reti di collaborazione tra attori del territorio e con attori di altri territori.

Le riunioni del Partenariato Istituzionale e Socio Economico della Regione, tenute nel 2009 presso il Dipartimento 3 “Programmazione Nazionale e Comunitaria”, hanno permesso utili confronti

sullo stato di attuazione del POR Calabria 2000/2006, del POR Calabria FESR 2007/2013 e sulle tematiche inerenti l'attuazione dell'Ufficio di Partenariato e la definizione del Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Gestione e le Organizzazioni del Partenariato Economico e Sociale.

Una sessione specifica è stata riservata alla presentazione del documento "PAR FAS" approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 31.3.2009, nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria.

2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

Implementazione delle Strutture di Attuazione, Monitoraggio e Controllo

Uno degli aspetti più importanti del processo di attuazione del programma operativo che ha richiesto maggiore sforzo in termini di riorganizzazione dell'amministrazione regionale è dato dall'implementazione delle strutture di attuazione, monitoraggio e controllo del Programma Operativo. Le misure utilizzate per definire il sistema di attuazione, controllo e monitoraggio del Programma Operativo sono di seguito descritte.

Come riferito nel Rapporto Annuale di Esecuzione annualità 2008, con deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 16.09.2008, come modificata con le deliberazioni n. 335 del 09.06.09 (successivamente con le deliberazioni n. 24 del 28.01.2010, n. 169 del 27.02.2010), è stato approvato l'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013, nel quale sono stati individuati per gli Assi Prioritari e per gli specifici Settori di Intervento:

- i Responsabili degli Assi Prioritari, tra i Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti per materia;
- i Responsabili di Settore, tra i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti sulla base delle specifiche competenze per materia, e ove ne ricorrano i requisiti di esperienza e professionalità, tra i Dirigenti di Servizio;
- i Responsabili delle Linee di Intervento, tra i Dirigenti di Servizio dei Dipartimenti.

Il POR Calabria FESR 2007/2013, al paragrafo 5.3.5.1, prevede la possibilità di affidare la responsabilità di una o più delle linee di intervento a funzionari di categoria D, in caso di vacanza del posto di dirigente di servizio o in considerazione della complessità procedurale e/o del valore finanziario, quando più linee di intervento gravano sullo stesso servizio.

Pertanto, con nota n. 250 del 21.01.2009 è stata avviata dall'Autorità di Gestione la ricognizione presso i Dipartimenti regionali della corrispondenza del quadro delle responsabilità descritto nella deliberazione della Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 con l'attuale organizzazione interna a ciascun Dipartimento contemplando anche la individuazione del personale da dedicare alle Unità Operative Dipartimentali.

La deliberazione di giunta regionale n. 654 del 2008 è stata rettificata in corso d'anno mediante l'adozione della DGR n. 335 del 09.06.2009 che ha disposto talune modifiche all'assetto originario ed in particolare:

- a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 175 del 20/4/2009 avente ad oggetto «Costituzione U.O.A. Società dell'Informazione» con la quale è stata istituita, ai sensi del paragrafo 1.1.4.3 del POR Calabria FESR 2007-2013, presso il Dipartimento n. 2 Presidenza, una Unità Organizzativa Autonoma, si è proceduto a sostituire tale UOA con il precedente Settore 2 - Sistema Informatico Regionale, Società dell'Informazione nella responsabilità del Settore di Intervento «Società dell'Informazione» del POR Calabria FESR 2007/2013;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, con nota prot. 1502 del 10/2/2009, acquisita al prot. 713 del 12/2/2009, ha richiesto la variazione della Responsabilità delle Linee di Intervento 7.1.1.2 e 7.1.1.3 da individuarsi entrambe nel Servizio 1;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Sport, Spettacolo, Beni Culturali, Politiche Giovanili, con nota prot. 3671 del 2/4/2009 acquisita al prot. 1806 del 2/4/2009, ha richiesto la variazione della Responsabilità della Linea di Intervento 5.2.4.1 da individuarsi nel Servizio 7, e della Linea di Intervento 8.2.1.5 da individuarsi nel Servizio 2;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, con nota prot. 7270 dell'1/4/2009, acquisita al prot. 1900 dell'8/4/2009 ha richiesto la variazione della Responsabilità della Linea di Intervento 3.4.1.1 da individuarsi nel Servizio 4, e della Linea di Intervento 3.5.2.1 da individuarsi nel Servizio 3;
- si è proceduto ad affidare, da parte dell'AdG, la responsabilità della Linea di Intervento 9.1.1.2 «Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad una migliore attuazione del POR» dell'Asse IX - Obiettivo Operativo 9.1.1 congiuntamente al Servizio 1 ed al Servizio 4 del Dipartimento n. 3 e che con successivo decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 3 si è provveduto a ripartire le risorse della linea di intervento ai fini della gestione;
- è stata trasferita al Servizio n. 9 - Settore 5 del Dipartimento n. 7 la Responsabilità della Linea di Intervento 6.1.4.4 «Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale».

Il POR Calabria FESR 2007/2013, al paragrafo 5.3.5.1, nonché il Documento recante la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo, redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083 del 2006¹, prevede altresì la individuazione, presso ciascun Dipartimento competente per materia, di due Unità Operative alle dirette dipendenze del Dirigente Generale, l'Unità Operativa di Monitoraggio e l'Unità Operativa di Verifiche e Controlli, la cui costituzione, con deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 24.09.2009² è stata demandata ai Dirigenti Generali interessati per un numero complessivo di 22 Unità di cui 11 Unità di Monitoraggio ed 11 Unità di Verifiche e Controlli.

Pertanto, alla luce di tale ricognizione, con nota n. 2561 del 13.05.2009, l'Autorità di Gestione ha rappresentato al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esigenza di incaricare n. 36 dipendenti di categoria D, già individuati dai Dirigenti competenti tra il personale di servizio oltreché l'esigenza di incaricare n. 22 dipendenti di categoria D per le Responsabilità delle predette Unità Operative Dipartimentali. Altresì ha chiesto di valutare quale istituto del CCNL fosse applicabile al caso di specie, onde poter adottare, congiuntamente e in tempi brevi, il provvedimento amministrativo idoneo ad istituire le connesse posizioni il cui onere finanziario grava sull'Asse IX «Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale».

A fronte di tale fabbisogno il Settore Giuridico del Dipartimento Organizzazione e Personale ha proceduto alla informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed alle Rappresentanze

¹ Vedasi in ultimo la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 19 Gennaio 2010 avente ad oggetto «Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR 2007/2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione Europea» di cui alla Nota Prot. n. 012093 del 22.12.2009 della DG Regio.

² POR Calabria FESR 2007-2013. Modifica DGR n. 1021 del 16/12/2008 e DGR n.163 dell'8/4/2009 - Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.

Sindacali Unitarie del conferimento di Posizioni Organizzative Regionali³ individuando l'istituto della Posizione Organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999, le modalità ed i criteri di assegnazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 20/2007 e n. 662/2007, il livello retributivo di 2^a fascia di cui all'allegato C) alla Deliberazione 662/2007.

In sintesi, i Responsabili di linea di intervento sono n. 58, di cui n. 22 dirigenti di servizio e n. 36 funzionari di categoria D per i quali, con deliberazione della Giunta regionale n. 628 del 21.09.09, sono state istituite rispettive n. 36 Posizioni Organizzative di funzionari responsabili di Linee di intervento per i casi specifici individuati dall'Autorità di Gestione ossia:

- n. 36 Posizioni Organizzative di Responsabile di Linea di Intervento di cui:
 - n. 4 presso il Dipartimento Presidenza
 - n. 4 presso il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
 - n. 1 presso il Dipartimento Attività Produttive
 - n. 1 presso il Dipartimento Organizzazione e Personale
 - n. 15 presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Politiche della Casa ERPA, ABR, Risorse Idriche, Ciclo Integrato delle Acque
 - n. 4 presso il Dipartimento Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione tecnologica ed Alta formazione,
 - n. 4 presso il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili
 - n. 1 presso il Dipartimento Tutela della Salute
 - n. 2 presso il Dipartimento Politiche dell'Ambiente
- n. 11 Posizioni Organizzative di Responsabile di Unità Operativa di Monitoraggio
- n. 11 Posizioni Organizzative di Responsabile di Unità Operativa di Verifiche e Controlli.

Per ciò che riguarda i controlli, all'interno dell'Amministrazione regionale il sistema dei controlli di primo livello è costituito, al livello dei Dipartimenti regionali, dai Responsabili degli Assi Prioritari del Programma ai quali è assegnata la più ampia responsabilità dell'attuazione dei vari Assi cui corrispondono funzioni di sorveglianza, verifica e controllo sugli atti di gestione delle risorse finanziarie pertinenti alle varie Linee di intervento da parte dei relativi responsabili, ovvero dirigenti di settore e di servizio. Le stesse sono esercitate:

- *ex ante*, mediante la verifica di conformità, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 515/2008, alla normativa comunitaria sui Bandi di gara, gli Avvisi Pubblici e le Manifestazioni di interesse, nonché su ogni singolo decreto di impegno di spesa adottati dal Dirigente del competente Settore (già ampiamente esposta nel precedente Rapporto di Esecuzione 2008);
- *in itinere ed ex post* sulle operazioni a titolarità regionale, attraverso le Unità di Verifica e Controllo e sulle operazioni a regia regionale attraverso i responsabili delle Linee di intervento.

Alle attività di controllo di primo livello sulle operazioni a titolarità regionale, sono preposte, all'interno dei singoli Dipartimenti regionali, le Unità di Verifica e Controllo che dipendono gerarchicamente dal Responsabile di Asse e si raccordano sotto il profilo funzionale e operativo al Settore Verifiche e Controlli dell'Autorità di Gestione. Con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 21.09.09 sono state istituite n. 11 Posizioni Organizzative, una per Dipartimento, di funzionari responsabili delle attività di controllo di primo livello. Alle attività di controllo di primo livello sulle operazioni a regia regionale, sono preposti i *Responsabili delle Linee di intervento* e possono essere impiegate anche le Unità di verifica e Controllo in particolare per l'effettuazione delle visite in loco.

Sono state, inoltre, istituite, con la stessa deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 21.09.09, le Unità di Monitoraggio dei Dipartimenti Regionali e degli Organismi Intermedi, che provvedono a

³ Con Nota n. 15093 del 05.08.2009, il Settore competente ha informato l'AdG dell'avvenuto adempimento.

verificare il corretto e completo inserimento nel Sistema Informativo Regionale per la Gestione dei Programmi e dei Progetti di tutte le informazioni previste per le procedure di selezione e per le singole operazioni ammesse a finanziamento; tali Unità sono coordinate dall'Autorità di Gestione, attraverso il Settore Coordinamento e Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti.

Sessioni del Comitato di Sorveglianza, le deliberazioni assunte e i temi affrontati

Il Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013, istituito con D.G.R. n. 9 del 19 Gennaio 2008, si è svolto – per l'annualità 2009 - nella giornata del 23 Giugno, successivamente a quella del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria 2000-2006 (22 Giugno 2009).

I punti salienti trattati nel corso della seduta, così come previsti all'ordine del giorno di cui agli atti dell'Autorità di Gestione, hanno riguardato:

1. l'approvazione del verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza del 9 aprile 2008 (di cui al Rapporto Annuale di Esecuzione annualità 2008);
2. la presa d'atto del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 modificato nella Riunione del 9 Aprile 2008;
3. lo stato di attuazione del Programma Operativo, con specifico riferimento a:
 - stato di attuazione delle Azioni Orizzontali (il dettaglio è riportato a seguire);
 - previsioni di Spesa al 31.12.2009;
 - stato di Attuazione degli Assi Prioritari.
4. l'esame e l'approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
5. l'utilizzo delle risorse del Programma OR Calabria FESR 2007/2013 per Finanziare Misure Anticrisi;
6. l'informativa sui risultati della Verifica di Conformità ai Criteri di Selezione effettuata dall'Autorità di Gestione sulle Operazioni avviate prima dell'approvazione dei Criteri stessi;
7. l'informativa sulle Azioni del Piano di Comunicazione;
8. la presentazione, nonché discussione, dello stato di attuazione del Piano delle Valutazioni;
9. la presentazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale;
10. l'informativa sul Sistema di Gestione e Controllo;
11. la presentazione e presa d'atto della Strategia di Audit del POR Calabria FESR 2007/2013, elaborata dall'Autorità di Audit per la Programmazione 2007-2013;
12. ed infine, la presentazione della SUA- Stazione Unica Appaltante, dei PISR- Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Contratto Locali di Sicurezza" e "Legalità e Sicurezza", nonché l'informativa sui "Grandi Progetti".

Per quel che concerne il punto sub 3) su elencato, la disquisizione ha preso le mosse dalla presentazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013, per poi entrare nel dettaglio dello:

- stato di implementazione ed aggiornamento dei Piani di Settore – propedeutici all'attuazione delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013;
- stato di attuazione del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio 2007-2013 e delle attività per la revisione degli Indicatori del POR Calabria FESR 2007-2013;
- stato di attuazione degli adempimenti previsti dal QSN e delle condizioni propedeutiche all'attuazione ovvero criteri di selezione, istituzione delle Autorità del Programma Operativo, iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie, Contratto Quadro di prestito BEI - Regione Calabria, nonché la definizione delle strutture di attuazione;
- presentazione del Sistema di Monitoraggio del Programma, di cui si è detto prima;
- stato di definizione e notifica dei Regimi di Aiuti del POR Calabria 2007-2013 ovvero di quelli in esenzione adottati in leggi regionali, di quelli notificati dalle Amministrazioni

Centrali e approvati dalla CE e tra gli altri, la trattazione ha riguardato altresì, le previsioni di utilizzo di Regimi di Aiuto per le Misure Anticrisi;

- stato di definizione e attuazione del Protocollo d'Intesa con il Partenariato ovvero le azioni partenariali realizzate negli anni 2008 e 2009.

A conclusione dei lavori, le decisioni e/o raccomandazioni assunte, sono quelle di seguito riportate:

- in ordine al punto sub 1) dell'ordine del giorno, il Comitato di Sorveglianza ha approvato il verbale della riunione dell' 9.04.08.;
- per quel che concerne il punto sub 2) il Comitato di Sorveglianza prende atto del Regolamento e fa propri gli articoli che lo compongono;
- relativamente al punto sub 3) nel corso dei lavori, l'Amministrazione Regionale, ha sottoposto - all'esame del Comitato di Sorveglianza – lo stato di attuazione del Programma, disarticolando la discussione in:

1. trattazione dello stato dell'arte delle Azioni Orizzontali: in particolare, l'accento è stato posto sull'implementazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione settoriale propedeutici all'attuazione delle linee di intervento, ovvero i Piani di Settore, descritti nello specifico dal Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici. I Piani d'Ambito discussi sono stati i Piani di Assetto idrogeologico; Piano di Sistema dei Rifiuti nonché quello relativo alle Aree Inquinare.

Per quanto concerne, l'Asse IV - Qualità della vita e Inclusione sociale –nel cui ambito rientra il Piano delle Risorse Umane, il Piano riguardante il Turismo Sostenibile, quello riferito agli Assi VI - Reti e Collegamenti per la mobilità - e VII - Sistemi Produttivi –e per quelli relativi agli Assi VIII e IX, già al mese di Giugno 2009, il Comitato di Sorveglianza ha preso atto che gli stessi erano in fase di elaborazione.

2. trattazione delle previsioni di spesa al 31.12.2009: il Comitato ha preso atto delle previsioni di spesa prospettate dall'Amministrazione Regionale paria a circa 217 M€ a fronte dei 178 M€ da certificare.
 3. illustrazione dello stato di attuazione degli Assi Prioritari di Intervento, evidenziandone punti di forza e di debolezza, attività avviate ed in corso. In merito a quanto discusso, il Comitato ha posto attenzione, in alcuni casi, come è avvenuto per l'Asse II – Energia e l'Asse VI – Sistemi Produttivi, sull'ammissibilità della spesa, in altri casi, come per l'Asse V – Risorse Naturali e Culturali e Turismo Sostenibile, l'accento è stato posto sulla concertazione richiesta dal Partenariato Economico Sociale.
- con riferimento al punto sub 4), i membri della Commissione Europea, presenti all'evento, prendendo atto del RAE 2008 presentato per l'approvazione dall'Amministrazione, ne hanno richiesto una verifica in ordine agli indicatori, rimandando l'approvazione dello stesso in un secondo momento;
 - con riguardo al Piano anticrisi presentato dall'Amministrazione, in ordine al punto sub 5), i membri della Commissione Europea hanno rimandato l'approvazione del documento ad un secondo momento, previo aggiornamento/integrazione dello stesso con i nuovi dati di crisi relativi al 2009;
 - sui punto sub 6) 7) 8) 10) e 11) di cui sopra, il Comitato ha preso atto di quanto esposto;
 - sul punto sub 9) ovvero sulla presentazione dei Progetti Strategici Integrati di Sviluppo Regionale, considerata la richiesta di maggiore coinvolgimento nel processo, da parte del Partenariato Economico Sociale, il Comitato ha preso atto della disanima sui processi di governance regionale dei PISR e ha parimenti, richiesto ufficialmente – come data definitiva – quella del giorno 29 Giugno 2009 quale “Primo incontro ufficiale di

presentazione dei PISR” al territorio.

- ed infine, sul punto sub 12) “Varie ed Eventuali”, il Comitato ha preso atto dei documenti esposti tenendo conto della richiesta avanzata dal Partenariato Economico/Sociale di essere fruitore di specifici seminari di approfondimento su quanto discusso.

Si riportano, di seguito, le procedure di consultazioni scritte avviate e concluse in seno al Comitato di Sorveglianza, nel corso dell’anno 2009:

- Nota prot. n. 465/SP del 12 Gennaio 2009 – Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse V. Apertura procedura.
- Nota prot. n. 454/SP del 5 Febbraio 2009 – Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse V. Chiusura procedura con esito positivo.
- Nota prot. n. 468/SP del 13 Gennaio 2009 – Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse IX. Apertura procedura.
- Nota prot. n. 47/SP del 6 Febbraio 2009 – Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse IX. Chiusura procedura con esito positivo.
- Nota prot. n. 475 del 19 Gennaio 2009 - Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse IV. Apertura procedura.
- Nota prot. n. 453 del 5 Febbraio 2009 - Approvazione dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008) Asse IV. Chiusura procedura con esito positivo.
- Nota prot. n. 221/SP del 18 Giugno 2009 - Approvazione della modifica della Linea di Intervento 5.1.1.1. Rete Ecologiche FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008). Apertura procedura.
- Nota prot. n. 263/SP del 15 Luglio 2009 - Approvazione della modifica della Linea di Intervento 5.1.1.1. Rete Ecologiche FESR 2007-2013 – (CCI 2007 IT 161 PO 008). Chiusura procedura con esito positivo.
- Nota prot. n. 104/SP del 25 Marzo 2009 – Approvazione del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013: rimodulazione delle quote di cofinanziamento regionale e statale per le Linee di Intervento. Apertura procedura.
- Nota prot. n. 140/SP del 17 Aprile 2009 - Approvazione del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013: rimodulazione delle quote di cofinanziamento regionale e statale per le Linee di Intervento. Chiusura procedura con esito positivo.

Implementazione del Sistema di Monitoraggio

Il Sistema Regionale di Monitoraggio Rendiconta, utilizzato per il ciclo di Programmazione 2000/2006, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Monitoraggio Unitario Regionale degli Investimenti Pubblici (cd. SIURP), è stato aggiornato per assicurare il colloquio con la BDU 2007/2013.

La procedura di colloquio tra Rendiconta e la BDU 2007/2013, mediante l’applicativo Sender/IGRUE, è operativa dal mese di marzo 2010 a seguito degli interventi tecnici adeguativi per:

- implementare le procedure di estrazione dei dati dal Sistema Rendiconta nel formato previsto dal protocollo;
- acquisire, installare e mettere in esercizio il SENDER.

Si precisa, però, come anticipato con la nota prot 2449 del 31.03.2010 indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato – IGRUE, che fino all'invio dati relativi al 6° bimestre 2009 (31.12.2009) il monitoraggio del POR Calabria FESR 2007/2013 è stato effettuato in modalità non informatica mediante l'ausilio della rilevazione su fogli excell secondo le specifiche della Circolare di cui alla Nota Prot N. 31033 del 18.03.2009 e successive comunicazioni del medesimo Ministero.

La modalità di rilevazione suddetta si basa sulla trasmissione di un corredo informativo ridotto ma sufficiente sia per l'invio dello stato di attuazione del programma che per la certificazione della relativa spesa alla Commissione Europea.

Tale disallineamento è stato assorbito con l'invio dei dati del primo bimestre del 2010.

Con riferimento alle attività inerenti l'evoluzione del Sistema Regionale di Monitoraggio Rendiconta, già delineate nel RAE annualità 2008 a cui si rinvia, si riferisce che lo stesso è stato oggetto di una Gara di appalto di progettazione e realizzazione aggiudicata con Decreto n. 18535 del 15.10.2009 all'RTI "Engineering – Ernst&Young-IFM".

L'importo complessivo aggiudicato è pari ad Euro 2.202.048,00 gravante sull'Asse IX "Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale" e sull'APQ Azioni di Sistema dell'Intesa Istituzionale di Programma del ciclo 2000/2006 cofinanziato dal Fondo Aree Sottoutilizzate.

L'appalto del servizio ha una durata di 60 (sessanta) mesi con avvio lavori il 09 dicembre 2009.

Da Piano di Progetto, (approvato con nota n.1003 del 15/02/2010, e successiva modifica approvata con nota n. 1180 del 22.02.2010) il rilascio del SIURP (Fase "pronti a collaudo") è previsto il 02.12.2010 sebbene nel frattempo siano stati previsti rilasci modulari per i seguenti Moduli ritenuti prioritari dall'AdG del POR Calabria FESR 2007/2013: Modulo Procedura di Evidenza Pubblica (Ottobre 2010); Modulo Gestione Interventi (Dicembre 2010); Modulo Programmazione (Ottobre 2010).

Con riferimento alle attività di supporto agli Utenti del Sistema Regionale di Monitoraggio, infine, si informa che nell'anno 2009 sono state adottate n. 6 Circolari di Procedura tutte pubblicate sulla home page dell'Applicativo "Rendiconta" aventi ad oggetto:

- inserimento dei dati di progetto riferito a medesime Operazioni
- gestione di impegni e liquidazioni dopo il 30 giugno 2009
- richiesta e inserimento CUP
- monitoraggio delle Operazioni dell'Asse IX
- monitoraggio dei Progetti Complessi
- obbligatorietà del Cup sui progetti finanziati parzialmente o totalmente con risorse liberate.

Sono state organizzate dal Servizio Monitoraggio dell'AdG n. 5 giornate formative (affiancamento nuovi utenti ed aggiornamento nuovi moduli) come segue: 16/1/2009; 11/2/2009; 23/3/2009; 22/7/2009; 9/11/2009.

Infine il 4.11.2009 si è svolto un seminario sul Monitoraggio 2007/2013, programmato nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013 - Linea di Intervento 9.1.1.3, anche a favore dei Beneficiari esterni del POR ed il relativo materiale è pubblicato nella sezione Seminari del sito web CalabriaEuropa.

Con riguardo alla governance del sistema di Monitoraggio, si ricorda che le Unità di Monitoraggio presso i Dipartimenti Regionali, le Amministrazioni Provinciali, gli Organismi Intermedi svolgono le seguenti funzioni:

- supporto operativo ai Beneficiari e ai Soggetti Attuatori all’inserimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per i progetti finanziati di propria competenza, utilizzando le funzionalità di accesso “intranet” ovvero “web” del Sistema di Monitoraggio Regionale
- coordinamento delle attività di monitoraggio dei Beneficiari e dei Soggetti Attuatori.
- assistenza tecnica (help desk) per le attività di monitoraggio ai Beneficiari e ai Soggetti Attuatori.
- controllo di Qualità delle informazioni presenti sul Sistema di Monitoraggio di propria competenza e elaborazione di Rapporti di Monitoraggio per i Responsabili degli Assi Prioritari e per l’informazione al pubblico.

Stato di Attuazione del Piano delle Valutazioni

Il Piano Unitario delle valutazioni prevede per l’anno 2009 lo svolgimento di molteplici attività di valutazione, molte di queste sono state avviate e concluse nel corso dell’anno, altre solo avviate o posticipate.

Le attività di valutazione previste dal Piano Unitario di Valutazione possono essere svolte secondo differenti modalità:

Mista (Nucleo Regionale di Valutazione e Valutatore esterno);

Interna (Nucleo Regionale di Valutazione);

Esterna (Valutatore Esterno).

Per le attività di valutazione da realizzazione in modalità mista sarà istituito un Gruppo di Valutazione articolato in Sottogruppi costituito da:

- un Coordinatore del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- un Coordinatore Tecnico-Scientifico per ciascun sottogruppo di Valutazione;
- N. 6 Ricercatori Senior;
- N. 6 Ricercatori Junior.

Le tabelle che seguono, distinte per attività di valutazione puntuale e continua, riportano sinteticamente l’oggetto della valutazione, i risultati prodotti, lo stato dell’arte, i soggetti responsabili della valutazione e le principali conclusioni.

Tabella I - Attività di Valutazione prevista nel Piano Unitario di Valutazione anno 2009

Attività di valutazione	Risultati Prodotti	Stato dell'arte	Soggetti Responsabili	Principali conclusioni e raccomandazioni
Valutazione dei Criteri di Selezione del POR Calabria FESR 2007 – 2013 e del POR Calabria FAS 2007 - 2013.	Rapporto di Valutazione dei Criteri di Selezione del POR Calabria FESR 2007 – 2013 Rapporto di Valutazione dei Criteri di Selezione del POR Calabria FAS 2007 – 2013	Conclusa	NRVVIP	Il Nucleo ha supportato l'autorità di gestione nell'elaborazione dei criteri di selezione
Valutazione dei Criteri di Selezione del POR Calabria FSE 2007 - 2013.	Rapporto di Valutazione dei Criteri di Selezione del POR Calabria FSE 2007 – 2013	Conclusa	NRVVIP	Il Nucleo ha supportato l'autorità di gestione nell'elaborazione dei criteri di selezione
Valutazione ex ante del PAR Calabria FAS 2007/13	Rapporto sul PAR Calabria FAS	Conclusa	NRVVIP	Rapporto disponibile sul sito della Regione Calabria
Valutazione di ammissibilità al Por Calabria FESR 2007/2013 delle operazioni avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza	Parere di ammissibilità al Por Calabria FESR 2007/2013 delle operazioni avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza	Conclusa	NRVVIP	Pareri disponibili presso il Dipartimento Programmazione
Valutazione ex - Ante del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile	Rapporto di valutazione ex- ante del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile	Conclusa	NRVVIP	Rapporto disponibile presso il Dipartimento Programmazione (E' necessario ridefinire la proposta di Piano alla luce delle osservazioni contenute nel rapporto)
Valutazione ex - Ante del Piano Regionale di Marketing Turistico	Rapporto di valutazione ex- ante del Piano Regionale di Marketing Turistico	Conclusa	NRVVIP	Rapporto disponibile presso il Dipartimento Programmazione (E' necessario ridefinire la proposta di Piano alla luce delle osservazioni contenute nel rapporto)
Valutazione Ex-Ante del Piano Regionale per la Competitività del Sistema Produttivo Regionale.	Rapporto di Valutazione ex ante del Piano per la competitività del sistema produttivo regionale	Conclusa marzo 2010	NRVVIP	
Valutazione Ex-Ante del Piano Regionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione Tecnologica.	Rapporto di Valutazione ex ante del Piano Regionale per la Competitività del Sistema Produttivo Regionale.	Conclusa marzo 2010	NRVVIP	Rapporto disponibile presso il Dipartimento Programmazione
Valutazione Ex-Ante del Piano Regionale per la Società dell'Informazione.	Rapporto di Valutazione ex ante del Piano Regionale per la Società dell'Informazione	Conclusa febbraio 2010	NRVVIP	Rapporto disponibile presso il Dipartimento Programmazione
Valutazione Ex-Ante del Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio della Programmazione Regionale Unitaria 2007 - 2013.	Rapporto di Valutazione del Piano di Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio della Programmazione Unitaria 2007/13	In corso	Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici NRVVIP	Il Nucleo supporta il Gruppo di Lavoro Obiettivi di Servizio
Valutazione del Quadro Normativo Regionale e dei	Rapporto di Valutazione e schede Tecniche di Indirizzo sul Quadro	In corso	NRVVIP	Prodotto intermedio, disponibili schede sintetiche per Assi

Piani Settoriali e Territoriali per l'Attuazione dei Programmi Operativi della Programmazione Regionale Unitaria 2007 - 2013.	Normativo Regionale Rapporto di Valutazione e schede Tecniche di indirizzo sui Piani settoriali e Territoriali			
Valutazione Ex – Post delle Politiche per l'Energia e l'Ambiente nel periodo di Programmazione 2000/06	Rapporto sui risultati e sugli impatti delle Politiche per l'Energia e l'Ambiente nel periodo di Programmazione 2000/06	In corso	NRVVIP Autorità Regionale Ambientale (avvalendosi dell'attività svolta dall'ArpaCal)	Il Nucleo ha avviato sui temi della gestione dei rifiuti e sulle politiche di difesa del suolo due valutazioni tematiche. I primi risultati della valutazione relativa ai bandi rivolti ai Comuni per incentivare la raccolta differenziata nel periodo di programmazione 2000-2006, ha permesso di migliorare il bando pubblicato a novembre 2009.
Valutazione Ex – Post delle Politiche per le Aree Urbane e per le Reti di Comuni nel Periodo di Programmazione 2000/06	Rapporto sui risultati e sugli impatti delle Politiche per le Aree Urbane e per le Reti di Comuni nel periodo di Programmazione 2000/06	In corso	NRVVIP (avvalendosi dell'attività di Monitoraggio e Valutazione realizzate all'interno dei PSU)	Il Nucleo ha avviato una valutazione tematica sulla policy per le aree urbane e per le reti di comuni. Le prime analisi dei dati disponibili hanno permesso di comprendere: - la distribuzione territoriale a livello comunale delle risorse finanziarie per fonte di finanziamento; - le principali tipologie di progetto finanziate.

Tabella II - Attività di Valutazione Continua prevista nel Piano Unitario di Valutazione anno 2009

Attività di valutazione	Risultati Prodotti	Stato dell'arte	Soggetti Responsabili	Principali conclusioni e raccomandazioni	Note
Valutazione Ex-Ante dell'Applicazione dei Criteri di Selezione delle Operazioni nell'Attuazione dei Programmi Operativi della Programmazione Regionale Unitaria 2007 - 2013.	Rapporto di valutazione dei Bandi e degli Avvisi di Gara con allegate schede tecniche di valutazione Rapporto di valutazione degli atti di Pianificazione operativa, con allegate schede tecniche di valutazione	Valutazione continua	NRVVIP	Note tecniche disponibili presso il Dipartimento Programmazione *	
Valutazione dell'Applicazione dei Principi Orizzontali di Sostenibilità Ambientale e Pari Opportunità e non Discriminazione nell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria 2007/13	Rapporto Annuale di valutazione dei Bandi e degli Avvisi di Gara con allegate schede tecniche di valutazione Rapporto Annuale di valutazione degli atti di Pianificazione operativa, con allegate schede tecniche di valutazione	Valutazione Continua	Autorità Ambientale Regionale Task Force Pari Opportunità		
Valutazione del Sistema Regionale di Monitoraggio e del Sistema di Indicatori dei Programmi Operativi della Programmazione U.R. 2007/13	Rapporto Annuale di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema Regionale di Monitoraggio Rapporto Annuale di valutazione del sistema degli indicatori del POR Calabria FESR 2007/13	Valutazione Continua	NRVVIP		

	Rapporto Annuale di valutazione del sistema degli indicatori del POR Calabria FES 2007/13				
	Rapporto Annuale di valutazione del sistema degli indicatori del POR Calabria FAS 2007/13				

** Avvisi di gara, Bandi, Accordi di Programma Quadro e proposte di intervento oggetto delle Note tecniche:*

1. Avviso Pubblico per il Finanziamento di Asili Nido Comunali in Calabria;
2. Avviso Pubblico per interventi di avvio dei processi di aggregazione permanente dei consorzi fidi e di incremento dei fondi consortili;
3. Avviso Pubblico per l'Assegnazione di contributi a favore di Comuni e/o raggruppamenti di comuni per interventi di progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata;
4. Bando per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
5. Bando di gara per la " Realizzazione del Centro di competenza regionale per l'informazione geo – spaziale di supporto alla previsione e prevenzione del dissesto idrogeologico e relativi servizi di assistenza manutenzione e gestione – Ce.Co.R. ";
6. Verifica della coerenza delle operazioni selezionate attraverso i bandi: PIA – Contratti di Investimento;
7. Programma Calabria Teatro Festival 2009. Linea di intervento 5.2.5.2. POR 2007/20;
8. I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – Settore Depurazione;
9. Accordo di Programma per la Banda Larga;
10. Riprogrammazione delle risorse I Atto Integrativo APQ " Tutela e Risanamento Ambientale per il Territorio della Regione Calabria ";
11. Riprogrammazione e riutilizzo delle risorse finanziarie relative alle economie derivanti dai ribassi d'asta dei progetti contenuti nei PSU (POR Calabria 2000 – 2006 – Misura 5.1) – dei comuni di: Acri, Corigliano Calabro e Vibo Valentia;
12. Valutazione Studi di fattibilità " Parco tematico culturale e museo diffuso dell'area del Tirreno cosentino " e " Valorizzazione degli insediamenti antichi e alto medievali della Piana di Gioia Tauro, già Valle delle Saline;
13. "Fornitura di apparecchiature di Rete Satellitare SKYPLEXNET ";
14. Proposta d'intervento " Realizzazione della viabilità tra i polmoni di stoccaggio e asta di raccordo per gli imbarchi e banchine ";
15. Piano Fieristico II semestre 2009.

Si riportano di seguito le principali attività valutative svolte evidenziando nel dettaglio i risultati conseguiti.

Per quanto riguarda, l'attività di valutazione ex-ante dell'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'attuazione dei Programmi Operativi della Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013 ha permesso, in generale, di :

- migliorare i contenuti di bandi e avvisi pubblici, perfezionando il livello di coerenza degli stessi agli obiettivi specifici e operativi dei programmi;
- ottimizzare la selezione dei progetti permettendo di privilegiare quelli ritenuti strategici e prioritari.

In particolare, la valutazione ex ante dell'Avviso Pubblico per il Finanziamento di Asili Nido Comunali in Calabria, ha permesso di ottimizzare i criteri di selezione, garantendo una più efficace azione in favore delle aree con livelli di offerta del servizio carenti o nulli.

Le valutazioni ex – post, avviate dal NRVVIP, attualmente in corso, relative alle politiche realizzate nel precedente periodo di programmazione (2000-2006), sulle aree urbane e le reti di comuni e sull'ambiente, hanno permesso di avviare un ragionamento critico su quanto già realizzato e su quanto è necessario potenziare e perfezionare nelle azioni definite nel ciclo di programmazione 2007-2013.

Nello specifico, le analisi finora condotte hanno contribuito a migliorare sensibilmente la lettura in merito:

- alla distribuzione territoriale a livello comunale delle risorse finanziarie per fonte di finanziamento;
- alle principali tipologie di progetto finanziate.
- ai primi effetti prodotti dagli interventi

In questa fase preliminare, la sistematizzazione delle informazioni ha consentito l'avvio di una riflessione, da consolidare con successivi approfondimenti, sulla concentrazione/polverizzazione delle risorse e sull'efficacia degli interventi realizzati.

Per ciò che attiene alla valutazione degli effetti delle politiche per la gestione dei rifiuti in Calabria nel periodo di programmazione 2000-2006, avviata dal NRVVIP, i primi risultati hanno permesso di individuare i fattori di criticità dei bandi emanati per sostenere i Comuni nello sviluppo della raccolta differenziata.

Tale attività ha contribuito a migliorare l'Avviso *Pubblico per l'Assegnazione di contributi a favore di Comuni e/o raggruppamenti di comuni per interventi di progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata*, perfezionando il livello di coerenza dello stesso agli obiettivi specifici e operativi del POR Calabria FESR 2007-2013 ed ottimizzando i criteri di selezione finalizzati a sostenere progetti di buona qualità, economicamente sostenibili, in grado di innescare comportamenti virtuosi.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

Le risorse complessivamente disponibili per il POR Calabria FESR 2007-2013 sono pari ad € 2.998.240.052.

L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in attuazione a quanto previsto al paragrafo VI.2.4 del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, ha proceduto ad individuare le operazioni che, selezionate prima dell'approvazione dei criteri di selezione del POR da parte del Comitato di Sorveglianza, presentano i requisiti previsti dal suddetto paragrafo del QSN per rientrare nel quadro del programma medesimo, alla data del 31.12.2009.

La spesa certificata al 31.12.2009 è relativa a progetti nuovi, a progetti a cavallo e progetti I fase.

3.1 ASSE I - RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.1.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 1.1 - Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica

Obiettivo Specifico 1.1 – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 1.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca regionale, favorendo la creazione di reti fra Università, Centri di Ricerca e Imprese all'interno di un contesto competitivo e cooperativo in grado di indirizzare gli investimenti verso le eccellenze.	N° Progetti infrastrutturali destinati alle attività di ricerca (1.1.1.1).	Numero	11	0	0	0
	N° Progetti di ricerca nei settori strategici regionali finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione (1.1.1.2).	Numero	100 18	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.1.2. - Realizzare un efficace collegamento tra domanda e offerta di ricerca e innovazione valorizzando le competenze e le funzioni di mediazione.	N° Interventi per la realizzazione della Rete Regionale per l'innovazione (1.1.2.1).	Numero	24	0	0	0
	N° Interventi per il potenziamento dei servizi tecnologici dei poli di innovazione creati (1.1.2.2).	Numero	80	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.1.3. - Migliorare la competitività delle imprese regionali attraverso lo sviluppo e/o l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative.	N° Progetti finanziati per l'acquisizione di servizi alle imprese, di cui ad imprese a conduzione femminile (1.1.3.1).	Numero	350 70	0	0	0
	N° Piani di Innovazione Aziendale finanziati, di cui ad aziende a conduzione prevalentemente femminile (1.1.3.2).	Numero	150 30	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.1.4. - Aumentare il numero di imprese innovative nella regione.	N° Iniziative imprenditoriali (spin-off) promosse da ricercatori finanziate, di cui donne (1.1.4.1).	Numero	20 3	0	0	0
	N° Micro-imprese innovative promosse da neo-laureati o dottori di ricerca finanziate, di cui donne (1.1.4.2).	Numero	100 20	0	0	0
	N° Imprese innovative esterne attratte (1.1.4.3).	Numero	30	0	0	0

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 1.1. – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione	Incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S della PA e delle Università in percentuale sul PIL.	%	0,4	0,6	0,4	n.d.	n.d.
	Incidenza della spesa delle imprese in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S delle imprese pubbliche e private in percentuale sul PIL.	%	0	0,24	0	n.d.	n.d.
	Intensità brevettuale (Obiettivo Strategico di Lisbona)	Numero	7,5 (2005)	15	7,5 (2005)	n.d.	n.d.
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (% sul totale)	%	19,8 (2004)	30	19,8	n.d.	n.d.
	Variazione tasso di natalità imprese innovative, di cui imprese a conduzione femminile.	%	6,35 (2006)	8,7	6,35	n.d.	n.d.
	Quota progetti di ricerca sviluppati attraverso la Rete Regionale per l'innovazione	%	0	60	0	0	0
	Quota progetti di ricerca e sviluppo tecnologico inseriti in Piani di Innovazione Aziendali o interaziendali sul totale progetti di ricerca realizzati, di cui da imprese a conduzione femminile.	%	0	30	0	0	0

Tabella 5 - Importi Impegnati ed Erogati

Asse I Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
1.1	Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica	209.876.803,60	22.319.611,50	0,00	10,63	0,00

Settore di Intervento 1.2 – Società dell’Informazione

Obiettivo Specifico 1.2 – Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della Società dell’ Informazione, migliorare l’ accesso dei cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell’ azione amministrativa.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 1.2.1 - Accrescere la capacità di utilizzo, l'accessibilità e la fruibilità di contenuti, applicazioni e servizi digitali da parte dei cittadini.	N° Interventi realizzati per l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione, di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione da partecipazione pubblica (donne, immigrati, disabili, giovani...) (1.2.1.1)	Numero	12	0	0	0
	N° Interventi per la diffusione della cittadinanza digitale consapevole (1.2.1.2), di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione dalla partecipazione pubblica (donne, immigrati, disabili, giovani...)	Numero	15	0	0	0
	N° Interventi per il contrasto all'E-Esclusion, di cui rivolte alle donne (1.2.1.3).	Numero	30	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.2.2 - Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione basati sulle TIC.	N. Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Government Regionale (1.2.2.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Procurement Regionale (1.2.2.2).	Numero	10	0	0	0
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento dei Sistemi di E-Government degli Enti Locali (1.2.2.3).	Numero	70	0	0	0
	N° Portali Tematici e dei Sistemi Informativi Regionali creati o potenziati (1.2.2.4).	Numero	15	0	0	3
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento dei Servizi di Telemedicina (1.2.2.5).	Numero	20	0	0	1
Obiettivo Operativo 1.2.3 - Sostenere le Imprese nei Processi di Innovazione Digitale e nello Sviluppo di Contenuti, Applicazioni e Servizi Digitali Avanzati.	N° Imprese finanziate per l'introduzione di Innovazione Digitale (1.2.3.1), di cui imprese femminili.	Numero	350 70	0	0	0
	N° Imprese finanziate per la produzione di contenuti e servizi multi medial. (1.2.3.2), di cui imprese femminili	Numero	135 27	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.2.4 - Garantire a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga nelle aree rurali e periferiche.	N° Interventi per la realizzazione / potenziamento della Rete Regionale Pubblica a Banda Larga (1.2.4.1).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi per la realizzazione / potenziamento di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga (1.2.4.2).	Numero	5	0	0	1

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 1.2. – Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della società dell'informazione, migliorare l'accesso ai cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa	Quota di beni e servizi acquistati con sistemi di e-procurement dagli enti locali sul totale.	%	0	40	0	0	0
	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie (% di persone che di 6 anni e più che dichiarano di aver utilizzato Internet negli ultimi tre mesi).	%	27,5	35	27,5	30,2	32,9
	Quota di enti locali dotati dei principali servizi e-government.	%	47	100	47	0	0
	Percentuale della popolazione che ha usato servizi sanitari on line.	Numero	0	(*)	0	0.	0
	Quota strutture regionali connesse alle rete a banda larga.	%	0	100	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 5 - Importi Impegnati ed Erogati

Asse I Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
1.2	Società dell'Informazione	89.947.201,70	18.424.665,91	14.487.210,23	20,48	15,5

3.1.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 1.1 - Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009, prevede per il Settore Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, un totale di risorse pari ad € 209.876.804.

Si rileva, inoltre, che sono disponibili € 325.000.000 a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, sulla base dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto con il Ministero della Ricerca e dell'Università e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Si evidenzia che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, ha approvato la rimodulazione del Piano Finanziario delle Linee di Intervento del Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica, che lascia invariata la dotazione complessiva di cui sopra ma che modifica la ripartizione della dotazione delle diverse linee di intervento.

La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l'esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale.

Tra le attività realizzate nel corso dell'anno 2009 per il Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica finalizzate all'attuazione delle Linee di Intervento del Programma Operativo si sottolinea l'approvazione, prevista dal programma stesso, della Legge Regionale 17.08.2009, n. 24 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica" che adotta di misure volte a razionalizzare il Sistema della Ricerca Regionale e disciplina i contenuti, le finalità e le modalità di adozione del Programma Triennale per la ricerca e l'innovazione e dei relativi Piani annuali di esecuzione.

A ciò si aggiunge che, con deliberazione di giunta regionale n. 129 del 27.02.2010, la Regione Calabria ha elaborato la Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione, così come previsto dal QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, che è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013.

La Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione prevede la realizzazione di un insieme di azioni per:

- la costruzione e lo sviluppo dei Poli di Innovazione Regionali, come aggregazioni stabili di organismi di ricerca e imprese che operano e offrono servizi per facilitare il trasferimento di tecnologie fra ricerca e impresa in un settore specifico;
- la costruzione di un sistema regionale unico di accesso all'offerta di ricerca e ai servizi di trasferimento tecnologico all'interno di una Rete Regionale per l'Innovazione, a partire

dagli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università, dagli sportelli delle Camere di Commercio, delle Associazioni di Categoria e dei costituendi Poli di Innovazione;

- c) la creazione e attrazione di imprese innovative e, in particolare, di nuove imprese spin-off a partire dai risultati della ricerca, sviluppando e integrando le esperienze già in corso nelle Università calabresi;
- d) il sostegno diretto delle attività di ricerca industriale delle imprese (es. PIA, Contratti di Investimento) e l'attrazione di imprese innovative esterne.

Le azioni di cui ai precedenti Punti a), b) e c) sono attuate attraverso i seguenti Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR) finanziati a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013 e sul POR Calabria FSE 2007-2013:

- Il PISR “Rete dei Poli di Innovazione” approvato con deliberazione di giunta regionale n. 194 del 2009 finalizzato alla realizzazione di otto Poli di Innovazione regionali così localizzati: Polo di Innovazione “Trasporti e Logistica” (Gioia Tauro); Polo di Innovazione “Beni Culturali” (Crotone); Polo di Innovazione “Salute dell’Uomo” (Catanzaro); Polo di Innovazione “Filiera Agroalimentari di Qualità” (Lamezia Terme); Polo di Innovazione “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico” (Crotone), Polo di Innovazione “Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali” (Reggio Calabria); Polo di Innovazione “Materiali Avanzati e Sistemi Avanzati di Manifattura” (Cosenza-Rende); Polo di Innovazione “Ambiente Marino” (Vibo Valentia).
- Il PISR “Rete Regionale per l’Innovazione” approvato con deliberazione di giunta regionale n. 203 del 2009;
- Il PISR “Giovani Talenti” approvato con deliberazione di giunta regionale n. 198 del 2009.

Per quanto riguarda le azioni di cui alla precedente lettera d), relative al sostegno diretto alle attività di ricerca industriale e di adozione di innovazioni delle imprese sono in corso le erogazioni relative agli avvisi pubblici pubblicati nell’anno 2008 per il finanziamento dei PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione e dei CI - Contratti di Investimento che hanno portato al finanziamento di 41 Piani di Innovazione. Tali Avvisi Pubblici hanno registrato un forte interesse delle imprese calabresi proprio per la parte che riguarda la ricerca e lo sviluppo sperimentale: per quasi la metà delle imprese è stato approvato un PIA (39 su 86) o un CI (2 su 3), che porterà alla realizzazione di un Piano di Innovazione, per un totale di 17,8 milioni di euro.

Si comunica, inoltre, che con deliberazione di giunta regionale n. 738 del 04.11.2009, sono state approvate le Direttive di Attuazione ai sensi dell’articolo 1 della Legge Regionale n. 40 del 2008 relative ai PIA (Pacchetti Integrati di Agevolazione) e ai CI (Contratti di Investimento) per la specifica sezione di competenza delle Linee di Intervento del Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica e che, con decreto dirigenziale n. 921 del 04.02.2010, è stato approvato il relativo avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l’innovazione degli strumenti di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali, miglioramento ed ampliamento delle strutture esistenti.

Con decreto dirigenziale n. 3613 del 18.03.2009 è stato approvato l’Avviso Pubblico concernente “Azione 2 – Laboratori pubblici di ricerca mission oriented interfiliere. Azione 3 – Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare” dell’Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica nella regione Calabria – I° Atto integrativo, pubblicato sul BURC n. 13, Parte III, del 27 marzo 2009 1.1.1.1 “Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione” finanziato a valere sulla linea di intervento 1.1.1.2 “Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori strategici regionali”. Ad oggi è in corso l’attuazione dell’avviso, tenuto conto che, decreto dirigenziale n. 12957 del 30.06.2009, è stata approvata la graduatoria dei progetti

finanziabili a valere sulle risorse pertinenti all'avviso. Si tratta di un Avviso Pubblico rientrante nel quadro di attuazione del Programma in quanto operazione prima fase.

Al 31.12.2009, le azioni messe in atto hanno prodotto un avanzamento finanziario, in termini di impegni pari all'11 per cento della spesa programmata, senza tuttavia avere realizzato spesa.

In tale contesto, sia gli indicatori di realizzazione che quelli di risultato non registrano avanzamenti rispetto al RAE 2008.

Tuttavia, l'avanzato stadio di maturazione dei processi avviati dall'Amministrazione produrrà entro breve tempo significativi effetti sia a livello di spesa che di avanzamento fisico.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato del settore di intervento *Ricerca e Innovazione Tecnologica* non si registrano aggiornamenti rispetto al RAE 2008, ad eccezione degli ultimi due per i quali non sono state ancora avviate le attività che daranno luogo alle realizzazioni fisiche. Pertanto il valore degli indicatori di risultato, nel 2008 e nel 2009, è pari a zero.

Settore di Intervento 1.2 - Società dell' Informazione

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009, prevede per il Settore di Intervento Società dell'informazione un totale di risorse pari ad € 89.947.201,55.

Si evidenzia che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, ha approvato una rimodulazione del Piano Finanziario delle Linee di Intervento del Settore Società dell'Informazione, che lascia invariata la dotazione complessiva di cui sopra ma che modifica la ripartizione della dotazione delle diverse linee di intervento.

La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l'esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 7.957.597,13 di cui € 5.343.946,00 di progetti a cavallo e i restanti € 2.613.651,03 di progetti prima fase.

Con deliberazione di giunta regionale n. 159 del 27.02.2010 la Regione Calabria ha approvato la Strategia Regionale per lo sviluppo della Società dell'Informazione, così come previsto dal QSN 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013.

È stata inoltre approvata con deliberazione di giunta regionale il Sistema Pubblico di Connettività (SPC Calabria) per fornire servizi di interconnessione e di cooperazione applicativa agli uffici dell'amministrazione regionale, alle strutture del sistema sanitario e agli enti locali.

Con decreto dirigenziale n. 22871 del 31.12.2008 è stato approvato il bando di gara per la realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR). Il progetto è in corso di realizzazione.

L'Obiettivo Globale dell'Asse I è stato sostenuto finora dal secondo Obiettivo Specifico relativo alla Società dell'Informazione che, a fronte di una attuazione finanziaria che vede oltre il 20 per cento della disponibilità impegnata, ha anche realizzato oltre il 15 per cento di spesa.

Per quanto riguarda i progetti finanziati si evidenzia quanto segue.

Particolarmente rilevante in termini di risultati conseguiti è il progetto IRE-Sud, attraverso il quale è stato realizzato un sistema integrato per la consultazione via web del patrimonio artistico e museale calabrese.

E' stato creato un portale in cui sono state predisposte apposite sezioni dedicate ai principali musei regionali (circa 40) sull'arte sacra, archeologici, d'arte moderna contemporanea ed etnografici.

Altro intervento significativo è quello relativo alla realizzazione della rete di servizi di

telepatologia oncologica regionale, nell'ambito di un progetto di dimensione nazionale,

Tale rete, costituita da nove presidi e da un Centro Servizi del sistema presso l'ASL n.6 di Lamezia Terme, contribuirà a migliorare in modo sostanziale la qualità dei servizi sanitari regionali, favorendo una valutazione clinica collegiale ed adeguata, con una impostazione terapeutica, un monitoraggio dell'efficacia degli effetti collaterali e una verifica dei risultati a breve e a lungo termine ottimali, indipendentemente dal luogo di presentazione del paziente all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Si sottolinea, inoltre, per l'importanza delle ricadute previste, l'intervento relativo alla Banda Larga finalizzato a raggiungere nel suo sviluppo, la copertura totale del servizio a livello regionale, garantendo a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga nelle aree rurali e periferiche.

Il progetto ha realizzato il collegamento in fibra ottica di 53 centrali, interessando 40 aree comunali calabresi.

L'avanzamento fisico dell'attuazione vede:

- un 20 % di avanzamento per l'indicatore dei Portali Telematici e Sistemi Informativi;
- il 5 % di avanzamento per la Telemedicina;
- il 20 % sulla linea dedicata alla Banda Larga.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, del settore società dell'Informazione, l'unico dato aggiornato e disponibile è rappresentato dal grado di utilizzo di Internet nelle Famiglie.

Nel 2009, la Calabria ha fatto segnare un aumento di 2,7 punti percentuali rispetto al 2008, confermando il trend di crescita registrato negli ultimi anni, passato dal 18,7%, del 2002 al 32,9% attuale che comunque permane tra i livelli più bassi nel contesto nazionale.

Nonostante la positiva tendenza, si è ampliato, inoltre il divario rispetto al dato medio italiano (42,1%) e del Mezzogiorno (35,6).

Le attività finora avviate con le linee di intervento del settore non sono ancora in grado di influenzare gli altri indicatori di risultato.

3.1.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.2 ASSE II - ENERGIA

3.2.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.2.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 2.1 – Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico

Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l’attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all’aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 2.1.1 – Diversificare le fonti energetiche e aumentare l’energia prodotta da fonti rinnovabili.	Mq superficie pannelli solare termico realizzati per la produzione di energia elettrica.	Mq	8.775	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	5	0	0	0
	Mq superficie pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (2.1.1.1).	Mq	23.454	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	2,35	0	0	0
	N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati - “mini hydro” (2.1.1.1).	Numero	5	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	21	0	0	0
	N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati – eolico (2.1.1.1).	Numero	3	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	15	0	0	0
	N° Impianti per la produzione di energia elettrica e energia termica da biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali realizzati (2.1.1.2).	Numero	2	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	7	0	0	0
	N° Impianti, che utilizzano colture energetiche <i>no food</i> per la produzione di biocarburanti e biocombustibili realizzati. (2.1.1.2).	Numero	3	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	2	0	0	0
	N° Progetti pilota finanziati (2.1.1.3).	Numero		0	0	0
Obiettivo Operativo 2.1.2 – Promuovere l’efficienza energetica e il risparmio della energia.	N° Azioni di informazione, di dimostrazione e sperimentazione (2.1.2.1).	Numero		0	0	245
	N° Progetti pubblici di cogenerazione diffusa di elettricità e calore avviati (2.1.2.2).	Numero	5	0	0	0
	N° Progetti pubblici di trigenerazione di elettricità, calore e freddo avviati (2.1.2.2).	Numero	8	0	0	0
	MW di potenza installata, elettrica e termica, in riferimento ai progetti per il risparmio energetico di cogenerazione e rigenerazione (2.1.2.2).	MW	13	0	0	0
Obiettivo Operativo 2.1.3 – Incrementare la disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi e la affidabilità dei servizi di distribuzione.	N° Progetti finanziati per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano (2.1.3.1).	Numero	(*)	0	0	0
	Km reti di distribuzione del metano nelle aree interne della regione (2.1.3.1.).	Km	(*)	0	0	0
	N° Progetti avviati per migliorare le condizioni di qualità ed affidabilità di erogazione del servizio di fornitura di energia elettrica alle imprese nelle aree interne (2.1.3.1).	numero	(*)	0	0	0
	Km di rete elettrica ricalificata/potenziata (2.1.3.1).	Km	(*)	0	0	0
	Sistema di monitoraggio regionale per la verifica della qualità dei servizi di trasporto e distribuzione dell’energia elettrica e del metano. – realizzazione (2.1.3.1).	numero	(*)	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (obiettivo strategia di Lisbona).(*)	%	22.6	(***)	22.6	22.6	4.8.
	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale.(*)	%	15.9	35	15.9	12.7	disp. 01-06-2011.
	Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati.	kept	(***)	(***)	0	0	4.47
	Interruzioni del servizio elettrico: frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (*).	Numero medio per utente	3.4	2.4	3.4	4.16.	disp. 01-06-2011.

(*) Fonte:Terna spa. L'andamento dell'indicatore non è influenzato dalle realizzazioni del Programma, non avendo ancora le iniziative avviate prodotto risultati

(**) Fonte: Autorità per l'energia elettrica e gas; non ancora disponibile il dato 2009

(***) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 5 - Importi Impegnati ed Erogati

Asse II Energia Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
2.1	Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	209.876.804	19.479.917,76	16.912.273,15	9,28%	8,06%

3.2.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 2.1 – Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico un totale di risorse pari ad € 209.876.804,00.

Si evidenzia che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, ha approvato una rimodulazione del Piano Finanziario delle Linee di Intervento del Settore Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico che lascia invariata la dotazione complessiva di cui sopra ma che modifica la ripartizione della dotazione delle diverse linee di intervento.

La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l'esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale.

Le attività realizzate nel corso dell'anno 2009 per il Settore Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico hanno riguardato le seguenti azioni relative all'attuazione delle Linee di Intervento del Programma Operativo:

- sul BURC n. 29, parte III, del 17.07.2009 la Regione Calabria ha pubblicato un bando di gara per la selezione di una società specializzata cui affidare l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale;
- con deliberazione di giunta regionale n. 190 del 20.04.2009 sono state definite le modalità per la realizzazione del PISR Progetto Integrato di Sviluppo regionale di Valenza Strategica "Sviluppo delle Filiere Energetiche" previsto dal POR Calabria FESR 2007-2013.

È in corso l'attuazione dell'avviso Pubblico per la Promozione di Iniziative nel Campo del Risparmio Energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 591 del 08.08.2008 per un importo pari ad € 23.369.399,78 finanziato a valere sulla linea di intervento 2.1.2.1 del POR Calabria FESR 2007-2013, che ha permesso il finanziamento di interventi di risparmio energetico per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di 305 Comuni calabresi. Gli interventi hanno consentito di ammodernare gli impianti di illuminazione esistenti e, soprattutto, di ridurre i notevoli costi di gestione degli stessi con importanti e significative ricadute sui bilanci comunali.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 16.912.273,15 per progetti relativi all'avviso di cui sopra.

Rispetto agli obiettivi di incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, sostenere il risparmio energetico e l'efficienza nell'utilizzazione delle fonti energetiche in funzione della loro utilizzazione finale, incrementare la disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi e l'affidabilità dei servizi di distribuzione, ad oggi risultano attivate solo iniziative volte al risparmio energetico (linea 2.1.2.1) a mezzo dell'Avviso Pubblico per la Promozione di Iniziative nel Campo del Risparmio Energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso.

Gli interventi hanno consentito di ammodernare gli impianti di illuminazione esistenti.

Si tratta di interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza delle reti elettriche di pubblica illuminazione (sostituzione di quadri elettrici, regolatori di flusso, inserimento di sistemi di telecontrollo e telediagnosi), che consentono di abbattere i costi di gestione con importanti e significative ricadute sui bilanci comunali.

Le operazioni selezionate a mezzo del bando di cui sopra incidono sull'indicatore "N° Azioni di informazione, di dimostrazione e sperimentazione". L'indicatore per ciascuna operazione quantifica un'azione di sperimentazione con avanzamento finanziario: dei 304 progetti avviati 245 (pari all'80%) hanno maturato spesa, mentre i rimanenti 59 (pari al 20%) non hanno avanzamento finanziario.

L'esame delle singole operazioni consente di trarre considerazioni sull'avanzamento fisico: 59 progetti (pari al 19% del totale) non hanno avanzamento fisico, 58 progetti (pari al 19 % del totale) sono ad un avanzamento fisico minore del 30%, 121 (pari al 40% del totale) presentano avanzamento fisico compreso tra il 30% e il 90 %, 66 progetti (corrispondenti al 22 % del totale) sono stati ultimati, Le iniziative selezionate e avviate con il predetto bando si prevede possano influire sull'indicatore di risultato Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati nella misura di 4,47 Ktep (a fine realizzazione).

Non si ravvisano azioni attivate che possano influenzare gli altri indicatori.

La Regione Calabria nel Settore delle Energie Rinnovabili e del Risparmio Energetico, ha pubblicato, di recente, i seguenti Avvisi Pubblici:

- con decreto dirigenziale n. 3068 del 16.03.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 2.1.2.1 "Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali" del POR Calabria FESR 2007/2013.

- con decreto dirigenziale n. 4519 del 01.04.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici nelle strutture e nelle componenti di proprietà delle Amministrazioni comunali da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 2.1.1.1 "Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del POR Calabria FESR 2007/2013.

Da una sommaria stima si prevede che globalmente le iniziative relative ai predetti Avvisi possano influire sull'indicatore di risultato Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati nella misura di 2,6 Ktep (a fine realizzazione).

L'analisi dei risultati conseguiti evidenzia una sostanziale concentrazione di risorse connesse ad iniziative nel campo del risparmio energetico ed un conseguente nullo grado di avanzamento in rapporto sia agli indicatori fisici che finanziari per quanto riguarda le iniziative volte ad aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, a promuovere l'efficienza energetica, ad aumentare l'affidabilità dei servizi di distribuzione, cui complessivamente è destinato, secondo la rimodulazione del piano finanziario in corso di approvazione al Consiglio regionale, il 66 % delle risorse dell'obiettivo specifico 2.1.

3.2.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.3 ASSE III – AMBIENTE

3.3.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.3.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 3.1 – Risorse Idriche

Obiettivo Specifico 3.1. - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 3.1.1 – Promuovere l'uso ottimale della risorsa idrica per scopi multipli incrementando e riequilibrando la dotazione idrica per i diversi usi.	N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti (3.1.1.1).	Numero	9	0	0	2
	N° Interventi sulle reti idriche e sui sistemi fognari (3.1.1.2).	Numero	190	0	0	9 idrico 25 fognature
	Km reti di distribuzione idrica urbana (3.1.1.2).	Km	215	0	0	53
	Km reti fognarie (3.1.1.2).	Km	80	0	0	30
	N° Nuovi impianti di depurazione creati (3.1.1.2).	Numero	5	0	0	4(*)
	N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati (3.1.1.2).	Numero	13	0	0	6(**) (*)
	N° Interventi su stazioni di pompaggio (3.1.1.2).	Numero	16	0	0	n.d.
Obiettivo Operativo 3.1.2 - Sostenere il risparmio idrico, la riduzione delle perdite, il recupero e l'uso di fonti idriche alternative a beneficio degli utenti dei diversi comparti.	N° Opere di captazione riefficientate (3.1.2.1).	Numero	7	0	0	0

(*) Il numero di interventi su impianti di depurazione con avanzamento finanziario è globalmente 12 (per 5 interventi non si dispone di informazioni, n. 4 interventi realizzano nuovi impianti, n. 3 interventi realizzano efficientamenti o adeguamenti di impianti esistenti).

(**) si tratta di n. 3 interventi di cui uno realizza n. 4 efficientamenti o adeguamenti di impianti esistenti e quindi complessivamente realizzano 6 riefficientamenti/adequamenti.

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 3.1. - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario e trattamento terziario nelle aree sensibili ⁴ , in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivo di servizio QSN)	%	43,5 (2005)	70	n.d.	49,9 (*)	n.d.
	Coste non balneabili per inquinamento (obiettivo comune Mezzogiorno QSN) (Km di coste non balneabili per inquinamento su km di coste totali).	%	10,3	6,9	10,3	9,5	disp. 01-06-2011.
	Utilizzo delle risorse idriche per il consumo umano: percentuale di acqua erogata sul totale immessa nelle reti di distribuzione comunali.	%	65,5 (2005)	75	n.d.	66,9 (*)	n.d.

(*) Fonte: indagine sulle acque ISTAT- SIA; non disponibile dati 2007 e 2009, si prevede la rilevazione all'anno 2012

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse III Ambiente Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
			(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
			importo	importo	%	%
3.1	Risorse Idriche	119.929.602	204.779329,30	17.573713,50	170,7%	14,65%

Settore di Intervento 3.2 - Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile

Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

⁴ Si corregge la definizione dell'indicatore, altrimenti non misurabile attraverso fonti ufficiali.

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 3.2.1 – Realizzare il riefficientamento del sistema idraulico.	N° Presidi Idrogeologici e idraulici attivati (3.2.1.1).	Numero	13	0	0	0
	N° Interventi per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua. (3.2.1.2).	Numero	35	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.2.2 – Mitigare il rischio da frana, esondazione ed erosione costiera e sisma.	N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana (3.2.2.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.1).	%	40%	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione. (3.2.2.2).	Numero	100	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.2).	%	50%	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e ripascimento per la ricostruzione delle spiagge (3.2.2.3).	Numero	20	0	0	10
	N° Interventi di adeguamento sismico (3.2.2.4)	Numero	30	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.2.3 – Potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi e migliorare la capacità di gestione delle emergenze.	Sistema di previsione meteorologica - implementazione (3.2.3.1).	Numero	1	0	0	1
	N° Reti di monitoraggio completate/potenziati (3.2.3.1)	Numero	3	0	0	0
	Giornate/uomo di formazione per operatori protezione civile (3.2.3.2).	Numero	10500	0	0	0
	N° Interventi per il completamento e delle reti radio e microonde (3.2.3.2).	Numero	2	0	0	0
	N° Mezzi speciali acquisiti (3.2.3.2).	Numero	10	0	0	0
	N°. Centri Operativi Intergrati Territoriali creati (3.2.3.2).	Numero	2	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio frana su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	0	30	0	0	0
	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio esondazione su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	0	40	0	0	0
	% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi .	%	0	10	0-	n.d.	n.d.

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse III Ambiente Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
3.2	Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile	89.947.202	40.744.792	5.444.946	45,30%	6,05%

Settore di Intervento 3.3 – Gestione dei Rifiuti

Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando i un'ottica di integrazione le filiere a esso collegate.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 3.3.1 – Prevenire e ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti.	N° Imprese finanziate (3.3.1.1).	Numero	100	0	0	0
	N° Imprese finanziate (3.3.1.2).	Numero	40	0	0	0
	N° Interventi di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale (3.3.1.3).	Numero	6	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.3.2 – Ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti e attivare le filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia ed energia.	N° Impianti creati/potenziati (3.3.2.1).	Numero	5	0	0	2
	N° Campagne informative (3.3.2.2).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi di incentivazione alla raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	300	0	0	0
	N° Interventi per l'utilizzo del compost da raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	20	0	0	0
	N° Imprese finanziate (3.3.2.3).	Numero	100	0	0	0
	N° Imprese finanziate (3.3.2.4).	Numero	60	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando i un'ottica di integrazione le filiere a esso collegate	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante (Obiettivo di Servizio QSN).	kg	257,4	230	257,4	221,6	Disp. 31-12-2010
	Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità (Obiettivo di Servizio QSN).	%	8,0	20	8,0	11,9	Disp. 31-12-2010
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (Obiettivo di Servizio QSN).	%	9,1	40	9,1	12,7	Disp. 31-12-2010

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse III Ambiente Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
3.3	Gestione dei Rifiuti	59.964.801	26.500.000	206.451	44,19%	0,34%

Settore di Intervento 3.4 – Bonifica dei Siti Inquinati

Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 3.4.1 – Completare la bonifica dei siti contaminati per recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile le aree contaminate, anche a tutela della salute pubblica e del territorio.	N° Siti inquinati caratterizzati (3.4.1.1).	Numero	150	0	0	2
	N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.1).	Numero	45	0	0	4
	N° Interventi di ripristino ambientale (3.4.1.1).	Numero	45	0	0	43
	N° Indagini e analisi (3.4.1.2) .	Numero	6	0	0	0
	N° Siti inquinati da amianto caratterizzati (3.4.1.2).	Numero	60	0	0	0
	N° Siti inquinati da amianto messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.2).	Numero	60	0	0	0
	N° Interventi di bonifica di fondali marini (3.4.1.3).	Numero	8	0	0	0

Nota: I quattro interventi relativi all'indicatore “N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati” si riferiscono esclusivamente ad interventi di messa in sicurezza.

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.	Superficie dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale bonificata sul totale da bonificare	%	0	30	0	n.d.	n.d.
	Percentuale siti caratterizzati sui siti inquinati censiti.	%	0	50	0	n.d.	n.d.
	Percentuale superficie aree con presenza di amianto bonificate sul totale della superficie delle aree con presenza di amianto (%).	%	0	50	0	0	0

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse III Ambiente Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
3.4	Bonifica dei Siti Inquinati	59.964.801	36.326.850	10.242.321	60,58%	17,08%

Settore di Intervento 3.5 – Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale

Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 3.5.1 – Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo.	N° Interventi nell'ambito dei processi di Agenda 21 finanziati (3.5.1.1).	Numero	20	0	0	5
	N° Soggetti incentivati alla certificazione ambientale (3.5.1.1).	Numero	40	0	0	0
	N° Soggetti incentivati all'adozione del marchio ECOLABEL (3.5.1.1).	Numero	80	0	0	0
	N° Interventi in favore del Green Public Procurement (3.5.1.1).	Numero	40	0	0	0
	N° Centri educazione ambientale finanziati (3.5.1.1)	Numero	10	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.5.2 – Completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.	N° Interventi di potenziamento dell'ARPACAL (3.5.2.1).	Numero	10	0	0	0
	N° Interventi di implementazione e potenziamento delle reti di monitoraggio delle matrici ambientali e dei sistemi di controllo (3.5.2.1).	Numero	12	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.	Superficie regionale interessata dalla rete di controllo e monitoraggio.	%	0	100	0	n.d.	n.d

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse III Ambiente Settore Intervento (Obiettivo specifico)		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		importo	importo	importo	%	%
3.5	Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale	29.982.401	600.000	180.000	2%	0,6%

3.3.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 3.1 - Risorse Idriche

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Risorse Idriche un totale di risorse pari ad €119.929.602.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 16.333.355,11 di cui € 7.924.261,31 di progetti a cavallo e € 8.409.093,80 di progetti prima fase.

Le linee che hanno fatto registrare un avanzamento finanziario sono la 3.1.1.1 *Azioni per il completamento, l'adeguamento e il riefficientamento dei sistemi si offerta di sovrambito a scopi multipli compresi i grandi schemi e gli acquedotti di adduzione alle reti* e la 3.1.1.2 *Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del servizio Idrico integrato (reti di distribuzione idrica, reti fognarie, Depuratori)*; l'avanzamento fisico registrato è relativo pertanto alle diverse tipologie di intervento previste con le due linee.

In particolare la linea 3.1.1.1 comprende 5 progetti, tutti a cavallo delle due programmazioni, relativi a opere di adduzione. L'indicatore, *N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti*, valorizzato pari a 2, tiene conto solo di due progetti, uno dei quali (*Sistema idrico del Menta II Lotto Opere a valle della centrale idroelettrica*) in corrispondenza di un avanzamento fisico del 10 % e l'altro (*Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta – 1° lotto opera di presa e galleria di derivazione, lavori di completamento*) in corrispondenza di un avanzamento fisico del 16%. Il progetto *Sistema idrico del Menta II Lotto Opere a valle della*

centrale idroelettrica e il progetto *Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta – 1° lotto opera di presa e galleria di derivazione, lavori di completamento* fanno parte dello schema idrico del Menta che ha lo scopo della fornitura idropotabile alla città di Reggio Calabria, sono iniziati nel 2007 e si prevede vengano ultimati entro la fine del 2010. Gli altri interventi 3 interventi relativi agli schemi idrici del Metramo-Lordo (schema Gioiosa Ionica e schema Siderno-Locri) e allo schema idrico Corace – Verghello, Sansinato, Alli, non fanno registrare alcun avanzamento finanziario e fisico e si prevede vengano ultimati tra il 2010 e il 2012.

Le perdite idriche per le reti di adduzione si attestano per l'anno 2009 al valore del 14,3 % (valore fisiologico). Il volume idropotabile trasferito e contabilizzato ai comuni (circa 280 Milioni di metri cubi annui), corrisponde ad una dotazione idrica procapite lorda media regionale (valutata su una popolazione regionale di 2 milioni di abitanti) pari a 383 l/(ab g), valore ampiamente sufficiente.

In continuità con il programma 2000-2006 gli interventi in corso hanno l'obiettivo di fornire risorse idropotabili di buona qualità all'abitato della provincia di Reggio Calabria, attualmente in gran parte servito da approvvigionamento da pozzi.

Sempre per quanto riguarda le azioni relative ai Sistemi di Sovrambito (dighe, acquedotti di adduzione alle reti), con le risorse della programmazione 2007/2013 si intende potenziare e completare il Sistema Idrico Alto Esaro – Abatemarco a servizio di una ampia parte del territorio della provincia di Cosenza (Comuni della Valle del Crati con i Centri di Cosenza e Rende, Comuni della Fascia Costiera Ionica e della Fascia Costiera Tirrenica). Il costo complessivo delle opere ammonta a 261,40 milioni di euro incluse le risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013. Le rimanenti risorse finanziarie necessarie sono provenienti dal D. Lgs. n. 96/98 per un importo pari a 55,22 milioni di euro, dal finanziamento del Soggetto Privato (SoRiCal S.p.A) per un importo di 48,0 milioni di euro e dal FIS (Fondo per le Infrastrutture Strategiche) per la quota rimanente pari a 90,4 milioni di euro⁵.

L'analisi dei risultati conseguiti in rapporto agli indicatori fisici e finanziari consente di affermare che l'indicatore *N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti* difficilmente possa raggiungere il valore prefissato, essendo programmati, con la Linea di intervento 3.1.1.1, interventi di importante dimensione finanziaria.

Per quanto riguarda la Linea di intervento 3.1.1.2 l'analisi viene condotta distinguendo tra:

- a. interventi relativi alle reti di distribuzione idropotabile (rappresentati dagli indicatori: *N° Interventi sulle reti idriche e sui sistemi fognari, Km reti di distribuzione idrica urbana*)
- b. interventi relativi alle reti fognarie (rappresentati dagli indicatori: *N° Interventi sulle reti idriche e sui sistemi fognari, Km reti fognarie*)
- c. interventi relativi alla depurazione (rappresentati dagli indicatori: *N° Nuovi impianti di depurazione creati, N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati, N° Interventi su stazioni di pompaggio*).

Gli interventi avviati di cui al punto a) sono 32; di questi 9 hanno prodotto spesa: 3 sono conclusi, 2 sono ad un avanzamento fisico e finanziario superiore al 60%, 4 presentano avanzamento inferiore al 50%; globalmente fanno registrare una realizzazione di 53 km di rete di distribuzione idrica urbana che rappresenta il 75% del valore obiettivo cumulato per i corrispondenti progetti e il 25% del valore target per l'indicatore *Km reti di distribuzione idrica urbana*. Gli interventi sono localizzati per il 48% nella provincia di Reggio Calabria, per il 33% in quella di Cosenza, per il 15% nella provincia di Catanzaro e per il restante 3% nella provincia di Vibo Valentia.

Gli interventi avviati di cui al punto b) che hanno avanzamento finanziario sono 25: per 7 interventi non si dispone di dati di avanzamento fisico, 4 presentano avanzamento fisico superiore al 60%, 4 presentano avanzamento fisico tra il 15% e il 20%, per uno si registra avanzamento

⁵ Questo finanziamento è previsto nella Bozza di Intesa Generale Quadro con il Governo la cui istruttoria è stata positivamente conclusa nel mese di febbraio 2010.

inferiore al 10%, i rimanenti progetti, pur registrando avanzamento finanziario, non quantificano realizzazioni fisiche. Globalmente si registra una realizzazione di circa 30 km (indicatore *km reti fognarie*) pari al 30% del valore obiettivo cumulato per i corrispondenti progetti e al 37% del valore target per l'indicatore *km reti fognarie*. Non si dispone di dati riguardanti l'avanzamento dell'indicatore *N° Interventi su stazioni di pompaggio*.

Gli interventi avviati di cui al punto c) che hanno avanzamento finanziario sono 12: per 5 interventi non si dispone di dati di avanzamento fisico, 7 registrano un avanzamento fisico compreso tra il 20% e il 30%: di essi 3 realizzano efficientamenti o adeguamenti di impiantistica esistente (un intervento realizza n. 4 efficientamenti o adeguamenti su impianti esistenti) e 4 realizzano nuovi impianti.

La distribuzione territoriale degli interventi di reti fognarie e depuratori evidenzia una concentrazione di progetti in provincia di Cosenza (43%), seguita da quelle di Vibo Valentia e di Catanzaro (22% ciascuna), dalla provincia di Reggio Calabria (circa l'11%) e da Crotone (2%).

Per quanto riguarda le azioni relative alle infrastrutture idriche degli ATO (reti di distribuzione idrica, reti fognarie, depuratori), la Regione Calabria, ha richiesto alle AATO la redazione di specifici Piani Stralcio coerenti con i criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013 sulla base delle risorse finanziarie disponibili (50% per le reti di distribuzione idrica; 50% per le reti fognarie e i depuratori). Sono in corso di redazione i Piani Operativi Triennali dei Piani d'Ambito da parte delle Autorità d'Ambito o dei soggetti gestori laddove individuati.

L'analisi dei risultati conseguiti in rapporto agli indicatori fisici e finanziari consente di affermare che, nel corso del corrente ciclo di programmazione, è possibile attuare le realizzazioni che concorrono al raggiungimento dei target prefissati degli indicatori rappresentativi della linea di intervento 3.1.1.2.

La Regione Calabria, per quanto riguarda le azioni per la riduzione delle perdite e il recupero dei volumi non utilizzati (linea di intervento 3.1.2.1), ha in corso di definizione un programma attraverso il quale sarà possibile individuare gli interventi sulle dighe esistenti finalizzati alla risoluzione delle criticità gestionali e strutturali (recupero dei volumi occupati da materiale detritico, riefficientamento di opere di captazione compromesse) che attualmente non consentono il pieno sfruttamento dei volumi potenzialmente invasabili.

Il raggiungimento del target dell'indicatore rappresentativo della linea di intervento 3.1.2.1 è condizionato dalla definizione del predetto programma e dalle risultanze dello stesso.

Tutti gli indicatori di risultato fanno registrare una tendenza positiva rispetto alla Linea di riferimento.

I valori relativi alla linea di riferimento (baseline) per i due indicatori *Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario e trattamento terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali* e *Utilizzo delle risorse idriche per il consumo umano: percentuale di acqua erogata sul totale immessa nelle reti di distribuzione comunali* sono stati aggiornati a seguito della rilevazione condotta dall'ISTAT per il 2008. I dati aggiornati, a carattere censuario, sostituiscono le precedenti stime effettuate su base campionaria.

Se si considera il miglioramento registrato in termini di variazione percentuale tra i valori registrati nel 2008 e la baseline, la regione Calabria si colloca, tra le regioni del Mezzogiorno, al primo posto per il primo indicatore (variazione percentuale del 15% e percentuale di distanza colmata rispetto al target pari al 34%) e al secondo posto per il secondo indicatore (variazione percentuale del 2% e percentuale di distanza colmata rispetto al target pari al 15%).

La prossima rilevazione, a carattere censuario, dei due indicatori sarà condotta dall'ISTAT nel 2012.

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile un totale di risorse pari ad € 89.947.202,00.

La Regione Calabria ha già programmato e finanziato, nell'ambito del Piano Generale degli Interventi per la Difesa del Suolo in Calabria – 1° Fase, progetti per un importo pari a 47,6 milioni di euro a valere sulle Linee di Intervento 3.2.1.2, 3.2.2.1, 3.2.2.2 del POR Calabria FESR 2007/2013.

Con deliberazione di giunta regionale n. 228 del 15.03.2010 è stato approvato il documento Potenziamento e completamento tecnologico e strutturale del Centro Funzionale Multirischi della Regione Calabria che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione del Radar meteorologico di Monte Pecoraro (completamento) per un importo pari ad € 2.078.000,00 a valere sulle risorse della Linea di Intervento 3.2.3.1 del POR Calabria FESR 2007/2013.
- Realizzazione di un Centro Radar – Meteo presso il Centro Funzionale Multirischi, per un importo pari a € 560.000,00 a valere sulle risorse della Linea di Intervento 3.2.3.1 del POR Calabria FESR 2007/2013.

È in corso la predisposizione del Piano Generale degli Interventi per la Difesa del Suolo in Calabria – 2° Fase, che dovrebbe essere finanziato con le risorse del PAR Calabria FAS 2007/2013 ove rese disponibili dal CIPE.

Il 19 ottobre 2009 è stata approvata la Legge Regionale n. 31 per l'attivazione dei Presidi Idraulici e di un Servizio di Sorveglianza Idraulica per l'osservazione sistematica e programmata, sia qualitativa che quantitativa, dei parametri fisici dei processi in atto nel bacino, cui sono destinate le risorse della L.I. 3.2.1.1.

È in corso di predisposizione un bando rivolto agli enti pubblici per interventi di adeguamento sismico degli edifici pubblici, con particolare attenzione verso l'edilizia scolastica.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 5.444.945,96 di cui € 1.499.178,00 di progetti a cavallo e € 3.945.767,96 di progetti prima fase.

Soltanto due delle otto Linee di Intervento in cui si suddivide l'Obiettivo Specifico 3.2 fanno registrare alla fine del 2009 un avanzamento finanziario e fisico: la Linea di intervento 3.2.2.3 Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge e la Linea di intervento 3.2.3.1 Azioni per potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi. La prima comprende dieci progetti: nove progetti di fase I e un progetto a cavallo. Si tratta di progetti di protezione della costa e di ricostituzione dei litorali, inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo – Erosione delle Coste, di importo compreso tra 800.000 € e 1.800.000 €. Uno solo di questi progetti è quasi completato, per tutti gli altri il grado di avanzamento è compreso tra il 36% e il 72%.

Tale andamento, misurato dagli indicatori di realizzazione, viene registrato anche dagli indicatori di risultato, che vedono un avanzamento del solo indicatore *% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi*. Tuttavia il dato non è disponibile alla data attuale poiché il Sistema Informativo Regionale è in corso di implementazione. Si prevede che sarà disponibile al 30/06/2011.

Il Progetto Recupero e riqualificazione della fascia costiera della periferia Sud del Comune di Reggio Calabria, di importo pari a 3.784.231,28 €, è stato avviato nel periodo di programmazione precedente e non completato entro la data di chiusura del POR Calabria 2000-2006. Fino al 30 giugno 2009 sono stati eseguiti lavori pari a circa il 42%. Il ritardo nell'avvio dei lavori è legato

alla tempistica piuttosto lunga nell'acquisizione dei pareri previsti per questa tipologia di opere e a fatti formali e acquisizioni di documenti per la stipula del contratto con l'impresa. La data prevista per il completamento è il 31/12/2010 (v. relativa scheda in allegato 2).

L'unico intervento riferito alla Linea di intervento 3.2.3.1 è stato avviato nel periodo di programmazione precedente e non completato per ritardi legati all'attuazione del progetto complesso di realizzazione della rete radar-meteorologica nazionale che nasce dall'intesa tra Dipartimento Protezione Civile Nazionale e Regioni. La data prevista per il completamento è 30/06/2011. Si tratta di un progetto molto importante per il miglioramento delle previsioni meteo a livello locale. Infatti attraverso la mosaicatura dei dati provenienti dai radar installati ed operanti sul territorio nazionale si ottengono informazioni che consentono, non solo l'elaborazione dei dati di pioggia a livello locale entro il raggio d'azione del singolo radar, ma di effettuare previsioni sull'evoluzione geografica e temporale delle condizioni meteo, avvalendosi dei dati provenienti da tutti i radar attivi. Ulteriori possibilità offerte dalla rete radar meteorologica sono: un elevato dettaglio delle informazioni, la possibilità di formulare previsioni a brevissimo termine (3-6 ore) sull'evoluzione dei fenomeni in atto e il data fusion, ovvero la continuità spaziale e temporale di osservazioni radar di buona qualità.

A fronte di un numero esiguo di progetti avviati, si evidenzia un percentuale di risorse impegnate pari al 45% delle risorse totali assegnate al settore difesa del suolo. La percentuale dei pagamenti è pari al 6%.

L'elevata quota di risorse impegnate è dovuta quasi totalmente ai progetti di prima fase inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo – Erosione delle Coste. Si tratta di progetti di ricostruzione e protezione di tratti del litorale con gravi problemi di erosione costiera. La distribuzione territoriale vede un maggior numero di interventi localizzati nelle province di Cosenza, Vibo Valentia e Reggio Calabria, dove si individuano i fenomeni erosivi più intensi, e un minor numero di interventi lungo lo sviluppo costiero delle province di Catanzaro e Crotone. Le aree di intervento corrispondono a quelle a maggior rischio individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico, redatto dall'Autorità di bacino Regionale della Calabria e dallo studio *“Indagine conoscitiva dello stato delle coste calabresi, predisposizione di una banca dati dell'evoluzione del litorale e individuazione delle aree a rischio e delle tipologie di intervento - Studi su aree campione e previsione delle relative opere di difesa”*, redatto, per conto della Regione Calabria, dall'associazione temporanea di imprese composta dalle società TECHNITAL s.p.a., IDROTEC s.r.l. e dal CONSORZIO OKEANOS. In più casi gli interventi avviati sono lotti funzionali di ampi piani organici di intervento per la messa in sicurezza e la difesa dall'erosione costiera.

Settore di Intervento 3.3 - Gestione dei Rifiuti

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Gestione dei Rifiuti un totale di risorse pari ad € 59.954.801,00.

La Regione Calabria ha pubblicato i seguenti Avvisi Pubblici nel Settore della “Gestione dei Rifiuti”:

- con decreto dirigenziale n. 15852 del 28.08.2009 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 3.3.2.1 “Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti” finalizzato ad incrementare il numero di impianti creati e/o potenziati; i progetti selezionati sono in corso di realizzazione;
- con decreto dirigenziale n. 20706 del 17.11.2009 è stato approvato l'Avviso pubblico a favore dei Comuni per la selezione degli interventi di progettazione e realizzazione di

servizi innovativi di raccolta differenziata nel rispetto delle norme di riuso, riciclo e recupero dei rifiuti da finanziarsi a valere sulla Linea di intervento 3.3.2.2 “Azioni per sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti” finalizzato ad incentivare i Comuni calabresi a incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il bando ha visto la partecipazione di circa l’80% dei comuni calabresi singolarmente o in associazione. Attualmente sono in corso di avvio i 101 progetti ammessi a finanziamento.

È in corso da parte del Dipartimento Politiche dell’Ambiente la definizione della rimodulazione e potenziamento del Sistema Informativo Regionale Ambientale, strumento fondamentale per l’individuazione degli strumenti disponibili per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo e a completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell’ambiente, da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 3.3.1.3 “Azioni di informazione e sensibilizzazione ambientale” attraverso opportuni adattamenti (riuso) di sistemi utilizzati in altre regioni italiane

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 206.451,28 di progetti prima fase.

A fronte di un numero esiguo di progetti avviati, la tabella 5 evidenzia un percentuale di risorse impegnate pari al 44% delle risorse totali assegnate al settore Gestione dei Rifiuti. La percentuale dei pagamenti è pari allo 0.34 %.

Soltanto la Linea di intervento 3.3.2.1 *Azioni per l’adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti* delle sette in cui si articola l’Obiettivo Specifico 3.3 ha registrato nel 2009 un avanzamento finanziario e fisico: . Essa include due progetti avviati per la realizzazione di isole ecologiche, impianti funzionali allo sviluppo della raccolta differenziata. Tali interventi, selezionati nell’ambito dell’*Accordo di Programma Quadro Tutela e Risanamento Ambientale per il Territorio della Regione Calabria*, presentano un importo compreso tra 600.000 € e 109.000 €. Il grado di avanzamento dei due progetti è rispettivamente del 30% e del 28%.

Nonostante le realizzazioni fisiche previste nell’ambito dell’obiettivo specifico 3.3 siano ancora esigue, gli indicatori di risultato fanno registrare una tendenza positiva: i tre indicatori di risultato mostrano, nel 2008, un miglioramento rispetto all’anno precedente, in particolare l’indicatore *Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante* ha superato il target finale. I dati relativi al 2009, attualmente disponibili, saranno resi noti dall’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) entro il 30/11/2010.

Le risorse impegnate sono relative in parte ad interventi selezionati nell’ambito dell’APQ *Tutela e Risanamento Ambientale per il Territorio della Regione Calabria, relativi al sistema impiantistico* (isole ecologiche, impianti di trattamento e discariche), e in parte agli avvisi pubblici sopra menzionati.

Con le iniziative avviate, sopra descritte, la Regione si pone l’obiettivo di raggiungere il 40% di RD conseguendo la riserva di premialità legata al progetto “Obiettivi di Servizio” e migliorando la qualità dell’ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti. Se le realizzazioni del 2009 sono esigue rispetto ai target stabiliti, le iniziative avviate possono dare un impulso importante alla realizzazione del programma che potrà produrre effetti misurabili già alla fine del 2010.

Settore di Intervento 3.4 - Bonifica dei Siti Inquinati

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Bonifica dei Siti Inquinati un totale di risorse pari ad € 59.954.801,00.

Con decreto n. 3662 del 23.03.2010 è stato approvato il Bando di Gara per la redazione dei Piani di caratterizzazione Ambientale dei siti definiti a medio e basso rischio del Piano Regionale delle

Bonifiche integrato con DGR 454 del 24.07.2009 da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 3.4.1.1 “Azioni per l’attuazione del Piano regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare”.

La Regione Calabria, dal 2006 ad oggi, ha realizzato la caratterizzazione e la progettazione preliminare per la bonifica dei 40 siti ad alto rischio. Sono in corso le procedure per la selezione, sulla base dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, dei siti ad alto rischio da bonificare.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 10.242.321,00 di progetti prima fase.

Delle tre Linee di Intervento in cui si suddivide l’Obiettivo Specifico, la L.I. 3.4.1.1 *Azioni per l’attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare*, registra l’avvio di 43 interventi di ripristino ambientale e 4 interventi per la messa in sicurezza e/o bonifica di siti inquinati e 2 interventi di caratterizzazione di siti inquinati. Sono in tutto 49 progetti di prima fase, selezionati nell’ambito dell’*Accordo di Programma Quadro Tutela e Risanamento Ambientale per il Territorio della Regione Calabria*, di importo compreso tra 52.000 € e 1.500.000 €. Dodici interventi sono conclusi, altri otto hanno un grado di avanzamento superiore al 50%, i rimanenti registrano al 31/12/2009 un avanzamento inferiore al 50%.

Gli interventi avviati sono relativi al ripristino ambientale di aree inquinate individuate nel Piano delle Bonifiche. Gli interventi, che sono distribuiti in tutte e cinque le province calabresi, consistono generalmente in interventi di ripristino superficiale e di risistemazione lungo i corsi d’acqua.

Dalla tabella 5 si rileva che la percentuale di risorse impegnate è pari al 61% delle risorse totali assegnate al settore Bonifica dei Siti Inquinati. La percentuale dei pagamenti è pari al 17%.

Il numero di interventi di ripristino ambientale fa registrare un buon avanzamento, il suo valore, pur considerando che rappresenta la somma di interventi in parte conclusi e in parte in corso di esecuzione, è molto prossimo al target stabilito. Gli altri due indicatori della L.I. 3.4.1.1 registrano un avanzamento più modesto. A tale proposito si può considerare che le azioni avviate, richiamate sopra, relative alla redazione dei piani di caratterizzazione dei siti inquinati a medio e basso rischio e alla bonifica dei siti inquinati ad alto rischio già caratterizzati, potranno dare impulso all’attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate e produrre effetti misurabili dai relativi indicatori già alla fine del 2010.

Non si registrano iniziative per la realizzazione delle L.I. 3.4.1.2 e 3.4.1.3.

Non sono attualmente disponibili i dati relativi agli indicatori di risultato essendo il Sistema Informativo Regionale in corso di implementazione. Si prevede che saranno disponibili al 30/06/2011.

Settore di Intervento 3.5 - Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale un totale di risorse pari ad € 29.982.401,00.

Nel corso dell’anno 2009 ai fini dell’attuazione delle linee di intervento del Settore Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale del Programma Operativo è stato approvato da parte dell’ARPACal il Piano di Azione 2009 per il monitoraggio ambientale.

Con deliberazione di giunta regionale n. 228 del 15.03.2010 è stato approvato il documento Potenziamento e completamento tecnologico e strutturale del Centro Funzionale Multirischi della Regione Calabria che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a. Realizzazione della sede del Centro Funzionale Multirischi, per un importo pari ad € 3.246.000,00 a valere sulle risorse della Linea di Intervento 3.5.2.1 del POR Calabria FESR 2007-2013;

- b. Potenziamento della rete meteorologica regionale in tempo reale, per un importo pari ad € 2.400.000,00 a valere sulle risorse della linea di intervento 3.5.2.1 del POR Calabria FESR 2007-2013;
- c. Realizzazione della rete di monitoraggio dei movimenti franosi finalizzata all'allertamento di protezione civile, per un importo pari ad € 1.490.000,00 a valere sulle risorse della Linea di intervento 3.5.2.1 del POR Calabria FESR 2007/2013.

È stato approvato lo schema di convenzione con ARPACAL per la redazione del Piano di Tutela della qualità dell'aria da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 3.5.2.1 "Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente" del POR Calabria FESR 2007-2013.

Nel corso del 2009 gli avanzamenti finanziari e fisici registrati nell'ambito dell'obiettivo specifico 3.5 sono abbastanza esigui. La percentuale degli impegni è pari al 2% dell'importo totale e i pagamenti al 31/12/2010 rappresentano lo 0,6%. I cinque progetti avviati, che consistono in attività di affiancamento, supporto e animazione mostrano un bassissimo grado di avanzamento.

Non sono attualmente disponibili i dati relativi all'unico indicatore di risultato, poiché il Sistema Informativo Regionale è in corso di implementazione. Si prevede che sarà disponibile al 30/06/2011.

3.3.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.4 ASSE IV - QUALITÀ DELLA VITA E INCLUSIONE SOCIALE

3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.4.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 4.1 – Istruzione

Obiettivo specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 4.1.1 – Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture scolastiche e dei servizi complementari alla didattica e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole.	N°intervento per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole per tipologia, di cui interventi per consentire l'accessibilità ai servizi scolastici alle persone diversamente abili (4.1.1.1).	Numero	150 (50)	0	0	0
	N° interventi per migliorare la sostenibilità ambientale delle scuole, di cui interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico, la riduzione della produzione di rifiuti e la raccolta differenziata, l'organizzazione di mezzi di trasporto collettivo per gli studenti (4.1.1.1).	Numero	50	0	0	0
	Portale dell'istruzione regionale (4.1.1.2).	Numero	1	0	0	0
	N°laboratori e ambienti attrezzati multifunzionali realizzati (4.1.1.3).	Numero	25	0	0	0
	N° laboratori finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze create per tipologie di istituti che li hanno creati (4.1.1.4).	Numero	20	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevate tassi di dispersione scolastica	Risparmio energetico.	%	n.d.	-15,00	0	0	0
	Quota di energia elettrica prodotta da FER.	%	n.d.	10,00	0	0	0
	Percentuale di rifiuti smaltiti attraverso la raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti.	%	n.d.	30,00	0	0	0
	Percentuale edifici scolastici adeguati alle norme di sicurezza.	% di scuole	n.d.	70,00	0	0	0
	Orario medio dell'orario di apertura delle scuole.	Ore per giorno	5,00 (2006)	7,00	0	0	0
	Percentuale di studenti 15enni con al massimo il primo livello di competenze in lettura (Obiettivo di Servizio QSN).(**)	%	35,0 (2006)	20,00	n.d.	n.d.	n.d.
	Percentuale di studenti 15enni con al massimo il primo livello di competenze in matematica (Obiettivo di Servizio QSN).(**)	%	45,7 (2006)	21,00	n.d.	n.d.	n.d.
	Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori	%	0,4 (*)	1,3	0,4	disp. 31-12-2010	Disp. 31-12-2011.
	Percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Obiettivo di Servizio QSN).	%	21,3	10	21,3	18,7	17,4

(*) il dato relativo alla linea di riferimento dell'indicatore riportato nel POR Calabria FESR 2007-2013 era 1,8 (riferito all'anno scolastico 2004/2005). Il dato riportato nella tabella, aggiornato all'anno scolastico 2006/2007 risulta già inferiore al target.

(**) Indagine PISA – dato non disponibile per la Calabria

Tabella 5 - Importi impegnati ed erogati

Settore	Contributo Totale (a)	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)

4.1	74.956.001,00	0	0		
-----	---------------	---	---	--	--

Settore di Intervento 4.2 – Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 4.2.1 – Rafforzare i diritti dei minori e qualificare i servizi per l'assistenza e il sostegno all'autonomia degli anziani e dei diversamente abili.	N° posti in asilo nido creati (4.2.1.1).	Numero	3.540	0	0	0
	N° Spazi per l'infanzia (baby parking, ludoteche, spazi giochi, centri diurni ecc.) creati (4.2.1.1). N° spazi-genitori creati (4.2.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° Spazi (diurni e protetti) per adolescenti creati (4.2.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° Posti in strutture abitative per adolescenti privi di validi supporti familiari create (4.2.1.1).	Numero	100	0	0	0
	N° Posti in centri (diurni, comunità familiari, comunità alloggio, RSA, ecc.) per anziani creati (4.2.1.1).	Numero	1.200	0	0	0
	N° Centri sociali per anziani creati (4.2.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° Servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati (4.2.1.1)	Numero	50	0	0	0
	N° Interventi, inclusi quelli di domotica, per ridurre le condizioni di disabilità nelle abitazioni (4.2.1.1)	Numero	50	0	0	0
	N° Posti in centri diurni, strutture residenziali o semi-residenziali per soggetti diversamente abili creati (4.2.1.1).	Numero	200	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.2 – Sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.	N° Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati (4.2.2.1).	Numero	200	0	0	0
	N° Centri antiviolenza creati (4.2.2.1)	Numero	10	0	0	0
	N° Posti in case di accoglienza per donne creati (4.2.2.1).	Numero	200	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.3 – Migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa per la Salute.	N° Case della Salute sperimentali create (4.2.3.1).	Numero	7	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.4 – Sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo	N° Centri sociali e centri giovanili creati (4.2.4.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Centri zonali e aree attrezzate per di microimprese creati (4.2.4.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Micro attività imprenditoriali finanziate (4.2.4.1).	Numero	100	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.	Diffusione del servizio di asilo nido (Obiettivo di Servizio QSN).	%	14,2	35	14,2	15,6	n.d.
	Presa in carico dell'utenza per il servizio di asili nido (Obiettivo di Servizio QSN).	%	2,0	12	2,0	2,7	n.d.
	Incidenza del costo dell'ADI sul totale della spesa sanitaria regionale per l'erogazione dei LEA.	%	0,4 (2006)	0,8	n.d.	n.d.	n.d.
	Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana in età superiore ai 65 anni. (obiettivo di servizio QSN).	%	2,7	3,5	2,7	2,6	n.d.
	Percentuale persone "senza fissa dimora" assistite da centri di prima e seconda accoglienza.	%	(*)	20	0	0	0
	Percentuale persone diversamente abili interessate dagli interventi di assistenza.	%	(*)	5	0	0	0
	Percentuale di persone immigrate assistite dai centri di prima accoglienza, di cui di cui donne.	%	(*)	10 (5)	0	0	0
	Numero di utenti dei servizi contro la violenza attivati.	Numero	100	14.000	0	0	0
	Percentuale utenti delle Case della Salute realizzate rispetto al totale della popolazione residente.	%	(*)	8,7	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di elaborazione)

Tabella 5-Importi impegnati ed erogati

Settore	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
4.2	134.920.802	0	0		

Settore di Intervento 4.3 – Sicurezza e Legalità

Obiettivo specifico 4.3 – Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento		
				2007	2008	2009
	Portale per la trasparenza dell'attività della PA (4.3.1.1).	numero	1	0	0	0

	N° interventi realizzati nell'ambito dei contratti locali di sicurezza (4.3.1.2).	numero	80	0	0	0
	N° contributi erogati alle imprese per il miglioramento delle condizioni di sicurezza (4.3.1.3).	numero	100	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 4.3- Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali	Indice di criminalità organizzata (omicidi per 'ndrangheta, attentati dinamitardi o incendiari, incendi dolosi, furti di merci su veicoli commerciali).	N. indice 1995=100	111,2 (2006)	80	Disp. 31-12-2010	Disp. 01-06-2011	Disp. 31-12-2011
	Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie).	%	22,6	13	22,6	30,4	20,2
	Incremento % superficie territoriale coperta da sistemi di video sorveglianza per il contrasto degli illeciti ambientali .	%	(*)	50	0	0	0
	Incremento percentuale di soggetti a rischio usura garantiti.	%	(*)	100	0	0	0
	Incremento percentuale PMI artigiane, commerciali e turistiche dotate di impianti di allarme e dispositivi di sicurezza a seguito degli interventi realizzati.	%	(*)	100	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 5 - Importi impegnati ed erogati

Settore	Contributo Totale (a)	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
4.3	59.964.801,00	0	0		

3.4.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 4.1 - Istruzione

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Istruzione un totale di risorse pari ad € 74.956.001,00.

Con decreto n. 13143 del 06.07.2009 è stato approvato l'Avviso pubblico per favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole" finalizzato ad incrementare il numero di interventi per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole per tipologia e interventi per consentire l'accessibilità ai servizi scolastici alle persone diversamente abili. Sono state avviate le procedure per la realizzazione del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale

“Progetti Pilota per una Scuola Accogliente, Moderna e Aperta” approvato con deliberazione di giunta regionale n. 196 del 20.04.2009 che utilizza in maniera integrata tutte le risorse previste dalla Linea di Intervento 4.1.1.1 e dalla Linea di Intervento 4.1.1.3 del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013.

E’ stato stipulato nel mese di marzo 2010 un Accordo Quadro tra la Regione Calabria e l’ANCE – Collegio regionale Costruttori Edili per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico.

E’ corso di realizzazione il Portale dell’Istruzione attraverso un accordo con la Regione Piemonte che prevede il riuso e la personalizzazione per la Calabria del Portale della Scuola del Piemonte. Il costo di realizzazione è pari ad € 400.000,00.

L’analisi dei risultati, circoscritta agli indicatori per cui si dispone di informazioni aggiornate, evidenzia relativamente al *tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori* un valore al 2007 un valore pari a 0,4, a fronte del 3,3 dell’anno precedente, largamente inferiore al target che il programma aveva previsto (1,3). Si tratta di una variazione anomala, che non trova riscontro nell’andamento né della media nazionale né di quella delle regioni Convergenza.

Per quanto riguarda l’indicatore relativo alla *Percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi*, si registra nel 2009 una diminuzione rispetto al 2008, che conferma la tendenza osservabile negli ultimi anni (-4 punti percentuali rispetto al 2007). Il livello attuale colloca la Calabria in netto vantaggio rispetto sia al valore medio italiano che (19,2) rispetto al resto delle regioni meridionali (23).

Settore di Intervento 4.2 - Inclusione Sociale

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009, prevede per il Settore Inclusione Sociale un totale di risorse pari ad € 134.920.802,00.

La Regione Calabria ha pubblicato i seguenti Avvisi Pubblici:

- con decreto dirigenziale n. 17458 del 30.09.2009 pubblicato in data 02.10.2009 sul BURC n. 40 Parte III è stato pubblicato l’Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 4.2.1.1 “Azioni per la realizzazione di infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell’assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare” finalizzato ad incrementare il numero di posti in asili nido creati;

E’ stato approvato, con deliberazione di giunta regionale n. 182 del 20.04.2009, il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale “Rete Regionale delle Case della Salute” finanziato a valere sulle risorse della Linea di Intervento 4.2.3.1 del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013. Il Commissario Straordinario nominato dalla Giunta Regionale ha predisposto il Progetto della Rete Regionale delle Case della Salute che è stato approvato dalla Giunta Regionale ed è parte integrante del Piano Sanitario di Rientro. Allo stato attuale è in corso la predisposizione di un bando di gara per l’affidamento della progettazione delle Case della salute, Lotti A Province di Cosenza e Crotone, B Province di Catanzaro e Vibo Valentia, C Provincia di Reggio Calabria, da finanziarsi a valere sulla Linea di intervento 4.2.3.1 “Azioni per la progettazione e la realizzazione di una rete regionale sperimentale di case per la Salute” del POR Calabria FESR 2007-2013.

Poiché in relazione a tale Asse non si sono registrati avanzamenti nel corso del 2009 non è possibile effettuare l’analisi sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti, che viene pertanto rinviata al Rapporto Annuale riferito all’anno 2010.

La lettura degli indicatori di risultato evidenzia quanto segue.

Si riscontra un significativo miglioramento del livello dei servizi per l'infanzia. In particolare, il dato riferito alla diffusione territoriale degli asili nido registra una variazione positiva di 1,4 punti percentuali, passando dal 14,2 del 2007 al 15,6 del 2008. Parimenti, è cresciuta la quota di utenza presa in carico per i servizi di asili nido dal 2% al 2,7%. Sostanzialmente stazionario è risultato invece l'indicatore relativo all'ADI (percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare rispetto al totale della popolazione anziana di età superiore ai 65 anni), pari a 2,6 nel 2008, rispetto al 2,7 osservato nel 2007.

L'avvio delle procedure di attuazione sopra descritte farà registrare avanzamenti finanziari e di realizzazione nel periodo 2010 – 2011. Quanto alla realizzazione dei PISR sopra indicati, dopo l'approvazione delle deliberazioni della Giunta regionale avvenuta nell'aprile 2009 è stato dato avvio alle fasi di progettazione e definizione degli ambiti di attuazione dei progetti. La mancata disponibilità delle risorse del PAR FAS che concorrono a finanziare i PISR ha comportato una battuta di arresto della fase di avvio delle procedure di evidenza pubblica tese all'aggiudicazione delle gare o alla individuazione della lista dei progetti oggetto di finanziamento.

Settore di Intervento 4.3 – Sicurezza e Legalità

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Sicurezza e Legalità un totale di risorse pari ad € 59.964.801,00.

Con deliberazione di giunta regionale n. 183 del 20.04.2009 è stato approvato il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Legalità e Sicurezza in Calabria".

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, a seguito della predisposizione del Progetto "Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata", una rimodulazione del Piano Finanziario delle Linee di Intervento del Settore Sicurezza e Legalità. La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l'esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale.

A seguito di tale rimodulazione le risorse a disposizione di tale settore di intervento sono pari ad € 149.912.003,00.

La Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 160 del 27.02.2010 il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata" per un importo di € 8.051.653,46 a valere sulla Linea di Intervento 4.3.1.2 "Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza".

Tale progetto risultava essere stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013 in data 23.06.2009 con la specificazione degli obiettivi specifici e operativi, delle azioni prioritarie, e delle operazioni realizzabili con i diversi strumenti di finanziamento; a seguito di tale approvazione le Amministrazioni locali assegnatarie di beni confiscati hanno presentato proposte progettuali per il loro riutilizzo secondo le modalità previste dal Progetto.

Il Progetto, oggi, prevede la realizzazione di interventi su 25 beni confiscati da rendere funzionali alla loro utilizzazione per finalità sociali. Sono in corso le attività propedeutiche alla stipula delle convenzioni con i Soggetti Beneficiari (Enti Locali).

La Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "Legalità e Sicurezza in Calabria" il Documento di Attuazione dei Contratti Locali di Sicurezza condiviso con le 5 Prefetture della Calabria per un importo di 44.973.600,8 euro.

Poiché in relazione a tale Asse non si sono registrati avanzamenti nel corso del 2009 non è possibile effettuare l'analisi sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti, che viene pertanto rinviata al Rapporto Annuale riferito all'anno 2010. Alle operazioni sopra descritte è stato impresso nuovo impulso sotto il profilo attuativo ed è dato presumere che nel 2010 – 2011 si potranno realizzare risultati positivi in termini di realizzazione fisica e finanziaria.

Per quanto riguarda la lettura degli indicatori di risultato, l'unico indicatore disponibile è quello relativo alla Percezione del rischio criminalità che, nel 2009, si riduce di circa 10 punti percentuali. Il dato regionale presenta già ora un valore al di sotto del target previsto. Da segnalare il fatto che la Calabria rivela nel confronto con le aree di comparazione italiana (29,7) e meridionale (29,7) un livello molto più basso.

3.4.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.5 ASSE V- RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE

3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.5.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 5.1 - Rete Ecologica

Obiettivo Specifico 5.1 Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 5.1.1.- Sostenere nelle aree della Rete Ecologica Regionale lo sviluppo di attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e conservazione della biodiversità e del paesaggio e finalizzate al mantenimento delle attività antropiche e al miglioramento della qualità della vita dei residenti.	N° di interventi di marketing territoriale, promozione di marchi d'area e di certificazione ambientale (5.1.1.1).	Numero	101	0	0	0
	N° progetti per il miglioramento dell'accesso alle aree della Rete Ecologica Regionale, di cui interventi per il potenziamento della mobilità sostenibile all'interno delle suddette aree (5.1.1.1).	Numero	105	0	0	0
	Km di rete sentieristica realizzata/potenziata (5.1.1.1).	Km	200	0	0	0
	N° strutture per il miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale create (5.1.1.1).	Numero	15	0	0	0
	N* strutture non utilizzate recuperate (5.1.1.1).	Numero	10	0	0	0
	N° progetti per la realizzazione di ecovillaggi finanziati (5.1.1.1)	Numero	7	0	0	0
	N° iniziative imprenditoriali finanziate, di cui (5.1.1.1) - per la certificazione ambientale - per i servizi di fruizione - per la creazione e sviluppo di attività sportive.	Numero	75	0	0	0

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 5.1. – Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	Incremento % dei visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione.	%	0	+30	0	0	0
	Percentuale imprese “verdi” con certificazione ambientale sul totale delle imprese “verdi”.	%	0	80	0	0	0

Tabella 5-Importi impegnati ed erogati

Asse n. 5	Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
	importo	importo	importo	%	%
Rete ecologica	€ 29.982.401,00	0,00	0,00		

Settore di Intervento 5.2 – Patrimonio Culturale

Obiettivo Specifico 5.2. – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 5.2.1.- Tutelare, mettere a sistema, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale.	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici (5.2.1.1).	Numero	10	0	0	16
	N° Parchi Archeologici Tematici creati (5.2.1.1).	Numero	3	0	0	0
	N° Interventi sull'Area Archeologica di Sibari (5.2.1.1).	Numero	1	0	0	1
	N° Interventi sugli Edifici Storici e di Pregio Architettonico (5.2.1.1)	Numero	30	0	0	28
	N° Interventi sui Castelli e le Fortificazioni Militari (5.2.1.1).	Numero	10	0	0	22
	N° Interventi sulle Aree e Strutture di Archeologia Industriale (5.2.1.1).	Numero	5	0	0	4
Obiettivo Operativo 5.2.2 - Potenziare e qualificare le istituzioni culturali, i luoghi della cultura e sostenere lo sviluppo dell'arte contemporanea in Calabria.	N° Interventi per il conseguimento degli standard ICOM del Sistema museale Regionale (5.2.2.1).	Numero	15	0	0	6
	Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria (5.2.2.1).	Numero	1	0	0	0
	Museo Regionale delle Arti Visive (5.2.2.1).	Numero	1	0	0	0
	N° Interventi per il restauro e la qualificazione di sedi per attività teatrali (5.2.2.2).	Numero	10	0	0	0
	N° Progetti finalizzati alla riscoperta ed alla valorizzazione della cultura regionale finanziati (5.2.2.2).	Numero	100	0	0	0
	N° Progetti di rappresentazioni teatrali per la valorizzazione del turismo culturale finanziati (5.2.2.2).	Numero	50	0	0	2
	N° Iniziative volte alla promozione delle attività (5.2.2.2).	Numero	15	0	0	0
	N° Progetti innovativi per la riaffermazione del Teatro greco e romano finanziati (5.2.2.2).	Numero	50	0	0	1
	Portale Calabria Cultura (5.2.2.3)	Numero	1	0	0	0
	N° Eventi Arte Contemporanea (5.2.2.4).	Numero	30	0	0	0
Obiettivo Operativo 5.2.3 - Promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di mobilitare	N. Nuovi Eventi culturali innovativi finanziati (5.2.3.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Interventi per il potenziamento e la valorizzazione dei Parchi culturali e letterari esistenti (5.2.3.2).	Numero	10	0	0	0
	N° Nuovi Parchi culturali e letterari creati (5.2.3.2).	Numero	5	0	0	0

significativi flussi di visitatori e turisti.	N° Nuovi parchi tematici creati (5.2.3.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Interventi per realizzazione della Rete dei Musei delle Identità della Calabria (5.2.4.1).	Numero	3	0	0	0
	N° Spettacoli, opere, manifestazioni artistiche, eventi riguardanti le particolarità etnoantropologiche regionali finanziati (5.2.4.1).	Numero	9	0	0	0
	N° Centri polifunzionali creati (5.2.4.2).	Numero	3	0	0	0
	N°. Parchi culturali, letterari riguardanti le minoranze linguistiche creati (5.2.4.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Interventi di recupero e valorizzazione dei siti, beni culturali e monumentali delle comunità grecanica, albanese e occitana finanziati (5.2.4.2).	Numero	15	0	0	0
Obiettivo Operativo 5.2.5 - Sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale.	N° Imprese attive nel comparto del recupero e restauro beni culturali finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto dell'artigianato artistico di qualità finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della erogazione di servizi connessi alla promozione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della promozione e marketing e organizzazione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della produzione e diffusione di contenuti ed eventi culturali finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0

Tabella 4.b - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 5.2. - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	Percentuale delle Strutture del Sistema Museale Regionale con standard ICOM.	%	0	30	n. d.	n. d.	n. d.
	N° Visitatori Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria .	Numero	120.000	140.000	120.000	130.696	107.498
	N° Visitatori Museo Regionale delle Arti Visive.	Numero	0	60.000	0	0	0
	Grado di utilizzo delle strutture teatrali nelle destinazioni turistiche regionali (giorni per rappresentazioni annui).	Numero	(*)	20	n. d.	n. d.	n. d.
	Incremento % del numero di rappresentazioni teatrali riguardanti il teatro greco e romano.	%	42	40	0	0	48
	N° Visitatori dei nuovi Parchi tematici culturali e letterari realizzati.	Numero	0	100.000	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 5-Importi impegnati ed erogati

	Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)

	importo	importo	importo	%	%
Patrimonio Culturale	€ 179.894.403,00	€ 73.183.790,62	€ 24.811.423,90	40,68%	13,79%

Settore di Intervento 5.3 - Turismo Sostenibile

Obiettivo Specifico 5.3 – Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell’offerta e l’orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valor e Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 5.3.1 - Sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.	N° Progetti finanziati per la certificazione ambientale e per l'introduzione del marchio di qualità ecologica - Eco Label ecc. (5.3.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° Progetti finanziati per il risparmio e la certificazione energetica (5.3.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° Progetti finanziati a favore dell'innovazione di processo e di prodotto (5.3.1.1).	Numero	100	0	0	0
	N° Progetti finanziati per l'adesione o lo sviluppo di marchi e standard di qualità (5.3.1.1)	Numero	30	0	0	0
	N° Interventi per l'informazione e sensibilizzazione degli operatori turistici (5.3.1.1).	Numero	20	0	0	0
	N° Interventi di informazione e sensibilizzazione per turisti e residenti (5.3.1.1).	Numero	30	0	0	0
. Obiettivo Operativo 5.3.2 - Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.	N° Interventi per migliorare l'accessibilità ai siti culturali, naturali e paesaggistici di maggior pregio (5.3.2.1).	Numero	30	0	0	0
	N. Interventi per la creazione dei sistemi turistici locali/destinazioni turistiche locali (5.3.2.1)	Numero	20	0	0	0
	Km di tracciati protetti realizzati (5.3.2.1)	Km	30	0	0	0
	N. Progetti finanziati a favore della mobilità sostenibile	Numero	10	0	0	0
	Km di ferrovia ripristinati e valorizzati (5.3.2.1).	Km	50	0	0	0
	N° Posti barca a terra realizzati (5.3.2.1).	Numero	800	0	0	0
	N° Itinerari e parchi tematici (naturalistici, culturali, enogastronomici, etc.) realizzati (5.3.2.1).	Numero	7	0	0	0
	N° Infrastrutture pubbliche e impianti per lo sport, tempo libero e spettacolo realizzate (5.3.2.1).	Numero	15	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento della qualità e della quantità dell'informazione turistica (5.3.2.1).	Numero	20	0	0	0
	N. Marchi territoriali realizzati (5.3.2.1).	Numero	10	0	0	0
	N° Nuovi Prodotti/Servizi Turistici	Numero	20	0	0	0

	realizzati (5.3.2.2).					
	N° Imprese di servizi al turismo create/potenziare (5.3.2.2).	Numero	100	0	0	0
	N° Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati (5.3.2.3).	Numero	250	0	0	0
	N° Posti letto in strutture di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali creati (5.3.2.3).	Numero	1000	0	0	0
	N° Posti letto in alberghi diffusi creati (5.3.2.3).	Numero	3.000	0	0	0
	N° Interventi per l'adeguamento, il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari (5.3.2.3).	Numero	30	0	0	0
	N° Servizi comuni per la gestione della ricettività in seconde case creati (5.3.2.3).	Numero	5	0	0	0
Obiettivo operativo 5.3.3 – Attrarre nuovi flussi turistici nazionali e internazionali in Calabria	N° Azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche (5.3.3.1).	Numero	30	0	0	16
	N. Sistemi commerciali turistici ammodernati/potenziati (5.3.3.1) .	Numero	10	0	0	0
	N° Ambienti innovativi per la promozione, commercializzazione, e il supporto alla fruizione dei prodotti/servizi delle DTR creati (5.3.3.1).	Numero	20	0	0	0

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 5.3. – Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali	Turismo nei mesi non estivi (giornate di presenza – italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi gennaio maggio e ottobre-dicembre per abitante)	Numero per abitante	0,78	1	0,78	0,77	0,76
	Incremento % posti barca offerti a seguito degli interventi realizzati.	%	0	+10	0	0	0
	Incremento % posti letto in strutture ricettive di alta qualità a seguito degli interventi realizzati.	%	0	+15	0	0	0
	Percentuale posti letto negli alberghi diffusi realizzati sul totale dei posti letto alberghieri.	%	0	+15	0	0	0
	Percentuale seconde case emerse a seguito degli interventi realizzati.	%	0	7%	0	0	0
	Percentuale presenze turisti stranieri sul totale delle presenze.	%	17,66	25	17,66	17,29	17,41

Tabella 5-Importi impegnati ed erogati

Asse n. 5	Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
	importo	importo	importo	%	%
Turismo Sostenibile	€ 149.912.003,00	€ 1.011.148,00	€ 969.140,39	0,67%	0,65%

3.5.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 5.1 - Rete Ecologica

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Rete Ecologica un totale di risorse pari ad € 29.982.401,00.

Con deliberazione di giunta regionale n. 163 del 27.02.2010 è stato approvato il quadro delle linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013 e delle relative risorse disponibili per l'attuazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale. La ricognizione delle risorse disponibili per la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale comprende l'intera dotazione finanziaria della Linea di intervento 5.1.1.1 "Sviluppo di attività economiche sostenibili" che dovrà, pertanto, essere attuata esclusivamente attraverso lo strumento della progettazione integrata locale.

Poiché in relazione a tale Settore non si sono registrati avanzamenti nel corso del 2009 non è possibile effettuare l'analisi sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti, che viene pertanto rinviata al Rapporto Annuale riferito all'anno 2010.

Si sottolinea comunque, che nel corso del 2010 per il Settore "Rete ecologica" in attuazione della Linea di intervento 5.1.1.1 "Sviluppo di attività economiche sostenibili" sono state realizzate attività che hanno prodotto impegni finanziari per un importo complessivo di € 400.000,00 (pari all'1,33% del contributo totale disponibile) a cui corrispondono pagamenti pubblici effettivi per € 120.000,00.

L'intera spesa riguarda il progetto "Attività di accompagnamento ed animazione dei sistemi locali e territoriali "Supporto per attività di promozione dei marchi di area e marketing territoriale" che ha consentito l'avvio di cinque interventi, uno per ciascuna provincia del territorio regionale

A motivo della destinazione dell'intera dotazione finanziaria della Linea alla realizzazione dei Progetti integrati di sviluppo locale non sono stati finanziate operazioni nel corso del 2009, con l'unica eccezione dell'operazione summenzionata e pertanto gli indicatori di risultato non registrano alcun avanzamento. Come affermato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2010 è intenzione dell'amministrazione regionale mantenere l'impianto dei PISL previsto dal POR con una rivisitazione delle fasi di realizzazione onde concentrare i passaggi procedurali e renderli coerenti con i tempi di attuazione del Programma. L'Autorità di Gestione ha in corso la ridefinizione della procedura PISL e si prevede di chiudere le fasi di concertazione tese alla definizione del quadro regionale di programmazione entro il 2010 in modo da pubblicare l'avviso per la definizione dei PISL nei primi mesi del 2011.

Settore di Intervento 5.2 - Patrimonio Culturale

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Patrimonio Culturale un totale di risorse pari ad € 179.894.403,00.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 22.514.285,76 di cui € 1.870.390,39 di progetti a cavallo e € 20.643.895,31 di progetti prima fase.

È in corso la predisposizione, in conformità con quanto previsto dal POR Calabria FESR 2007/2013, dei seguenti Piani:

- Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria.
- Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria.
- Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria.
- Piano Regionale delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria.

Con deliberazione di giunta regionale n. 216 del 24.04.2009 è stato approvato il Programma Calabria Teatro Festival 2009 da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 5.2.2.2 “Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema dei teatri regionale” del POR Calabria FESR 2007-2013, finalizzato ad incrementare il numero di progetti finalizzati alla riscoperta ed alla valorizzazione del turismo culturale e della valorizzazione della cultura regionale. Il Programma ha compreso la realizzazione del Festival Primavera dei Teatri, del Magna Graecia Teatro Festival e di Calabria Palcoscenico. Il programma ha avuto un positivo impatto sia in termini culturali ed artistici, che in termini di attrattività turistica.

Sono state approvate le deliberazioni di Giunta regionale aventi ad oggetto la definizione dei seguenti Progetti Integrati di Sviluppo regionale:

- PISR “Grandi Attrattori Culturali della Magna Grecia approvato con deliberazione di giunta regionale n. 191 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 30.000.000, di cui € 27.000.000 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.1.1 e € 3.000.000 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.2.1;
- PISR “Rete dei Castelli, delle Fortificazioni Militari e delle Fabbriche d’Armi Borboniche”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 200 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 8.000.000 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.1.1;
- PISR “Grandi Attrattori Religiosi della Calabria”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 201 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 8.000.000 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.1.1,
- PISR “Teatro in Calabria”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 193 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 7.195.776 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.2.2;
- PISR “Azioni per la promozione della creatività artistica e lo sviluppo dell’Arte Contemporanea in Calabria.”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 192 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 5.396.832 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.2.4;
- PISR “Eventi Culturali”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 208 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 21.587.328 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.3.1;
- PISR “Rete dei Parchi Culturali, Letterari e Tematici”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 207 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 10.793.664 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.3.2;
- PISR “Tutela, Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria”, approvato con deliberazione di giunta regionale n. 202 del 20.04.2009 per un importo complessivo di € 14.391.522 a valere sulla Linea di Intervento 5.2.4.2.

Con decreto dirigenziale n. 10325 del 9.06.2009, integrato e modificato con decreto dirigenziale n. 3664 del 23.03.2010, è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di eventi culturali a sostegno della qualificazione e del rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 5.2.3.1 “Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti” finalizzato alla realizzazione di eventi culturali.

Le attività realizzate nel corso dell’anno 2009 per il Settore “Patrimonio culturale” hanno prodotto impegni finanziari per un importo complessivo di € 73.183.790,62 (pari al 40,68% del contributo totale disponibile) a cui corrispondono pagamenti pubblici effettivi per € 24.811.423,90.

Gli avanzamenti finanziari e fisici del Settore “Patrimonio culturale” sono prodotti dall’attuazione delle seguenti linee di intervento: 5.2.1.1 (Azioni per la tutela, la messa a sistema, la

valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle aree e dai parchi archeologici, dagli edifici storici e di pregio architettonico, dai castelli e dalle fortificazioni militari, dalle aree e dalle strutture di archeologia industriale), 5.2.2.1 (Azioni per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale regionale), 5.2.2.2 (Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema dei teatri regionale), 5.2.3.1 (Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti).

L'analisi quantitativa del dato finanziario evidenzia che gli impegni assunti per la linea 5.2.1.1 corrispondono all'89,32% degli impegni complessivi del settore "Patrimonio culturale" e al 36,34% della dotazione prevista per il medesimo Settore.

In particolare la linea 5.2.1.1, ha riguardato l'avvio di n. 86 progetti, di cui 82 coerenti di prima fase e n. 4 progetti a cavallo (1. Recupero e valorizzazione del patrimonio diffuso - Comunità Montana della Limina, 2. Recupero e consolidamento del Castello Pietramala - Comune di Cleto, 3. Lavori di recupero e restauro del Castello di Bovalino - Comune di Bovalino, 4. Recupero edificio Università per stranieri Dante Alighieri - Comune di Reggio di Calabria) a cui corrispondono impegni finanziari per € 65.370.761,60 e una spesa effettiva pari a € 23.051.887,56.

In merito ai quattro progetti a cavallo, i progetti identificati con i numeri 2. e 3. hanno un avanzamento fisico dei lavori previsti pari a oltre il 50%.

In merito ai progetti coerenti di prima fase (ottantadue), sedici progetti (pari al 19,51%) hanno spesa effettiva pari a zero, venti progetti (pari al 30 %) presentano un avanzamento fisico superiore al 50% dei lavori previsti, di cui sette sono prossimi al completamento dei lavori.

I progetti finanziati riguardano azioni funzionali all'attuazione della linea di intervento e hanno consentito di intervenire su circa il 28% dei siti archeologici censiti sul territorio regionale, agendo in particolare sulle aree archeologiche del periodo Magno Greco.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza si segnalano in particolare i seguenti:

- a) recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Locri Epizefiri;
- b) completamento scavo, rifunzionalizzazione e valorizzazione del parco archeologico di Scolacium;
- c) messa in sicurezza delle aree di scavo, completamento della ricerca, conservazione e fruibilità del Parco Archeologico dell'antica Paulonia;
- d) recupero e valorizzazione dei Beni Architettonici e Archeologici del comprensorio di Sibari.

Le realizzazioni conseguite hanno consentito di consolidare la costituzione del sistema dell'archeologia Magno-Greca Regionale, contribuendo al rafforzamento dell'offerta turistico-culturale calabrese.

Complessivamente, gli interventi realizzati nelle aree archeologiche hanno permesso di conseguire i seguenti risultati:

- a) acquisire ulteriori elementi di conoscenza concernente il patrimonio archeologico calabrese;
- b) recuperare e qualificare i siti archeologici dotandoli di impianti complementari, tesi a migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità;
- c) incrementare l'area fruibile a studiosi, residenti e turisti;
- d) recuperare, all'interno delle aree archeologiche spazi da destinare a spettacoli e attività socio-culturali;
- e) ampliare l'orario di visita dei siti;
- f) migliorare la percezione della qualità della visita.

Anche gli interventi di restauro e, ove possibile, di rifunzionalizzazione, realizzati sul patrimonio immobiliare civile e religioso, hanno contribuito a incrementare la dotazione di spazi e strutture

destinati a attività culturali e di servizi profit e no profit (caffetteria, shop, biglietteria, servizio informazioni).

In tal senso, i segnalano gli interventi di:

- a) valorizzazione del complesso monumentale della Certosa di Serra San Bruno;
- b) restauro e valorizzazione del Convento San Domenico di Soriano Calabro;
- c) recupero e valorizzazione della Villa Leonida Repaci nel Comune di Palmi;
- d) conservazione ambientale e recupero del patrimonio architettonico e storico-artistico della Chiesa di Piedigrotta nel comune di Pizzo Calabro;
- e) miglioramento della fruibilità e valorizzazione delle aree scoperte del Complesso S. Giovanni di Catanzaro;
- f) recupero e valorizzazione della casa natia dello scultore Francesco Jerace nel Comune di Polistena.

In linea generale, gli interventi sugli edifici militari prevedono di vincolare la destinazione d'uso ad attività culturali fruibili dalla comunità locale e dai turisti. In molti casi, l'intervento ha previsto la creazione di servizi aggiuntivi profit e no profit (caffetteria, shop, biglietteria, servizio informazioni).

Il complesso delle azioni realizzate sugli edifici militari, corrispondente a oltre il 10% del patrimonio disponibile sul territorio regionale, ha contribuito a costruire l'itinerario regionale dei castelli ampliando e diversificando l'offerta turistico culturale regionale.

Si segnalano in particolare i seguenti interventi:

- a) recupero e restauro del Castello Ruffo di Amendolea nel comune di Condofuri;
- b) restauro conservativo e valorizzazione del Castello di Vibo Valentia;
- c) recupero funzionale e restauro conservativo del Castello Svevo-Normanno nel Comune di Cosenza;
- d) interventi sul Castello vecchio (Torretta) e aree circostanti di raccordo con il castello nuovo (Normanno o dei Borgia) nel comune di Squillace.

Gli interventi sulle aree e strutture di Archeologia industriale hanno contribuito a rifunzionalizzare le aree e le strutture di Archeologia industriale pubbliche e/o di interesse pubblico e degli elementi fisici di contesto, migliorando le condizioni di sicurezza, di accesso e di fruibilità.

Si citano, a questo riguardo, i seguenti progetti:

- a) completamento Eco-museo delle ferriere nel comune di Bivongi;
- b) recupero antica fornace Aletti nel comune di Trebisacce.

Per quanto riguarda la linea di intervento 5.2.2.1, gli impegni assunti sono pari a € 3.000.000,00 a cui corrispondono pagamenti effettivi pari a € 649.989,70.

La tipologia di azione attivata è relativa alla realizzazione di interventi strutturali, tecnologici ed organizzativi necessari per conseguire gli standard ICOM del sistema museale regionale.

Gli interventi per il conseguimento degli standard ICOM del Sistema Museale Regionale realizzati a Crotone (Santa Severina), Locri (Cittadella Vescovile di Gerace), Reggio Calabria, Lametia Terme (Nicastro), Cosenza e Lungro hanno contribuito significativamente a:

- a) potenziare, qualificare e diversificare l'offerta culturale;
- b) migliorare gli standard di qualità dei musei;
- c) costruire il sistema museale regionale che mette in rete tutti i musei regionali con standard simili.

Per quanto riguarda la linea di intervento 5.2.2.2, gli impegni assunti sono pari a € 900.000,00 a cui corrispondono pagamenti effettivi pari a € 450.169,84.

Le tipologie di azioni attivate sono relative a progetti di rappresentazione teatrale per la valorizzazione del turismo culturale nelle destinazioni turistiche e progetti innovativi per promuovere la riaffermazione del teatro greco e romano classico valorizzando i siti storici presenti sul territorio.

Tra i progetti innovativi per la riaffermazione del Teatro greco e romano e per la valorizzazione del turismo culturale, particolarmente efficace è risultato il contributo apportato da:

- a) Magna Graecia Teatro Festival, rassegna teatrale itinerante finalizzata anche ad accrescere le visibilità e il potenziale turistico dei beni culturali sedi dell'intervento;
- b) Calabria Palcoscenico, prosecuzione autunnale del Magn Graecia Teatro Festival, che ha proposto un ricco cartellone di spettacoli di prosa.

Per quanto riguarda la linea di intervento 5.2.3.1, gli impegni assunti sono pari a € 3.913.029,02, a cui corrispondono pagamenti effettivi pari a € 659.376,80.

La tipologia di azione attivata è relativa alla valutazione, qualificazione, razionalizzazione e riprogettazione dell'attuale offerta di eventi culturali presenti in Calabria.

L'aggiornamento del dato relativo all'incremento percentuale delle strutture del sistema museale regionale con standard ICOM non è a oggi disponibile. Le indagini dirette previste per la quantificazione dell'indicatore, non sono ancora concluse. L'aggiornamento del dato sarà disponibile al 30 giugno 2011.

Non sono ancora state avviate le azioni relative alla realizzazione del Museo Regionale delle Arti Visive e dei Parchi Tematici Culturali e Letterari, pertanto gli indicatori di risultato pertinenti non registrano a oggi alcun avanzamento.

L'aggiornamento del dato relativo al grado di utilizzo delle strutture teatrali nelle destinazioni turistiche regionali non è disponibile poiché ancora non sono state identificate le destinazioni turistiche regionali di riferimento. Al momento è in atto una indagine diretta per la quantificazione dell'indicatore su base regionale. L'aggiornamento del dato su base regionale sarà disponibile per il 30 settembre 2010.

Sulla base di ulteriori informazioni acquisite è stata variata la linea di riferimento relativa al numero di rappresentazioni teatrali riguardanti il teatro greco romano (da n. 20 a n. 42). Le azioni realizzate hanno consentito di raggiungere e superare il valore atteso per il 2015.

Settore di Intervento 5.3 - Turismo Sostenibile

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Turismo Sostenibile un totale di risorse pari ad € 149.912.003,00.

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, , una rimodulazione del Piano Finanziario delle Linee di Intervento del Settore Turismo Sostenibile che lascia invariata la dotazione complessiva di cui sopra ma che modifica la ripartizione della dotazione delle diverse linee di intervento.

La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l'esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale. Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 969.140,40.

E' in corso di predisposizione del Piano Regionale per il Turismo Sostenibile con l'assistenza tecnica di InvItalia SpA. Il Piano è in una fase avanzata di elaborazione e dovrà essere integrato con i contenuti dei Piani che saranno predisposti per i Sistemi Turistici Locali (STL).

E' stata avviata la predisposizione del Piano Regionale di Marketing Turistico con l'assistenza tecnica di InvItalia SpA. Il Piano è stato elaborato ed inviato al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici che ha formulato specifiche osservazioni e richieste di integrazioni. Il Piano inoltre dovrà essere integrato con i contenuti dei Piani che saranno predisposti per i Sistemi Turistici Locali (STL). Nelle more di predisposizione del Piano Regionale di Marketing Turistico sono stati predisposti e finanziati nell'ambito della Linea di Intervento 5.3.3.1 specifici Piani Stralcio per le attività di partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali di settore e per le campagne di comunicazione istituzionale.

Sono state elaborate le Linee Guida per la costituzione dei Sistemi Turistici Locali (STL). Attualmente le proposte di Sistemi Turistici Locali presentate alla Regione Calabria sono state valutate da una specifica Commissione di Valutazione ed è stata attivata la fase negoziale per pervenire alla formulazione definitiva delle proposte che saranno approvate dalla Giunta Regionale. Successivamente la Regione Calabria finanzia per i Sistemi Turistici Locali istituiti, utilizzando una quota parte delle risorse della Linea di Intervento 5.3.2.1, la redazione dei Piani previsti dalla Legge Regionale n. 8/2008.

Con decreto n. 921 del 04.02.2010 pubblicato in data 08.02.2010 sul BURC n. 5 Supplemento straordinario n. 1 Parte III è stato approvato l'avviso pubblico "Pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità - settore d'intervento "miglioramento e ampliamento strutture ricettive esistenti" da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 5.3.2.3 "Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali" del POR Calabria FESR 2007-2013.

L'avviso dà attuazione alla deliberazione di giunta regionale n. 738 del 4.11.2009, che definisce, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 40 del 2008, la disciplina per la concessione di contributi regionali nel settore del turismo (attività ricettive e servizi) anche attraverso la previsione di strumenti di incentivazione innovativi ai sensi Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria).

Con decreto dirigenziale n. 23034 del 15.12.2009 è stato approvato il Piano fieristico II semestre 2009 da finanziarsi a valere sulla Linea di intervento 5.3.3.1 "Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria" del POR Calabria 2007-2013.

L'Autorità di Gestione ha rilasciato i pareri di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013 per la proposta di decreto dirigenziale di approvazione del Piano fieristico I semestre 2010 e per la proposta di decreto dirigenziale per l'approvazione di Attività di Promozione Turistica a sostegno della Stagione Turistica 2010 da finanziarsi a valere sulla Linea di Intervento 5.3.3.1 "Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria" del POR Calabria FESR 2007-2013.

Le attività realizzate nel corso dell'anno 2009 per il Settore "Turismo sostenibile" hanno prodotto impegni finanziari per un importo complessivo di € 1.011.148,00 (pari allo 0.67% del contributo totale disponibile) a cui corrispondono pagamenti pubblici effettivi per € 969.140,39 riconducibili esclusivamente alla linea di intervento 5.3.3.1.

La tipologia di azione attivata è relativa alla promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei Prodotti/Servizi delle Destinazioni Turistiche attraverso la partecipazione, con stand istituzionale della Regione Calabria, alle maggiori manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali del settore con priorità a quelle specializzate per i target di mercato strategici per la Calabria.

La lettura degli indicatori di risultato evidenzia quanto segue.

L'indicatore che misura la presenza di turisti nei mesi non estivi registra dal 2008 al 2009 una variazione non significativa.

Non sono ancora state avviate le azioni relative alla realizzazione di: posti barca; posti letto in strutture di alta qualità; alberghi diffusi. Gli indicatori di risultato pertinenti, pertanto, non registrano a oggi alcun avanzamento.

L'indicatore che misura la percentuale di presenze straniere sul totale delle presenze regionali registra dal 2008 al 2009, nonostante la crisi economica e l'andamento del dato a livello nazionale, un leggero avanzamento.

3.5.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.6 ASSE VI – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ

3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.6.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 6.1 - Reti e Collegamenti per la Mobilità

Obiettivo Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 6.1.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna ed interna della Calabria attraverso l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	N° Interventi infrastrutturali sulle Trasversali (6.1.1.1).	Numero	9	0	0	1
Obiettivo Operativo 6.1.2 - Potenziare i Sistemi Regionali Portuali, Aeroportuali e Intermodale - Logistico	N° Interventi infrastrutturali sui principali porti turistici regionali (6.1.2.1).	Numero	4	0	0	0
	N° Interventi sulla logistica portuale nei principali porti regionali (6.1.2.1).	Numero	4	0	0	0
	N° Interventi di potenziamento e riqualificazione aerostazioni (6.1.2.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Interventi per infrastrutture e servizi "land side" e "air side" realizzati negli aeroporti regionali (6.1.2.2).	Numero	9	0	0	1
	N° Infrastrutture eliportuali create (6.1.2.2).	Numero	7	0	0	0
	N° Interventi per la realizzazione del Sistema Intermodale Logistico Regionale (6.1.2.3).	Numero	10	0	0	0
Obiettivo Operativo 6.1.3 - Potenziare i Sistemi di Mobilità Sostenibile e di logistica delle merci nelle aree urbane.	N° Interventi infrastrutturali e di acquisizione di tecnologie per la mobilità sostenibile nelle aree urbane (6.1.3.1).	Numero	10	0	0	0
	N° Strutture logistiche intermodali nelle città e nelle aree urbane create (reti distributive delle merci, autoporti, piattaforme di interscambio merci) (6.1.3.2).	Numero	10	0	0	0
Obiettivo Operativo 6.1.4 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche, migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili..	N° Interventi per il potenziamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (6.1.4.1).	Numero	4	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali stradali sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	4	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali ferroviari sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico nell'Area dello Stretto (6.1.4.3).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie delle Ferrovie della Calabria (6.1.4.4).	Numero	10	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione stazioni e parcheggi dei nodi principali della rete TPL (6.1.4.4).	Numero	15	0	0	0
	N° Sistemi di monitoraggio, informazione, allerta attivati (6.1.4.5).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali per l'accessibilità delle aree interne (6.1.4.6).	Numero	10	0	0	4

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 6.1. – Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche.	Movimentazione merci nei nodi intermodali di secondo livello creati (Reggio Calabria, Lamezia Terme, comprensorio Sibari-Corigliano).	Teu	0	(*)	n.d.	n.d.	n.d.
	Variazione utenti trasportati dal servizio pubblico urbano.	%	20,7 (**)	+20	n.d.	n.d.	n.d.
	Movimentazione merci nelle piattaforme di interscambio nelle aree urbane.	Ton	(*)	(*)	n.d.	n.d.	n.d.
	Incremento % utenti trasportati dal servizio pubblico extra-urbano.	%	(*)	+20	n.d.	n.d.	n.d.
	Riduzione % del tempo medio di percorrenza del trasporto ferroviario metropolitano (passeggeri) sulle tratte oggetto di intervento.	%	(*)	-30	n.d.	n.d.	n.d.
	Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte extra-urbane oggetto di intervento.	%	(*)	-40	n.d.	n.d.	n.d.

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(**) fonte: banca dati DPS degli indicatori regionali per priorità QSN 2007-2013

Gli avanzamenti degli indicatori non sono disponibili in quanto le linee di intervento pertinenti non sono state ancora avviate, ad eccezione dell'indicatore "Riduzione % n.incidenti stradali lungo le tratte extra-urbane oggetto di intervento", non ancora quantificabile, in quanto i primi interventi avviati sono ancora in corso di esecuzione.

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

		Contributo Totale	Attuazione Finanziaria			
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
			(b)	(c)	(b/a)	(c-a)
			importo	importo	%	%
Settore Intervento (Obiettivo specifico)						
6.1	Reti e Collegamenti per la Mobilità	479.718.408	390.740.965,74	47.673.847,32	81,45	9,93

3.6.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di intervento 6.1 - Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale un totale di risorse pari ad € 479.718.408,00.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 40.114.504,55 di progetti prima fase.

Il Settore in questione è prioritario per lo sviluppo regionale e l'Amministrazione ha inteso concentrarvi una massa critica di risorse provenienti dalle diverse fonti finanziarie a disposizione per il settennio.

In particolare, le risorse regionali della Programmazione 2007/2013 (FESR/FAS) eleggibili per il settore in parola sono pari a 985M€.

		POR	PAR		TOTALE
VI.1	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	479.718.408	505.380.810	78.286.780	985.099.218
6.1.1.1	Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	57.566.209	51.500.000	0	109.066.209
6.1.2.1	Adeguamento del Sistema Portuale.	57.566.209	16.846.027	0	74.412.236
6.1.2.2	Adeguamento del Sistema Aeroportuale.	57.566.209	40.527.489	0	98.093.698
6.1.2.3	Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico Regionale.	47.971.841	33.692.054	0	81.663.895
6.1.3.1	Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane.	57.566.209	100.400.000	78.286.780	157.966.209
6.1.3.2	Piattaforme di Interscambio e Reti di Distribuzione delle Merci.	19.188.736	0	0	19.188.736
6.1.4.1	Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.	47.971.841	33.692.054	0	81.663.895
6.1.4.2	Sviluppo del Corridoio Integrato Jonico.	23.985.920	116.350.000	0	140.335.920
6.1.4.3	Integrazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nell'Area dello Stretto.	9.594.368	0	0	9.594.368
6.1.4.4	Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL).	23.985.920	16.846.027	0	40.831.947
6.1.4.5	Sicurezza Stradale.	4.797.184	0	0	4.797.184
6.1.4.6	Reti e Servizi di Trasporto per l'Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche.	71.957.761	95.527.159	0	167.484.921

Anche in questo caso, come per il Settore Risorse Idriche, la Regione ha delineato nel Settore Reti e Collegamenti per la Mobilità il campo di applicazione di n. 5 Grandi Progetti il cui effettivo avvio risulta però oggi fortemente condizionato dal fatto che le risorse del PAR Calabria FAS 2007/2013 allo stato attuale non sono ancora certe e disponibili in assenza della specifica Delibera CIPE di approvazione del PAR Calabria FAS 2007/2013.

Ciò malgrado, nel corso del 2009, proprio nell'occasione della definizione di n. 6 Azioni Cardine del PAR FAS ricadenti nell'Asse Prioritario VI ossia:

1. Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.
2. Potenziamento del Sistema Portuale.
3. Potenziamento del Sistema Aeroportuale.
4. Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane.
5. Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.
6. Sviluppo del Corridoio Integrato Jonico.

la Regione Calabria ha predisposto e condiviso con il Ministero delle Infrastrutture una strategia di sviluppo nazionale/regionale confluita nel testo in bozza dell'Intesa Istituzionale Quadro, la cui istruttoria tecnica è terminata positivamente nel mese di febbraio 2010.

La firma dell'Intesa Istituzionale Quadro, propedeutica all'utilizzo delle risorse di competenza nazionale individuate per la copertura dei diversi interventi ossia PON Reti per la Mobilità 2007/2013, del Fondo per le Infrastrutture Strategiche e altri Fondi nazionali derivanti da singoli provvedimenti di spesa, è invece stata rinviata non essendo certa la finanziabilità delle operazione mediante il PAR FAS.

Il documento tecnico Intesa Istituzionale Quadro compie in primis la scelta dell'azione di intervento (nazionale e regionale) e di seguito definisce il percorso amministrativo per la realizzazione degli interventi (tavoli tecnici congiunti, selezione delle operazioni, stipula di Accordi di Programma Quadro) nei seguenti campi:

- Corridoi Stradali e Autostradali;

- Corridoi Ferroviari;
- Porti;
- Aeroporti;
- Sistemi di Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane;
- Interventi di Decongestionamento dell'Area di Imbarco di Villa San Giovanni.

A seguito della stipula dell'Intesa Istituzione Quadro in materia di Trasporti è obbligatoriamente prevista la stipula degli Accordi di Programma Quadro o degli Atti Integrativi dell'APQ "Infrastrutture di Trasporto" che permetterà la selezione e il finanziamento di tutti gli interventi a valere sulle Linee di Intervento del Settore "Reti e Collegamenti per la Mobilità" del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013 individuati nel testo dell'Intesa ossia:

		POR	PAR		TOTALE
VI.1	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	311.816.965	359.315.570	78.286.780	671.132.535
6.1.1.1	Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	57.566.209	51.500.000	0	109.066.209
6.1.2.1	Adeguamento del Sistema Portuale.	57.566.209	16.846.027	0	74.412.236
6.1.2.2	Adeguamento del Sistema Aeroportuale.	57.566.209	40.527.489	0	98.093.698
6.1.3.1	Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane.	57.566.209	100.400.000	78.286.780	157.966.209
6.1.4.1	Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.	47.971.841	33.692.054	0	81.663.895
6.1.4.2	Sviluppo del Corridoio Integrato Jonico.	23.985.920	116.350.000	0	140.335.920
6.1.4.3	Integrazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nell'Area dello Stretto.	9.594.368	0	0	9.594.368

I forti ritardi di approvazione del PAR Calabria FAS 2007/2013 non hanno al momento consentito di stipulare l'Intesa e quindi di dare seguito operativo ai contenuti dell'Intesa Istituzionale Quadro. Poiché taluni interventi sono confermati nella loro portata strategica per lo sviluppo regionale e sono strettamente connessi alla realizzazione dei Grandi Progetti del POR Calabria FESR 2007/2013 nel corso del 2010 la Regione Calabria dovrà rimodulare le fonti di copertura finanziaria per gli interventi che prevedevano in origine il cofinanziamento del PAR Calabria FAS 2007/2013 per consentire l'immediato avvio di quelli da finanziare esclusivamente con le risorse del POR Calabria FESR 2007/2013.

Ciò malgrado, nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010, pur in costanza della mancata disponibilità dei fondi del PAR FAS, la Regione Calabria ha realizzato le attività di seguito riportate alle lettere a) - d):

- a. Predisposizione della documentazione prevista dalla normativa comunitaria per i seguenti Grandi Progetti:

1. Nuova Aerostazione di Lamezia Terme.
2. Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto.
3. Sistema di mobilità su ferro dell'Area di Cosenza .

La documentazione è stata inviata alla Banca Europea degli Investimenti per la valutazione e al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Sulla base delle osservazioni pervenute è stata elaborata la versione definitiva della documentazione che dovrà essere inoltrata ai Servizi della Commissione Europea a seguito della scelta strategica sulla concentrazione delle risorse FESR disponibili su un numero inferiore di Grandi Progetti.

- b. Approvazione, da parte della Giunta Regionale, delle deliberazioni per la definizione degli obiettivi, dei contenuti, delle risorse finanziarie e delle modalità di attuazione dei seguenti Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR):

- PISR “Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale”, per un importo complessivo di 191.716.024 euro così ripartite:
 - o 129.523.970 euro del POR Calabria FESR 2007/2013, di cui:
 - 57.566.209 euro a valere sulla Linea di Intervento 6.1.1.1.;
 - 47.971.841 euro a valere sulla Linea di Intervento 6.1.4.1;
 - 23.985.920 euro a valere sulla Linea di Intervento 6.1.4.2.;
 - 62.192.054 euro del PAR Calabria FAS 2007/2013, di cui:
 - 33.692.054 euro a valere sulla Linea di Azione 6.1.4.1;
 - 28.500.000 euro a valere sulla Linea di Azione 6.1.4.2.

Il PISR “Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale” è stato avviato con la nomina del Commissario Straordinario. Sono state definite le modalità per l’acquisizione del materiale rotabile e sono state avviate le procedure per la selezione degli esperti dell’Unità di Progetto.

PISR “Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro”, per un importo complessivo di 30.000.000 euro, di cui 17.000.000 euro a valere sulla Linea di Intervento 6.1.2.3 “Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico Regionale” del POR Calabria FESR 2007/2013 e 13.000.000 euro sulla medesima Linea di Azione del PAR Calabria FAS 2007/2013.

Il PISR “Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro” è stato avviato con la nomina del Commissario Straordinario. E’ stato predisposto l’Accordo di Programma Quadro “Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro”, presentato al punto successivo, e sono state avviate le procedure per la selezione degli esperti dell’Unità di Progetto.

- c. Selezione, attraverso un percorso di concertazione con le Amministrazioni Provinciali, degli interventi da finanziare a valere sulla Linea di Intervento 6.1.4.6 “Reti e Servizi di Trasporto per l’Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche”, per un importo pari a 71.957.761 euro, e sulla corrispondente Linea di Azione del PAR Calabria FAS 2007/2013, per un importo pari a 95.527.159 euro, per un totale di 167.484.921 euro.
- d. Predisposizione dell’Accordo di Programma “Polo Logistico Intermodale di Gioia Tauro”, per come richiesto dai Servizi della Commissione Europea e dall’Autorità di Gestione del QSN 2007/2013. L’APQ è stato condiviso con le Amministrazioni centrali ed è in attesa di stipula.

Soltanto tre delle dodici Linee di Intervento in cui si suddivide l’Obiettivo Specifico 6.1 fanno registrare alla fine del 2009 un avanzamento finanziario e fisico: la Linea di Intervento 6.1.1.1 *Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l’interconnessione e l’interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Ionico*, la Linea di Intervento 6.1.2.2. *Adeguamento del Sistema Aeroportuale* e la Linea di Intervento 6.1.4.6 *Reti e Servizi di Trasporto per l’Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche*.

La Linea Intervento 6.1.1.1 comprende, allo stato attuale, due progetti coerenti di fase I. Si tratta, in particolare, del progetto di raddoppio della strada extraurbana (ex S.P. 48) di raccordo della Trasversale Stradale SS280 al Corridoio Ionico e del progetto dei lavori di costruzione della E90, sul Corridoio Ionico, dallo svincolo di Squillace allo svincolo di Simeri Crichi, inseriti nell’Accordo di Programma Quadro- Atto di raccordo *Infrastrutture di trasporto*.

Gli importi impegnati sulla Linea di Intervento 6.1.1.1 corrispondono al 38% dell’importo complessivo impegnato sull’asse, mentre la spesa prodotta è pari al 45% circa dell’importo complessivo di spesa misurata sull’asse. Rispetto al target atteso al 2013 per la realizzazione di n.9 interventi, al 31/12/2009 soltanto un progetto risulta in corso di avanzamento finanziario e fisico. Trattasi del progetto di raddoppio della strada extraurbana (ex S.P. 48) di raccordo della

Trasversale Stradale SS280 al Corridoio Ionico, il quale possiede un avanzamento fisico e finanziario, rispettivamente del 48% sul target di realizzazione fisica atteso, con un avanzamento finanziario del 43% sull'importo di spesa impegnato.

La realizzazione dell'intervento consentirà di innalzare la capacità di deflusso ed il livello di servizio attuali dell'infrastruttura stradale, permettendo ai flussi di traffico provenienti dal corridoio tirrenico, di defluire verso il corridoio ionico, attraverso l'arteria stradale trasversale SS280, all'altezza dello svincolo di Germaneto (CZ), con maggiore fluidità e benefici diretti in termini di decongestionamento del traffico e di impatto ambientale.

La Linea di Intervento 6.1.2.2 comprende, allo stato attuale, cinque progetti di cui quattro coerenti di fase I ed uno a cavallo. Soltanto uno dei progetti possiede un avanzato stato di attuazione finanziario e risultato concluso e funzionale. Si tratta del progetto del primo lotto dei lavori di potenziamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Reggio Calabria – piazzale aeromobili e taxi way, il quale ha raggiunto il 100% del target previsto per la realizzazione del piazzale di sosta degli aeromobili ed il 50% circa dell'avanzamento di spesa sull'importo di spesa impegnato. Per tale progetto, vi è allo stato attuale un contenzioso in corso con l'impresa aggiudicataria, pertanto l'erogazione della spesa finale risulta sospesa.

Gli importi impegnati sulla Linea di Intervento 6.1.2.2, corrispondono al 10% circa dell'importo complessivo impegnato sull'asse. Gli ulteriori tre progetti coerenti di fase I non rilevano, allo stato attuale, un avanzamento di spesa, ma risultano avviate ed in corso le procedure di attuazione degli appalti integrati con le quali sono stati affidati i lavori.

La Linea di Intervento 6.1.4.6 comprende, allo stato attuale, venti progetti di cui quattordici coerenti di fase I e sei nuovi, inseriti nell'Accordo di Programma Quadro- Atto di raccordo *Infrastrutture di trasporto* e successivi atti integrativi.

Gli importi impegnati sulla Linea di Intervento 6.1.4.6, corrispondono al 49,54 circa dell'importo complessivo impegnato sull'asse, mentre la spesa prodotta è pari al 54,10% circa dell'importo complessivo di spesa misurata sull'asse. Rispetto al target atteso al 2013 per la realizzazione di n.10 interventi, al 31/12/2009 risultano in corso di avanzamento finanziario e fisico quattro progetti, dei quali tre costituiscono adeguamenti viari ed uno è una nuova realizzazione stradale. Il progetto di nuova realizzazione stradale, costituito dal primo lotto dei lavori di costruzione della Pedemontana della Piana di Gioia Tauro – tratto Delianuova-Cinquefrondi, ha un avanzamento fisico e finanziario, rispettivamente del 54% sul target di realizzazione fisica atteso, con un avanzamento finanziario del 32% sull'importo di spesa impegnato.

La realizzazione del suddetto lotto funzionale al progetto generale di costruzione della infrastruttura stradale denominata "Pedemontana della Piana di Gioia Tauro", già prevista nello strumento di programmazione regionale, contribuirà a migliorare il deflusso veicolare di penetrazione alle aree interne attraversate, favorendone l'accessibilità.

I tre progetti di adeguamento viario, rispettivamente il primo lotto dei lavori di adeguamento della SS660 di Acri-A3, il primo lotto dei lavori di adeguamento della strada provinciale Trepidò-Cotronei-SS107, il quarto lotto dei lavori di adeguamento della strada Mirto-Longobucco-Sila, hanno un avanzamento fisico compreso tra il 28% e l'80% sui target di realizzazione fisica attesi, con un avanzamento finanziario compreso tra il 25% ed il 43% sull'importo di spesa impegnato.

La realizzazione dei suddetti progetti contribuirà a migliorare la capacità di deflusso e la sicurezza della circolazione sulle strade di penetrazione alle aree interne interessate, innalzandone il livello di accessibilità.

I restanti dieci progetti coerenti di I fase sono tutti già avviati ed in corso di avanzamento procedurale, tuttavia non rilevano ancora alcun avanzamento di spesa sugli importi impegnati.

I sei nuovi progetti, facenti parte dell'APQ "Sistema delle Infrastrutture di trasporto" –II Atto Integrativo, sottoscritto il 23/12/2008, non registrano ancora impegni di spesa in quanto non

ancora appaltati. Le relative procedure di attuazione rilevano lo stato di elaborazione ed approvazione in corso dei livelli di progettazione previsti dalle norme vigenti.

A fronte di un numero totale di 30 progetti avviati, corrispondente al 24% del target atteso al 2013, così come rilevabile sulla tabella 5 contenente i dati Monit al 31.12.2009, la percentuale di risorse impegnate e l'avanzamento della spesa, misurati in rapporto alle risorse totali assegnate al settore trasporti, sono pari rispettivamente all'81,45% ed al 9,93%.

Complessivamente, in rapporto agli avanzamenti finanziari e fisici registrati sull'asse in oggetto, si rileva una concentrazione significativa di risorse impegnate sulle opere di infrastrutturazione viaria, la cui spesa ha consentito di realizzare, al 31/12/2009, il 31% circa del target di realizzazione fisica atteso al 2015 per le nuove strade ed il 10% del target di realizzazione fisica atteso al 2015 per gli adeguamenti viari, misurati sui core indicators n. 14 e n. 16 degli indicatori di programma dell'Asse VI.

Dall'analisi dei risultati ottenuti ad oggi, così come sopra illustrati, si rileva che i progressi raggiunti in attuazione dell'Asse VI, attraverso le operazioni impegnate, si concentrano principalmente sugli obiettivi programmati di sviluppo dell'accessibilità esterna ed interna della Calabria ed il miglioramento dei servizi di trasporto.

Non sono disponibili informazioni relative agli avanzamenti degli indicatori di risultato, in quanto la indagini dirette previste per la loro quantificazione non sono ancora state svolte. Si prevede di avere la disponibilità di tali dati entro il 30 giugno 2011.

3.6.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.7 ASSE VII - SISTEMI PRODUTTIVI

3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.7.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 7.1 - Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese

Obiettivo specifico 7.1 - Migliorare le condizioni di contesto e la competitività dei sistemi produttivi.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 7.1.1. – Qualificare e potenziare le infrastrutture produttive materiali ed immateriali e	N° Interventi per il miglioramento dell'offerta localizzativi nelle aree per le attività produttive della regione (7.1.1.1), di cui volti a favorire la conciliazione e le pari opportunità	Numero	51	0	0	0
	N° Sportelli Unici per le Attività Produttive regionali potenziati (7.1.1.2).	Numero	18	0	0	0

sostenere la domanda di servizi innovativi alle imprese	N° Programmi di informazione e di assistenza tecnica per la creazione di reti/cluster di imprese e la definizione di progetti di cooperazione (7.1.1.3).	Numero	6	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.2 – Sostenere l'apertura del sistema produttivo regionale attraverso l'attrazione di investimenti dall'esterno e il miglioramento delle capacità di esportazione delle imprese regionali	N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma InvestinCalabria (7.1.2.1).	Numero	2	0	0	0
	N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma Calabria Internazionale (7.1.2.1).	Numero	2	0	0	0
	N° Consorzi per l'Export nei settori strategici dell'economia regionale creati o potenziati (7.1.2.2).	Numero	34	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.3 – Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese	N° Interventi per il potenziamento del sistema delle garanzie (7.1.3.1).	Numero	2	0	0	2
	N° Interventi di sostegno all'accesso agli strumenti di finanziamento alle PMI (7.1.3.2).	Numero	2	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.4. – Promuovere e sostenere la competitività delle imprese e la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e/o in rapida crescita	N° Piani di sviluppo aziendali per imprese esistenti finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.1).	Numero	275 (55)	0	0	0
	N° Piani di sviluppo aziendali per l'attrazione o la creazione di imprese finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.2).	Numero	140 (28)	0	0	0
	N° Nuove imprese costituite da giovani finanziate, di cui imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.4.3).	Numero	80 (15)	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.5. – Promuovere e sostenere la cooperazione tra le imprese in una logica di filiera o di territorio	N° Reti e Cluster di Imprese nei settori strategici potenziate o create, di cui con presenza di imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.5.1).	Numero	30 (6)	0	0	0
	N° Micro-filiere produttive locali attive nei settori tradizionali o di nicchia potenziate o create (7.1.5.2).	Numero	35 (7)	0	0	0

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 7.1. – Migliorare le condizioni di contesto e la competitività dei sistemi produttivi	Numero di imprese avviate nelle aree di localizzazione interessate dagli interventi rispetto alle imprese attive nelle stesse aree, di cui imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati	Numero	490 (2005)	25 (5)	0	0	0
	Riduzione dei tempi di gestione degli iter procedurali per la localizzazione e l'operatività delle imprese da parte dei SUAP.	Mesi	4	3	4	0	0
	Numero di imprese femminili utenti dei servizi SUAP.	Numero	n.d.	6400	0	0	0
	Indice di intensità creditizia: Impieghi bancari (consistenza media annua) in percentuale del PIL (a prezzi correnti) (Banca d'Italia).	%	23,7	27,1	23,7	25,5	n.d.
	Investimenti in capitale di rischio – expansion replacement : Investimenti in capitale di rischio - in percentuale del PIL (%), di cui destinati ad imprese a prevalente conduzione femminile	%	0,012	0,011	0,012	n.d.	n.d.
	N° di imprese raggiunte da interventi di diffusione dell'uso di strumenti finanziari	Numero		20 (4)	0	0	0
	Investimenti diretti netti dall'estero in regione sul PIL (%) generati dagli interventi finanziari.	%	0,067 (2006)	0,043	0,067	0	0
	Esportazioni di prodotti a elevata o crescente produttività (% del valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale sul totale delle esportazioni)	%	31,9	40	31,9	32,7	Disp. 01-06-2011
	Produttività del lavoro nelle PMI (valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese).	Migliaia di euro	23,4 (2005)	30	23,4	Disp. 31-12-2010.	Disp. 01-06-2011 n.d.
	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese nei settori innovativi: Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente di cui a prevalente conduzione femminile.	%	-0,02 (2006)	1,4	-0,02	Disp. 31-12-2010.	Disp. 01-06-2011 n.d.
	Quota imprese manifatturiere coinvolte nelle reti e nei cluster creati sul totale delle imprese manifatturiere. Incidenza % delle imprese a prevalente conduzione femminile.	%	0	1,8	0	0	0

Tabella 5 - Avanzamento Finanziario. Asse VII Sistemi Produttivi

Settore	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Sistemi Produttivi	419.753.607,00	133.892.274,90	51.671.278,60	31,90	12,31

3.7.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di intervento 7.1 - Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese un totale di risorse pari ad € 419.753.607,00.

È stata avviata la predisposizione del Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive da finanziarsi a valere sulla linea di intervento 7.1.1.1 “Azioni per potenziare e migliorare la dotazione infrastrutturale e di servizi delle aree per le attività produttive della regione”.

Sono in corso presso il Dipartimento Attività Produttive le attività per l’attuazione della linea di intervento 7.1.1.2 “Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese”, ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 531 del 4.08.2008 sono state approvate le linee guida per l’organizzazione ed il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Con deliberazione della Giunta regionale n. 863 del 16.12.2009, successivamente integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 23.12.2009, è stato istituito un fondo di garanzia del valore complessivo di € 51.671.278,60, per le PMI finanziato a valere sulla Linea di intervento 7.1.4.2 per un importo di € 21.671.278,60, e sulla linea di intervento 7.1.5.2 per un importo di € 30.000.000,00, gestito da Fincalabro SpA soggetto in house della Regione Calabria, avente i requisiti di legge necessari per l’attivazione di un fondo di garanzia.

Il finanziamento di tale fondo è inizialmente avvenuta sulla succitate linee di intervento per questioni meramente contabili relative alla momentanea disponibilità sui rispettivi capitoli di bilancio sui quali confluiscono le risorse del programma, nelle more della rimodulazione del piano finanziario; tale rimodulazione è stata successivamente approvata con deliberazione n. 226 del 15.03.2010, per le Linee di Intervento del Settore Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese che lascia invariata la dotazione complessiva del Settore, ma che modifica la ripartizione della dotazione delle diverse linee di intervento.

La rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata al Consiglio Regionale per l’esercizio delle specifiche competenze previste dalla normativa regionale.

In particolare a seguito della rimodulazione l’intero ammontare del fondo è stato finanziato a valere sulle risorse della linea di intervento 7.1.3.1 “Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo regionale di controgaranzia”.

L’articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 stabilisce, infatti, che le operazioni comprendenti contributi per sostenere strumenti di ingegneria finanziaria organizzate mediante fondi di partecipazione possono essere realizzate dall’Autorità di Gestione anche attraverso accordi con altri soggetti, fra i quali si esclude *“un’istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato”*.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 51.671.278,60.

L’Asse VII del POR Calabria FESR 2007 -2013 persegue un unico Obiettivo Specifico:

Obiettivo Specifico 7.1: Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi.

Al 31.12.2009 a fronte di una disponibilità finanziaria complessiva pari a circa 420 Meuro, gli impegni erano pari a 134 Meuro, mentre i pagamenti ammontavano a poco meno di 52 Meuro.

Il rapporto tra impegni e disponibilità totale pertanto era di circa il 32 per cento, mentre quello tra pagamenti e disponibilità superava il 12 per cento della capienza complessiva.

A quella data le realizzazioni fisiche corrispondono a due operazioni relative alla Linea di Attività: Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di Garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo Regionale di Controgaranzia.

In realtà, l'avanzamento fisico dovuto alle due operazioni citate avrà i suoi effetti realizzativi a partire dal 2010 quando verranno utilizzati concretamente i fondi messi a disposizione delle PMI.

Il perseguimento dell'Obiettivo Operativo 7.1.3 – Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, risulta strategico per le criticità del contesto regionale. Pertanto c'è da attendersi che gli interventi già realizzati funzioneranno, nei prossimi anni di attuazione, da volano per altre decine di operazioni, nella misura in cui le PMI regionali beneficeranno delle agevolazioni creditizie.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato si segnalano rispetto a quanto riportato nel RAE 2008 i seguenti aggiornamenti.

L'Indice di Intensità creditizia registra nel 2008 un incremento di circa due punti percentuali, rispetto all'anno precedente, passando dal 23,7% al 25,5%. Tale variazione positiva, tuttavia, non è sufficiente a ridurre il divario con l'Italia (59,6%) che passa da -32 a -34,1 punti percentuali.

Le esportazioni di prodotti a elevata o crescente produttività, tra il 2007 ed il 2008 aumentano dello 0,8% portandosi al 32,7% del totale. Tale indicatore evidenzia un divario positivo rispetto al valore medio nazionale (28,9%) e le regioni dell'Obiettivo 1 (28,1%).

3.7.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione della priorità, o specifiche difficoltà attuative relative dell'asse prioritario di riferimento.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.8 ASSE VIII - CITTÀ, AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI

3.8.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.8.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 8.1 – Città e Aree Urbane

Obiettivo specifico 8.1 – Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività della città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009

Obiettivo Operativo 8.1.1. – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento	N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.1.1.1).	Numero	20	0	0	3
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate (8.1.1.1).	Numero	50	0	0	0
	N° infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.1.1.1).	Numero	10	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Poli di Innovazione riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Poli di Innovazione create (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese create (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	3	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate alla realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	(*)	0	0	0
	N° Laboratori dei Distretti Culturali Urbani attrezzati (8.1.1.3).	Numero	3	0	0	0
	N° Progetti pilota dei Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	3	0	0	0
	N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati (8.1.1.3).	Numero	6	0	0	0
	N° Programmi di Cooperazione Interregionale per lo scambio di esperienze in materia di Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	2	0	0	0
Obiettivo Operativo 8.1.2. – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	4
	N° Reti di servizi migliorate/potenziare (8.1.2.1).	Numero	25	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza (8.1.2.1).	Numero	20	0	0	0
	N° Interventi di miglioramento della dotazione di verde urbano (8.1.2.1).	Numero	40	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.1.2.1).	Numero	6	0	0	0
	N° Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali (8.1.2.1).	Numero	5	0	0	0
	N° Iniziative imprenditoriali finanziate , di cui: - femminili (8.1.2.1).	Numero	50 (25)	0	0	0
	N° Posti in asili nido creati (8.1.2.1).	Numero	1.694	0	0	0
	N° Laboratori per la creatività creati (8.1.2.1).	Numero	100	0	0	0
	N° Strutture per anziani create (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili (8.1.2.1).	Numero	20	0	0	0
		Numero	40 (20)	0	0	0

N° Micro-iniziative imprenditoriali nel campo dei servizi alle persone finanziate, di cui: -

femminili (8.1.2.1).					
N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.1.2.2).	Numero	10	0	0	0
N° Sistemi di protezione dal traffico creati (8.1.2.2).	Numero	10	0	0	0
Km Piste ciclabili (8.1.2.2).	km	100	0	0	0
N° Sistemi di mobilità pedonale creati (8.1.2.2).	Numero	(*)	0	0	0
N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.1.2.2).	Numero	5	0	0	0
N° Spazi attrezzati per attività sportive, sociali, ricreative creati sul waterfront delle Città di Gioia Tauro e San Ferdinando (8.1.2.3).	Numero	2	0	0	0
N° Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli insediamenti urbani a margine dell'area portuale di Gioia Tauro (8.1.2.3).	Numero	3	0	0	0
Centro di Accoglienza dei Marittimi (8.1.2.3).	Numero	1	0	0	0
N° Interventi sul sistema delle infrastrutture e della mobilità nei comuni limitrofi all'area portuale di Gioia Tauro realizzati (8.1.2.3).	Numero	4	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 8.1. – Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali	Incremento % delle imprese insediate nei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane.	%	(*)	30	0	0	0
	Numero iniziative imprenditoriali insediate nei Parchi Urbani di Imprese.	Numero	(*)	(*)	0	0	0
	Incremento % delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nelle città e nelle aree urbane	%	(*)	20	0	0	0
	Disponibilità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia	Mq per abitante	20,2	30	20,2	20,8	Disp. 31-12-2010
	Quota aree recuperate e utilmente messe in uso sul totale aree degradate	%	0	10	0	0	0

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 5 – Importi impegnati ed Erogati

Settore	Contributo Totale (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Città e Aree Urbane	299.824.005,20	9.735.244,51	4.352.729,19	3,25	1,45

Settore di Intervento 8.2 – Sistemi Territoriali

Obiettivo specifico 8.2 - Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 8.2.1. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali	N° Infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conturbate create/potenziare (8.2.1.1).	Numero	(*)	0	0	0
	N° Sistemi innovativi di mobilità (8.2.1.1).	Numero	10	0	0	0
	N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.2.1.1).	Numero	30	0	0	0
	Km Piste ciclabili (8.2.1.1).	km	50	0	0	0
	N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.2.1.1).	Numero	6	0	0	0
	N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create (8.2.1.2).	Numero	20	0	0	0
	N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create (8.2.1.2).	Numero	20	0	0	0
	N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani, per gli anziani e per i diversamente abili (8.2.1.2).	Numero	80	0	0	0
	N° Infrastrutture per la Rete Regionale delle Case della Salute riqualificate/potenziare/create (8.2.1.3).	Numero	7	0	0	0
	N° Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza (8.2.1.4).	Numero	10	0	0	3
	N° Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati (8.2.1.4).	Numero	20	0	0	4
	N° Ambienti virtuali e sistemi informativi creati (8.2.1.4).	Numero	5	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.2.1.5).	Numero	20	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate (8.2.1.5).	Numero	15	0	0	0
	N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.2.1.5).	Numero	5	0	0	0
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.2.1.5).	Numero	6	0	0	0
	N° Centri Servizi Territoriali per le imprese creati (8.2.1.6).	Numero	6	0	0	0
	N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati (8.2.1.7)	Numero	3	0	0	0

((*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Tabella 4.b – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 8.2. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali	Incremento percentuale delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati.	%	0	10	n.d	n.d.	n.d.
	Incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale.	%	0	10	0	0	0
	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino.	Numero	320.548	325.000	320.548	disp. 31-12-2010	Disp. 31-12-2011

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Settore	Contributo Totale (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Sistemi Territoriali	209.876.803,50	3.980.683,04	2.046.255,89	1,90	0,97

3.8.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 8.1 – Città e Aree Urbane

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Città e Aree Urbane un totale di risorse pari ad € 299.824.005,00.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 4.352.729,19 di cui € 193.790,00 di progetti a cavallo e € 4.158.393,19 di progetti prima fase.

Nel corso del 2009 si è proceduto a definire i PISU Progetti Integrati di Sviluppo Urbano previsti dal Programma Operativo, finalizzati a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e a migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento, ed elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana.

Con deliberazione di giunta regionale n. 159 dell'08.04.2009 si è proceduto ad identificare le Aree Urbane e attivazione delle procedure per la definizione dei Protocolli di Sviluppo”.

Con deliberazione di giunta regionale n. 181 del 20.04.2009 è stato istituito il tavolo di partenariato regionale, definizione del quadro delle risorse finanziarie e delle azioni per l'avvio del progetto.

Con deliberazione di giunta regionale n. 387 del 30.06.2009 è stato approvato il Documento di Avvio del QTR/P (Quadro Territoriale Regionale con valenza Paesaggistica).

Con decreto dirigenziale n. 1050 del 10.02.2010 del Dipartimento Urbanistica sono state approvate le “Linee guida per la redazione dei PISU a conclusione della procedura scritta attivata nel tavolo di Partenariato del PISR “Sistema delle aree Urbane”.

Per quanto riguarda il primo Obiettivo Specifico, relativo alle Città, l'attuazione finanziaria al 31.12.2009 vede impegni pari a circa 10 Meuro e pagamenti per 4,35 Meuro a fronte di un contributo totale di poco inferiore ai 300 Meuro.

Il rapporto tra impegni e disponibilità totale, pur non essendo molto alto, supera al 31.12.2009 il 3 per cento, mentre i pagamenti sfiorano l'1,5 per cento.

A fronte di questa situazione finanziaria le realizzazioni materiali riguardano:

- n. 3 interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti;
- n. 4 interventi su Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati;
- n. 2 ultime realizzazioni riguardano azioni di potenziamento dei sistemi di mobilità.

Le tre realizzazioni della Linea di intervento 8.1.1.1, perseguono l'Obiettivo Operativo 8.1.1 – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e migliorare la fornitura di servizi nelle città. I 4 interventi sulla linea di attività 8.1.2.2 perseguono Obiettivo Operativo 8.1.2. – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana.

I rispettivi indicatori che misurano l'avanzamento fisico delle due Linee sopra citate vedono rispettivamente, un avanzamento sui target fisici pari al 15 per cento e al 13,3 per cento.

I due interventi relativi ai sistemi di mobilità, avendo un avanzamento finanziario esiguo, non sono stati considerati dal punto di vista dell'avanzamento fisico.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato del settore Città e Aree Urbane, l'unico valore disponibile e aggiornato è quello relativo all'indicatore: Disponibilità di Verde Urbano nelle Città. Nel 2008 si è verificato un lieve incremento (da 20,2 a 20,8 mq per abitante), che non migliora tuttavia il notevole divario rispetto alla media nazionale (93,6) e meridionale (95,5).

I restanti indicatori, non sono ancora influenzati dalle attività avviate. Nel corso del 2010 sono state stipulate le convenzioni tra l'amministrazione regionale e i Comuni beneficiari del settore 8.1 per l'attuazione dei PISU. Sono stati già valutati positivamente da parte del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici i PISU di Reggio Calabria e Crotone, nel 2010 sarà conclusa la procedura valutativa degli altri e pertanto nel corso del 2011 sarà avviata l'attuazione da parte dei Comuni beneficiari.

Settore di Intervento 8.2 – Sistemi Territoriali

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Sistemi Territoriali un totale di risorse pari ad € 209.876.804,00.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 2.046.255,89 di cui € 971.857,56 di progetti a cavallo e € 1.074.398,33 di progetti prima fase.

Con deliberazione di giunta regionale n. 163 del 27.02.2010 è stato approvato il quadro delle linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013 e delle relative risorse disponibili per l'attuazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale.

La ricognizione delle risorse disponibili per la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale effettuata ricomprende anche le linee di intervento del Settore Sistemi Territoriali del POR Calabria FESR 2007-2013 che dovranno, pertanto, essere attuati esclusivamente attraverso lo strumento della progettazione integrata locale.

Il secondo Obiettivo Specifico, relativo ai Sistemi Territoriali, vede un'attuazione finanziaria al 31.12.2009, che registra impegni pari a circa 4 Meuro e pagamenti per poco più di 2 Meuro.

A fronte di una capienza totale pari a circa 210 Meuro, il rapporto tra impegni e disponibilità non è significativo, essendo pari solo a 1,9 per cento; mentre le spese presentano un livello ancora inferiore e pari a poco meno di un punto percentuale.

A fronte di un'attuazione finanziaria meno avanzata rispetto al primo Obiettivo Specifico dell'Asse, quello dedicato ai Sistemi Territoriali vede:

- l'avvio di 3 interventi per il recupero e la rifunionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza;
- l'avvio di 4 Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza con un avanzamento sul target dei rispettivi indicatori di realizzazione fisica pari, rispettivamente, al 30 per cento ed al 20 per cento.

Gli interventi avviati con la Linee di intervento 8.2.1.4, perseguono l'Obiettivo Operativo 8.2.1. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali.

Non sono attualmente disponibili i dati relativi agli indicatori di risultato essendo il Sistema Informativo Regionale in corso di implementazione. Si prevede che saranno disponibili al 30/06/2011.

3.8.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Come evidenziato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2010 l'amministrazione regionale ha in corso la rivisitazione della procedura di finanziamento dei PISL nel rispetto delle previsioni del Programma Operativo e attraverso la contrazione di alcune fasi del processo al fine di accelerare i tempi di pubblicazione dell'Avviso per la definizione dei PISL medesimi.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

3.9 ASSE IX – ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE INTERREGIONALE

3.9.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

3.9.1.1 PROGRESSI MATERIALI E FINANZIARI

Settore di Intervento 9.1 – Assistenza Tecnica

Obiettivo specifico 9.1 – Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori e rafforzare il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale.

Tabella 4.a – Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 9.1.1 - Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili Degli Assi/Settori Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'AdG, del Comitato di Coordinamento del Programma e dei Responsabili degli Assi/Settore Prioritari. (9.1.1.1).	Numero	75.000	0	0	1730
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate. (9.1.1.2).	Numero	10.000	0	0	0
	N° Unità di Progetto per il coordinamento e la gestione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (9.1.1.2).	Numero	1	0	0	0
	N° Laboratori Territoriali di Progettazione (9.1.1.2).	Numero	5	0	0	0
	N° Unità di Programmazione Operativa (9.1.1.2).	Numero	20	0	0	0
	N° Sistema informativo per la gestione dei flussi procedurali e documentari del Programma Operativo (9.1.1.2).	Numero	1	0	0	0
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate. (9.1.1.3).	numero	30.000	0	0	55
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali preposte e degli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello delle operazioni finanziate. (9.1.1.4).	numero	45.000	0	0	0
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione (9.1.1.5).	numero	75.000	0	0	10560
	N° Azioni di valutazione (9.1.1.6)	numero	20	0	0	0
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del piano di comunicazione el POR (9.1.7)	numero	35.000	0	0	5495
Obiettivo Operativo 9.1.2- Rafforzare il ruolo del Partenariato Economico e Sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 – 2013.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a sostegno delle attività della Consulta del Comitato per le Politiche Regionali Unitarie di Sviluppo e Coesione 2007-2013, della Consulta Regionale delle autonomie locali e el forum del Partenariato Economico e Sociale	Numero	12.000	0	0	0

Tabella 4.a – Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 9.1- Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori e rafforzare il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale	Quota della popolazione adulta a conoscenza del Programma Operativo 2007-2013 (**)	Numero	0	70	n.d.	n.d.	n.d.
	Riduzione % del tempo medio di istruttoria dei progetti finanziati.	%	(*)	-40	n.d.	n.d.	n.d.
	Numero di rappresentanti del partenariato economico-sociale coinvolti a tempo pieno nel processo di attuazione del Programma (**)	Numero	0	10	n.d.	n.d.	n.d.

(*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(**) dati da reperire tramite indagine dirette ancora non effettuate

Tabella 5 –Importi impegnati ed erogati

Settore	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
9.1-Assistenza Tecnica	59.964.801	1.982.707,50	931.553,71	3.30	1,55

Settore di Intervento 9.2 – Cooperazione interregionale

Obiettivo specifico 9.2 – Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione.

Tabella 4.a - Indicatori di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento		
				2007	2008	2009
Obiettivo Operativo 9.2.1 – Promuovere, attraverso azioni di cooperazione interregionale la realizzazione e la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative.	N° Azioni di Cooperazione Interregionale con Regioni di altri Stati Membri dell'Unione Europea realizzate (9.2.1.1).	Numero	20	0	0	0
	N° Azioni di Cooperazione Interregionale con altre Regioni italiane realizzate (9.2.1.2).	Numero	20	0	0	0

Tabella 4.a - Indicatori di risultato

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti		
					2007	2008	2009
Obiettivo Specifico 9.2 - Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione.	Quota delle Azioni di Cooperazione Interregionale realizzate i cui risultati sono stati trasferiti e utilizzati all'interno del POR Calabria FESR 2007-2013 (*).	%	0	50%	n.d.	n.d.	n.d.

(*) dati da reperire tramite indagine dirette ancora non effettuate

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati.

Settore	Contributo Totale (a)	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
9.2-Cooperazione Interregionale	29.982.401	0	0	0	0

3.9.1.2 ANALISI QUALITATIVA

Settore di Intervento 9.1 - Assistenza Tecnica

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Assistenza Tecnica un totale di risorse pari ad € 59.964.801,00.

L'Autorità di Gestione ha predisposto il Documento di attuazione dell'Asse IX – Piano di azione dell'assistenza tecnica, approvato prima dal Comitato di Coordinamento del POR con procedura di consultazione scritta e poi dalla Giunta regionale con deliberazione n. 629 del 21.09.09.

Al 31.12.2009 è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 la somma di € 766.236,76.

Per un maggiore dettaglio delle attività di Assistenza Tecnica si rimanda al successivo paragrafo 5.

L'avanzamento finanziario al 31.12.2009 segnala un rapporto tra impegni e disponibilità pari 3,3 ed un rapporto tra spese e disponibilità pari solo 1,5 per cento.

Le Linee che hanno fatto registrare un avanzamento finanziario sostengono l'Obiettivo Operativo 9.1.1 - Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili Degli Assi/Settori Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.

L'avanzamento fisico dell'attuazione in questo settore vede:

- il 2,30% di avanzamento per l'indicatore 9.1.1.1- N° giorni/uomo di assistenza tecnica a supporto dell'ADG, del Comitato di Coordinamento del Programma e dei Responsabili degli Assi/Settori Prioritari;
- il 0,18 % di avanzamento per l'indicatore 9.1.1.3- N° giorni/uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei beneficiari finali e dei soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate;
- il 14,08% di avanzamento per l'indicatore 9.1.1.5- N° giorni/uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione;

- il 15,70% di avanzamento per l'indicatore 9.1.1.7.- N° giorni/uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'Informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del piano di comunicazione del POR.

Non sono attualmente disponibili i dati relativi agli indicatori di risultato poiché il Sistema Informativo Regionale è in corso di implementazione. Si prevede che saranno disponibili al 30/06/2011.

Settore di Intervento 9.2 - Cooperazione Interregionale

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 2009 prevede per il Settore Cooperazione Interregionale un totale di risorse pari ad € 29.982.401,00.

Al 31.12.2009 è stato avviato un processo partecipativo al fine di elaborare il documento di attuazione per il settore Cooperazione Interregionale.

Sono state, altresì, avviate in coordinamento con i referenti dell'Obiettivo 3 della regione, numero 7 azioni di cooperazione partecipando con numerosi partner ai bandi di ENPI-CBC, INTERREG IV C, ecc, ed è stato avviato il progetto Robin Wood.

Tali attività saranno complementari a quelle previste sulle Linee di intervento 9.2.1.1 e 9.2.1.2.

Non sono attualmente disponibili i dati relativi all'unico indicatore di risultato poiché il Sistema Informativo Regionale è in corso di implementazione. Si prevede che saranno disponibili al 30/06/2011.

3.9.2 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Specifiche difficoltà attuative si sono incontrate con riferimento al settore Cooperazione interregionale a causa di procedure di attuazione che coinvolgono più strutture amministrative della regione. In seguito al riassetto della struttura organizzativa della Giunta regionale è stato creato un apposito settore dedicato alla cooperazione che ricomprende anche il suddetto settore dell'Asse IX del POR anche se quest'ultimo in condivisione con l'Autorità di Gestione che mantiene la responsabilità dell'intero Asse.

Non sono state rilevate nel rapporto annuale di controllo criticità connesse all'attuazione dell'asse prioritario.

4. GRANDI PROGETTI

I Grandi Progetti previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013, finanziati a valere sull'Asse III sono i seguenti:

- Sistema Idrico dell'Alto Esaro – Abatemarco.
- Sistema Idrico del Menta.
- Sistema Idrico dell'Alaco.

mentre quelli finanziati a valere sull'Asse VI sono i seguenti:

- Interporto e Strutture Logistiche per il Polo di Gioia Tauro.
- Nuova Aerostazione di Lamezia Terme.
- Sistema di Collegamento su Ferro tra Catanzaro Città e Germaneto.
- Collegamento Ferroviario a Servizio dell'Aeroporto di Lamezia Terme
- Sistema di Mobilità su Ferro dell'Area di Cosenza.

Al 31.12.09 non sussistono informazioni rilevanti per quanto riguarda l'attuazione e il finanziamento dei Grandi Progetti previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013, né sono state apportate modifiche all'elenco contenuto nel testo approvato con decisione comunitaria.

5. ASSISTENZA TECNICA

L'Amministrazione Regionale, per l'attuazione del POR Calabria FESR 2007/2013, si avvale dell'apporto di professionalità esterne, secondo quanto stabilito dall'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e dalla Delibera CIPE N. 166 del 21 dicembre 2007.

Con deliberazione di giunta regionale n. 629 del 21 Settembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Documento di Attuazione dell'Asse IX "Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale" del POR Calabria FESR 2007-2013 – dettagliandone il Piano di Azione dell'Assistenza Tecnica nonché la rimodulazione del Piano Finanziario del medesimo Asse.

A valere sulla linea di intervento 9.1.1.1 del POR Calabria FESR 2007-2013 è stato approvato il bando di gara che prevede l'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013.

Con decreto n. 17004 del 22.09.2009 è stato approvato l'atto di investitura formale alla Stazione Unica Appaltante per la procedura di gara relativa alla Selezione dell'operazione "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013".

Per quanto concerne la Linea di Intervento 9.1.1.2 "Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad una migliore attuazione del POR", nel corso dell'anno 2009, successivamente all'approvazione del Documento di cui prima, in esecuzione alle deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione dei Progetti Strategici Integrati di Sviluppo Regionale anche a Valenza Strategica (di seguito PISR), sono state avviate le procedure di selezione delle figure specializzate ovvero degli esperti individuati da ciascuna deliberazione di riferimento. Le risorse finanziarie a copertura dei pertinenti contratti, sono a valere sulla Linee di Intervento in parola.

Le procedure di selezione per l'individuazione delle figure specializzate, seguono i criteri e le procedure di valutazione e selezione previsti nel Regolamento n. 8 del 2009 "Modalità di Selezione degli Esperti Individuali per le Attività di Assistenza Tecnica del POR Calabria FESR 2007/2013, del POR Calabria FSE 2007/2013 e del PAR FAS 2007/2013" e nel Regolamento n. 9 del 2009 per la Selezione di esperti esterni di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'affidamento degli incarichi di assistenza tecnica previsti dall'art. 2 – Esclusioni – lettera d) del Regolamento recante "Modalità di selezione degli esperti individuali per le attività di assistenza tecnica del POR Calabria FESR 2007/2013, del POR Calabria FSE 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013" e s.m.i.

Con decreto del dirigente di Settore n. 19381 del 29.10.2009 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 10 revisori contabili per i controlli di primo livello.

In seguito alla istituzione delle posizioni organizzative dei responsabili di linea di intervento, Unità di Verifica e Controllo e Unità di Monitoraggio, sono stati adottati i decreti di impegno delle risorse finanziarie necessarie a coprire la spesa inerente all'indennità di posizione corrisposta agli incaricati, per il 2009 e il 2010.

In data 03/04/2009 sul BURC n. 14 – Parte III è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Unitario Regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici e relativi servizi di assistenza e manutenzione – SIURP, finanziato a valere sulla Linea d'Intervento 9.1.1.3 del POR FESR 2007/2013.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Nell'anno 2009 le attività di comunicazione e pubblicità - promosse dalla Regione Calabria per informare i potenziali beneficiari e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle opportunità offerte e sugli interventi realizzati con i Fondi Strutturali 2007/2013 - sono state realizzate tenendo conto degli Obiettivi Specifici e Operativi del Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013.

Per ottimizzare e divulgare al meglio le attività previste dal Piano di Comunicazione, il Dipartimento n. 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" ha provveduto a:

- incrementare la trasparenza delle attività amministrative Regionali;
- promuovere il ruolo della Unione Europea nelle politiche di sviluppo della Regione;
- assicurare l'evidenza nell'utilizzo dei Fondi Strutturali;
- far comprendere all'opinione pubblica il modello di sviluppo della Calabria individuato nel POR FESR 2007/2013.

Le attività che hanno contribuito al raggiungimento di tali obiettivi sono state:

- la diffusione dei prodotti editoriali realizzati:
- "POR Calabria FESR 2007-2013"
- "POR Calabria FSE 2007-2013"
- l'implementazione del Portale Tematico Calabria Europa;
- l'ideazione e la realizzazione della Newsletter telematica "News dall'Europa";
- le campagne di Comunicazione e di Informazione.

Uno degli strumenti più importanti per la diffusione delle informazioni alla collettività è *Il Portale tematico "Calabria Europa"* che, realizzato nell'anno 2008, è stato potenziato nel 2009 e viene costantemente aggiornato.

Il Portale rappresenta un punto di riferimento stabile per tutte le informazioni concernenti il POR Calabria FESR 2007-2013 e più in generale per l'intera Programmazione Regionale Unitaria, riportando un numero di 174.733 visite e 823.081 pagine visualizzate (registrando un incremento del 18% rispetto al 2008).

Attraverso il portale sono stati:

- lanciati, promossi e gestiti i Bandi e gli Avvisi di Gara;
- fornite le informazioni sui lavori e sulle decisioni del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Coordinamento del Programma Operativo;
- pubblicizzate le notizie sugli eventi realizzati e/o programmati dall'Amministrazione regionale;
- pubblicati i documenti rilevanti del POR Calabria FESR 2007-2013 e, più in generale, della Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013;
- pubblicata la Newsletter "News dall'Europa" direttamente realizzata e gestita dalla sede di Bruxelles della Regione Calabria.

Il Portale è suddiviso in sezioni specifiche di contenuti per rispondere adeguatamente e costantemente alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza.

A luglio del 2009, la sede di Bruxelles della Regione Calabria, ha avviato una catena editoriale on-line “News dall’Europa” che, con due pubblicazioni mensili, ha direttamente e costantemente informato gli utenti sulle opportunità promosse dalla Commissione Europea. La newsletter è stata strutturata in specifiche sezioni – News, Bandi, Eventi, Schede Tematiche e Obiettivo 3 (con tutte le attività promosse dai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea) fungendo da agenzia di notizie sull’Europa. La Newsletter telematica, inserita nella specifica voce del portale Calabria Europa, è diventata spazio di approfondimento ed informazione sulle opportunità in seno all’UE e principalmente rivolte a tutti i possibili beneficiari.

Nel 2009, la Regione Calabria ha riproposto “*Gli Incontri sulla Programmazione Regionale Unitaria*”, per effettuare vere e proprie campagne di comunicazione e informazione sui Programmi Operativi Regionali FESR/FSE 2007/2013 e dare un quadro programmatico di riferimento a quanti, cittadini, professionisti, amministratori e imprese, sono interessati alle opportunità offerte.

Gli incontri, tenutisi con i rappresentanti istituzionali del mondo produttivo e della società civile, sono stati realizzati nelle cinque province capoluogo, sul tema “*Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 – Strategie, Programmi e Progetti territoriali*”.

Durante gli Incontri (svoltisi l’8 settembre 2009 a Reggio Calabria, il 9 settembre 2009 a Catanzaro, il 21 settembre 2009 a Crotone, il 28 settembre 2009 a Cosenza ed il 2 ottobre 2009 a Vibo Valentia) è stato presentato lo stato di attuazione dei progetti più rilevanti finanziati nel territorio della provincia.

Per dare una maggiore informazione alla collettività, detti Incontri sono stati pubblicizzati mediante acquisizione di spazi promozionali sulle principali testate giornalistiche calabresi e, attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione, è stata garantita la presenza di numerosi redattori che, con i loro reportages (su radio, televisioni e stampa) hanno contribuito a rendere più evidenti i contenuti dei Programmi e dei Progetti.

Tra gli eventi realizzati sono, altresì, da menzionare:

- il II Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 che si è svolto il 22 Giugno 2009;
- l’Incontro Annuale fra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei PO FESR 2007/2013 (19 e 20 ottobre 2009).

Entrambi opportunamente pubblicizzati nella Specifica Sezione del Portale “Calabria Europa” e attraverso comunicazioni sui media locali.

Il Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 prevede anche la realizzazione di alcuni Progetti Strategici Orizzontali, finalizzati a dare implementazione concreta agli obiettivi ed ai principi di trasparenza e comunicazione. Fra questi progetti, nell’anno 2009, l’attività di comunicazione ha interessato il “Progetto Trasparenza Democrazia e Partecipazione”, finalizzato ad avvicinare la popolazione alla vita amministrativa della Regione Calabria ed articolato in un insieme di servizi disponibili sul Portale “Calabria Europa”.

Fra i servizi del Portale sono stati incrementati:

- lo *Sportello Informativo on-line*, che consente di avere in tempi certi, le informazioni aggiornate sulle iniziative, sui progetti e sul loro stato di attuazione. Questo nuovo servizio permette ad un soggetto destinatario (Istituzioni, Imprese, Cittadini, etc.) di richiedere informazioni direttamente ai soggetti incaricati dell’amministrazione regionale che devono dare risposta telematicamente a quanto richiesto, con tempi e procedure di risposte obbligati.
- la *Pubblicazione e Gestione dei Bandi e degli Avvisi di Gara*, con la gestione di una fase di pre-pubblicazione del Bando per consentire la presentazione di richieste e/o suggerimenti di integrazione e/o modifica attraverso la formulazione di istanze specifiche. Questo permette una partecipazione del cittadino alla vita amministrativa dell’Ente.

- *la Selezione delle Figure Professionali per l'Assistenza Tecnica* all'attuazione dei Programmi Operativi, un servizio che dà la possibilità ai Soggetti interessati di inserire on-line il curriculum vitae (in formato standard europeo) e di partecipare agli Avvisi di Selezione che vengono emanati dall'Amministrazione regionale.

All'interno del Piano di Comunicazione, è riservata un'ampia sezione allo "Spazio Europa", uno stand informativo permanente presso la sede dell'Autorità di Gestione.

Lo stand sta per essere realizzato in quanto, previo bando pubblico, è stata aggiudicata ad un Operatore economico la fornitura dei materiali e dei prodotti previsti per strutturare gli spazi che, oltre ad essere organizzati presso la sede regionale, potranno essere utilizzati anche all'esterno, nell'ambito degli eventi previsti dal Piano di Comunicazione.

Altra attività svolta, in relazione a quanto definito dal Documento di attuazione dell'Asse IX, è stata l'emanazione (nei mesi di novembre e dicembre 2009) degli avvisi per selezionare i professionisti chiamati a collaborare con l'Amministrazione Regionale nell'attuazione del Piano di Comunicazione che, nello specifico, riguardano:

- "Avviso Pubblico per la Selezione di un esperto esterno per il ruolo di Responsabile Tecnico della Comunicazione con i media";
- "Avviso Pubblico per la Selezione di un esperto esterno per il ruolo di Responsabile Tecnico dell'area Comunicazione Integrata Eventi e Progetti Integrati di Sviluppo Regionale"
- "Avviso Pubblico per la Selezione di sette esperti esterni (figure professionali n.2writer, n.1 grafico, n.2 account, n.1 redattore multimediale, n.1 web designer) per l'area Comunicazione Integrata, Eventi e Progetti Strategici Orizzontali"

Adempimenti previsti dall'art. 7 del Reg. (CE) n. 1828/2006

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento (CE) 1828/06, art. 7, comma 2.d, la Regione Calabria pubblica l'elenco dei beneficiari sul portale Calabria Europa del proprio sito istituzionale www.regione.calabria.it.

Dal portale Calabria Europa si accede alla Banca Dati Progetti :per visualizzare l'elenco dei Beneficiari è possibile utilizzare il seguente indirizzo <http://217.58.108.212/rsaint/> che fornisce due link specializzati che consentono l'estrapolazione dei progetti del POR Calabria FESR 2007-2013 e del POR Calabria FSE 2007-2013.

Il link per i progetti del POR Calabria FESR 2007-2013 è operativo dal febbraio 2009 e l'ultimo aggiornamento è stato effettuato al 25/1/2010.

L'elenco fornisce per ciascun progetto i seguenti dati:

- Titolo
- Localizzazione
- Beneficiario finale
- Proponente
- Importo
- Impegni
- Pagamenti.

Oltre ai suddetti dati generali, è possibile effettuare il report dei singoli interventi e ottenere in dettaglio tutte le informazioni quali : linea d'intervento, obiettivo operativo, settore, descrizione dell'operazione, inizio lavori, spese e avanzamento finanziario, fine lavori, i grafici relativi al riepilogo delle spese e alla ripartizione per fonte di finanziamento.

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 2009, nonostante il difficile contesto economico-finanziario internazionale che ha prodotto pesanti ripercussioni in termini occupazionali e sul sistema territoriale locale, la Regione Calabria ha conseguito importanti risultati nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013, che consentiranno di rendere più efficaci e più efficienti le azioni future.

Un primo significativo risultato è il conseguimento degli obiettivi di spesa programmata. Al 31.12.2009, infatti, è stata certificata la somma di € 179.531.374,78, importo superiore al target richiesto per non incorrere nel disimpegno automatico (pari ad € 178.400.000,00) generata da circa 1500 operazioni avviate e/o concluse.

L'analisi della spesa certificata mostra una concentrazione su alcune importanti priorità strategiche della Regione Calabria: concentrandosi per quasi il 29% nell'Asse VII – Sistemi Produttivi; per il 22,3% nell'Asse VI Reti e collegamenti per la mobilità e per il 18% nell'Asse III – Ambiente. Per contro, l'Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali e l'Asse I – Ricerca, Innovazione e Società dell'informazione, hanno registrato le quote più basse, mentre l'asse IV non ha generato alcuna spesa.

E' importante evidenziare l'accelerazione nell'attuazione finanziaria registrata dal programma nell'ultimo anno. Infatti, a fronte di una spesa programmata al 31.12.2009, di circa 1.203 Meuro, gli impegni pubblici assunti a quella data ammontano a 1.007 Meuro, pari all'84 per cento del programmato.

Una tale performance del Programma garantisce, per il prossimo futuro, il perseguimento degli obiettivi programmati sia per quanto riguarda quelli relativi alla spesa sia per quanto attiene ai target fisici prefissati.

La performance appena registrata è collegata anche agli importanti progressi sul fronte del rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale regionale, come meglio dettagliato nella deliberazione di giunta regionale n. 654 del 16.09.2008, come modificata con la deliberazione n. 335 del 09.06.09, che ridefinisce l'attuale organizzazione interna a ciascun dipartimento.

Nelle more della definizione del nuovo Sistema di Monitoraggio Unitario Regionale degli Investimenti Pubblici (SIURP), sono state, inoltre, istituite le Unità di Monitoraggio dei Dipartimenti Regionali e degli Organismi Intermedi, che provvedono a verificare il corretto e completo inserimento nel Sistema Informativo Regionale per la Gestione dei Programmi e dei Progetti di tutte le informazioni previste per le procedure di selezione e per le singole operazioni ammesse a finanziamento; tali Unità sono coordinate dall'Autorità di Gestione, attraverso il Settore Coordinamento e Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti.

Nel 2009, è proseguita l'attività necessaria per l'attuazione del Piano delle valutazioni. Alcune valutazioni tematiche sul sistema insediativi, sul sistema di smaltimento dei rifiuti e sulla difesa del suolo, sono state effettuate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. A queste si aggiungono numerose valutazioni di coerenza programmatica in merito a Avvisi pubblici/Bandi di gara, Accordi di Programma Quadro e altri strumenti di programmazione e attuazione.

Nel corso del 2009, il rafforzamento della *capacity building*, ha permesso in molti settori strategici per la politica regionale di approvare leggi di settore ed elaborare piani, programmi e linee guida.

In tal senso è importante sottolineare l'approvazione della Legge Regionale n. 24 del 17.08.2009 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica", che razionalizza il Sistema della Ricerca Regionale, disciplina i contenuti, le finalità e le modalità di adozione del Programma Triennale per la ricerca e l'innovazione. Tale legge è un "tassello" che colma un prolungato vuoto normativo in un settore critico per l'economia regionale.

Nel settore ambientale, è stata approvata la Legge Regionale n. 31 per l'attivazione dei Presidi Idraulici e di un Servizio di Sorveglianza Idraulica. Inoltre è in corso la predisposizione del Piano Generale degli Interventi per la Difesa del Suolo in Calabria – 2° Fase.

Sono, inoltre, stati approvati da parte dell'ARPACal il Piano di Azione 2009 per il monitoraggio ambientale e lo schema di convenzione con ARPACAL per la redazione del Piano di Tutela della qualità dell'aria.

Nell'ambito del settore turistico e della valorizzazione del patrimonio culturale, è stata avviata la predisposizione, in conformità con quanto previsto dal POR Calabria FESR 2007/2013, dei Piani di settore e delle Linee Guida.

In tema di tutela del territorio, l'Amministrazione Regionale ha approvato il Documento di avvio del QTR/P (Quadro Territoriale Regionale con valenza Paesaggistica).

E' stata avviata la predisposizione del Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive, ai fini di favorire e promuovere la nascita e la rilocalizzazione di attività economiche,

Al fine di migliorare l'efficacia delle azioni programmate, spesso attuate in maniera frammentaria e non coordinata, è stata data priorità alla Progettazione Integrata, in particolare quella a valenza strategica regionale, attraverso l'approvazione dei PISR (Progetti Integrati Strategici Regionali).

Per quanto riguarda la progettazione integrata locale, nel 2009 è stata avviata la definizione dei PISU (Progetti Integrati di Sviluppo Urbano) previsti dal Programma.

Infine, nel 2009, in molti settori ritenuti strategici dalla policy regionale, sono avviati numerosi bandi/avvisi pubblici di grande rilevanza per impegno finanziario che produrranno effetti significativi sul raggiungimento degli obiettivi programmati e che produrranno un consistente avanzamento della spesa pubblica.

In conclusione, il complesso delle azioni sopra sinteticamente citate consentirà di raggiungere:

- un'equilibrata ed efficace-efficiente attuazione delle Linee di Intervento previste;
- un consistente avanzamento della spesa pubblica;
- il raggiungimento dei target fissati per gli indicatori di riferimento;
- il conseguimento di molti Obiettivi Specifici ed Operativi fissati nel Programma.